



## ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 19 LUGLIO 2011)

L'anno duemilaundici, il giorno di martedì diciannove del mese di luglio, alle ore 16,00, nella Sala degli Arazzi, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 ALEMANNO GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 DE PALO GIANLUIGI.....	<i>Assessore</i>
2 BELVISO SVEVA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 GASPERINI DINO.....	“
3 ANTONIOZZI ALFREDO.....	<i>Assessore</i>	10 GHERA FABRIZIO.....	“
4 AURIGEMMA ANTONIO.....	“	11 LAMANDA CARMINE.....	“
5 BORDONI DAVIDE.....	“	12 SENSI ROSELLA.....	“
6 CAVALLARI ENRICO.....	“	13 VISCONTI MARCO.....	“
7 CORSINI MARCO.....	“		

Sono presenti l'On.le Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Antoniozzi, Aurigemma, Bordoni, Cavallari, Corsini, De Palo, Gasperini, Ghera, Lamanda e Sensi.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

### Deliberazione n. 239

#### **Determinazioni di Roma Capitale in ordine agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci di AMA S.p.A.**

Premesso che la società per azioni AMA S.p.A. è stata costituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 141 del 2 agosto 2000 a seguito della trasformazione da Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 17, commi 51 e seguenti, della legge n. 127/1997;

Il Capitale Sociale di AMA S.p.A. è pari ad Euro 63.023.916,00 ed è costituito da n. 7.000.000 di azioni del valore nominale di 9,00 Euro, interamente detenute da Roma Capitale;

Con nota acquisita dal Dipartimento Partecipazione e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale in data 31 marzo 2011 prot. n. RL/3577 il Presidente di AMA S.p.A. ha comunicato che, nella seduta tenutasi nel medesimo giorno, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato all'unanimità di avvalersi del maggior termine di cui all'art. 10, comma 5, dello Statuto Sociale, e all'art. 2364, comma 2, c.c. per la convocazione dell'Assemblea dell'Azionista per l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e la presentazione del Bilancio consolidato;

Successivamente, con nota acquisita dal Dipartimento Partecipazione e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale in data 16 giugno 2011, prot. n. RL/6970, il Consiglio di Amministrazione di AMA S.p.A. ha convocato l'Assemblea Ordinaria dei Soci per il giorno 28 giugno 2011, alle ore 16,00 in prima convocazione ed

occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 luglio 2011, stessa ora, presso la sede sociale in Roma, Via Calderon de la Barca n. 87 per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. autorizzazione, ex art. 15 comma 3, dello Statuto Sociale, per l'acquisizione di una porzione di area (di mq. 335) a titolo gratuito sita in Roma, Via Sambuca Pistoiese, 55, limitrofa allo Stabilimento aziendale Roma Nord in Via Salaria, 981;
2. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti. Presa d'atto del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010;
3. nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente; determinazione dei relativi compensi;

Relativamente all'argomento iscritto al punto n. 1 dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, si premette che AMA S.p.A. è proprietaria di uno stabilimento (denominato Roma Nord) sito in Roma Via Salaria, 981, confinante con una porzione di area di proprietà del Fondo Pensioni BNL, sita in Roma Via Sambuca Pistoiese, 55, distinta in catasto al foglio 255, particella 314, per la quale AMA ha formulato una proposta d'acquisto;

La cessione per la quale si richiede l'autorizzazione era già stata valutata nel 2006 con uno scambio di corrispondenza tra AMA S.p.A. ed il Fondo Pensioni BNL avvenuto con nota del 26 giugno 2006 del Fondo Pensioni BNL, risposta dell'azienda dell'8 settembre 2006 e successiva nota del Fondo Pensioni BNL del 28 gennaio 2008;

Nella comunicazione del Fondo Pensioni BNL si informava AMA S.p.A. della necessità, al fine di rendere ricevibile la proposta in C.d.A., di esplicitare il fatto che AMA (in cambio di un prezzo da corrispondere) dovesse farsi carico di espletare le pratiche necessarie per eseguire l'atto nonché di eseguire a propria cura e spese i lavori di realizzazione del nuovo muro di recinzione e AMA S.p.A. confermava la propria disponibilità ad eseguire le opere richieste;

Nell'ultima nota inviata dal Fondo Pensioni BNL si comunicava la disponibilità alla cessione gratuita dell'area a condizione che AMA provvedesse:

- alla demolizione dell'esistente muro di confine;
- al rifacimento del nuovo muro di confine;
- all'obbligo del mantenimento e manutenzione in perpetuo dell'intero muro una volta ricostruito;
- all'abbattimento delle piante presenti sul terreno del Fondo Pensioni BNL;

Non ci sono stati interessanti successivi né da parte dell'azienda né da parte del Fondo Pensioni BNL;

In data 14 gennaio 2011 la caduta di un grosso albero situato nel terreno in oggetto ha provocato la rottura del muro di confine fra le due proprietà ed il danneggiamento dell'impianto elettrico sottostante (senza fortunatamente provocare altri danni a persone e/o cose) costringendo i proprietari a mettere in sicurezza l'area interessata;

A seguito di tale episodio, al fine di risolvere definitivamente ogni problematica, la Direzione Infrastrutture Logistica e Cimiteri di AMA S.p.A. ha ritenuto opportuno riprendere i contatti con il Fondo Pensioni BNL il quale ha confermato la disponibilità alla stipula dell'atto di vendita a titolo gratuito;

Successivamente, nella seduta del 29 aprile 2011, il Consiglio d'Amministrazione di AMA S.p.A. con deliberazione n. 22/2011 ha stabilito di dare mandato all'Amministratore Delegato di AMA S.p.A. per la sottoscrizione dell'atto di acquisto a titolo gratuito della porzione di area, distinta in catasto al foglio 255, part. n. 314, di mq. 335, sita in Roma Via Sambuca Pistoiese, 55, con il Fondo Pensioni BNL nel rispetto

della normativa vigente e ponendo in essere tutti gli atti necessari ed opportuni ai fini degli interessi aziendali, nonché di dare mandato ed autorizzare il Presidente di AMA S.p.A. affinché procedesse, ai sensi dell'art. 13 comma 5 e dell'art. 15 comma 4 dello Statuto di AMA, ad informare il Socio Roma Capitale in merito ai fatti rilevanti concernenti l'acquisizione a titolo gratuito dell'area oggetto della deliberazione ed a convocare l'Assemblea dei Soci di AMA, nel rispetto dei termini di cui all'art. 10, comma 6, dello Statuto di AMA, per deliberare in ordine all'operazione di cui sopra;

Con nota acquisita dal Dipartimento Partecipazione e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale in data 18 maggio 2011 prot. n. RL/5926, la Società AMA S.p.A. ha informato il Socio Roma Capitale, ai sensi dall'art. 13, comma 5 e dall'art. 15, comma 4, dello Statuto di AMA in merito ai fatti rilevanti concernenti l'operazione di acquisizione a titolo gratuito della suddetta porzione di area;

Con nota acquisita dal Dipartimento Partecipazione e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale in data 20 giugno 2011 prot. n. RL/7030, il Presidente del Collegio Sindacale ha inviato la Relazione ex art. 3.2 del Codice di Comportamento di AMA S.p.A., nella quale ha rilevato che l'operazione societaria in esame ha carattere strategico e rientra pienamente tra le attività contemplate dall'art. 5 dello Statuto Sociale della società, e che la stessa risponde alla necessità di messa in sicurezza dei confini relativi ad un cespite aziendale sensibile quale quello di Via Salaria, 981, alla sua valorizzazione, al rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro nonché al miglioramento della viabilità interna dello Stabilimento medesimo;

Il Socio Roma Capitale, preso atto delle decisioni del Consiglio di Amministrazione di AMA S.p.A. nonché delle considerazioni espresse dal Presidente del Collegio Sindacale, ritiene l'acquisizione immobiliare di cui all'oggetto coerente con gli interessi aziendali ed in linea con la normativa vigente;

Pertanto, relativamente all'argomento iscritto al punto n. 1 dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci di AMA S.p.A., si ritiene opportuno esprimere il voto favorevole del Socio Roma Capitale in merito alla sottoscrizione dell'atto di acquisto, a titolo gratuito, della porzione di area sita in Roma Via Sambuca Pistoiese n. 55 di proprietà del Fondo Pensioni BNL;

Relativamente all'argomento iscritto al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, il Consiglio di Amministrazione di AMA S.p.A. nella seduta del 26 maggio 2011 si è riunito per procedere all'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010;

Con nota acquisita dal Dipartimento Partecipazione e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale in data 27 maggio 2011 prot. n. RL/6355, la Società AMA S.p.A. ha inviato copia del progetto di Bilancio per l'esercizio 2010 nel quale si propone di approvare il Bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, nonché la Relazione sull'andamento della gestione;

Nella Relazione sulla Gestione 2010 si evidenzia un utile pari a Euro 1.615.624,64, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare per Euro 80.781,23 a Riserva Legale e per Euro 1.534.843,41 a Riserva Straordinaria;

Con nota acquisita dal Dipartimento Partecipazione e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale in data 14 giugno 2011, prot. n. RL6842, l'Azienda ha trasmesso la documentazione a corredo del Bilancio al 31 dicembre 2010, comprendente la Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti sul Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 e sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, nonché le Relazioni della Società di Revisione ai sensi dall'art. 2049-ter cod. civ. sul Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010 documenti che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

In data 10 giugno 2011, la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha redatto una Relazione sul Bilancio ai sensi dall'art. 2409-ter cod. civ. nella quale dichiara che il Bilancio d'esercizio di AMA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010 "è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società", e che "la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della AMA S.p.A. al 31 dicembre 2010";

La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., nelle succitate relazioni, richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione in merito al credito verso la controllante Roma Capitale, pari a circa 433 M/Euro al 31 dicembre 2010 con un incremento significativo rispetto all'anno precedente, affermando che "Tale incremento è sostanzialmente dovuto al fatto che, a seguito del passaggio in capo al Comune di Roma della titolarità del credito della tariffa, AMA nel corso dell'esercizio ha compensato parzialmente le fatture emesse nei confronti del Comune stesso a fronte delle somme incassate dai clienti. Si evidenzia che i rischi di liquidità della società dipendono in maniera determinante dalle performance di incasso della tariffa e dal sostegno finanziario del Comune di Roma sia diretto che indiretto";

In data 13 giugno 2011 il Collegio Sindacale dell'Azienda ha redatto una Relazione nella quale non formula alcuna osservazione in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio 2010 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione ed alla proposta di destinare l'Utile di esercizio per Euro 80.781,23 a Riserva Legale e per Euro 1.534.843,41 a Riserva Straordinaria;

Il Collegio Sindacale, premesso quanto sopra detto, richiama l'attenzione su taluni punti brevemente sintetizzati come segue:

- sono stati effettuati accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti per complessivi 30,5 M/Euro ed il valore finale è pari a 349,5 M/Euro; in relazione a tale punto il Collegio segnala come siano state applicate procedure alternative di revisione in merito alla conferma saldi dei crediti esistenti verso Roma Capitale, dato l'esiguo numero di risposte pervenute;
- sono stati conferiti incarichi aggiuntivi alla Società di Revisione per complessivi 133.000,00 Euro;
- persistono problematiche collegate ai crediti per sanzioni ed interessi Ta.Ri., iscritti per un importo pari a 86,6 M/Euro dei quali 49,8 M/Euro contabilizzati come fatture da emettere;
- appare ancora elevato e sproporzionato il rapporto tra i crediti iscritti nell'attivo circolante (976,1 M/Euro) ed il valore della produzione annuo (728,5 M/Euro);
- l'attività operativa della società presenta alcuni elementi di incertezza, connessi sia al contesto normativo sia soprattutto ai limiti in termini di capacità fisica dell'impiantistica disponibile, insufficiente al completamento del ciclo dei rifiuti; in particolar modo si fa riferimento al sito attualmente adibito a discarica (Malagrotta) suggerendo di formalizzare soluzioni alternative di smaltimento e/o termovalorizzazione in Italia ed anche all'estero;
- permangono criticità legate agli incassi verso i clienti Ta.Ri.; a causa di ciò l'Azienda non riesce a reperire tutte le risorse necessarie a finanziare la gestione ordinaria (fornitori inclusi) e quella degli investimenti facendo sorgere la necessità di ricorrere al credito finanziario;
- si evidenzia un credito per imposte anticipate per 49,2 M/Euro, incrementato di 8,00 M/Euro rispetto all'anno precedente;
- da ultimo sono stati effettuati rilievi sulla governance della società;



A seguito dei su citati rilievi posti dal Collegio Sindacale e stante l'importanza degli stessi, il Dipartimento Partecipazione e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale con nota del 14 luglio 2011 prot. n. RL/7622 ha ritenuto opportuno sottoporre all'azienda una richiesta di chiarimenti riservandosi di valutare l'opportunità di inserire gli stessi all'interno del verbale che verrà redatto in sede di Assemblea Ordinaria volta all'approvazione del Bilancio di Esercizio;

In merito al credito vantato dalla società nei confronti della controllante Roma Capitale, il Dipartimento Partecipazione e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale con nota del 25 febbraio 2011 prot. n. RL/2342 ha richiesto ad AMA S.p.A. di effettuare le verifiche inerenti alla circolarizzazione dei crediti e dei debiti esistenti al 31 dicembre 2010 e la società con note del 2 marzo 2011 (prot. n. RL/2631 del 3 marzo 2011) e del 18 marzo 2011 (prot. n. RL/3208 del 21 marzo 2011) ha inviato agli Uffici dell'Amministrazione Capitolina il dettaglio dei crediti per fatture emesse e da emettere, al fine di perfezionare la suddetta circolarizzazione;

Successivamente, con nota del 26 maggio 2011 acquisita al Dipartimento Partecipazione e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale in data 27 maggio 2011 (prot. n. RL/6355), AMA S.p.A. ha inviato l'attestazione della situazione debitoria e creditoria al 31 dicembre 2010 vantata dalla società nei confronti dell'Amministrazione Capitolina, rilevando che il saldo esposto nel progetto di Bilancio 2010, pari ad Euro 433.239.931,00, si riferiva in parte alla gestione commissariale al 28 aprile 2008 (per Euro 155.001.962,00) ed in parte alla gestione ordinaria relativa al periodo dal 29 aprile 2008 al 31 dicembre 2010 (per Euro 278.897.750,00, al netto del Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 659.781,00) ed attestando che, con riferimento alla gestione ordinaria, alla data del 26 maggio 2011 AMA S.p.A. aveva ottenuto dagli Uffici Capitolini conferma del saldo per un totale di Euro 9.938.074,00;

Con nota acquisita dal Dipartimento Partecipazione e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale in data 16 giugno 2011 prot. n. RL/6971, la Società AMA S.p.A. ha inviato una versione aggiornata del Bilancio civilistico e del Bilancio consolidato di AMA S.p.A. al 31 dicembre 2010 che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, facendo presente di aver posto in essere delle mere correzioni formali e non sostanziali;

Pertanto, relativamente all'argomento iscritto al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, alla luce delle risultanze del Bilancio d'esercizio di AMA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010 ed in considerazione del parere del Collegio Sindacale, come su espresso, nonché del contenuto della Relazione redatta dalla Società di revisione si ritiene opportuno esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio 2010 di AMA S.p.A. nonché in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 1.615.624,64 per Euro 80.781,23 a Riserva Legale e per Euro 1.534.843,41 a Riserva Straordinaria;

Sempre con riferimento all'argomento iscritto al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno, si ritiene opportuno prendere atto delle risultanze del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010;

In relazione all'argomento iscritto al punto n. 3 dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, si ritiene opportuno prendere atto della cessazione del Consiglio di Amministrazione in carica e, dunque, della necessità di procedere alla nomina dei nuovi componenti dello stesso nonché del Presidente;

Con riferimento all'argomento di cui sopra, si ritiene opportuno proporre all'Assemblea medesima di adeguarsi, nella determinazione degli emolumenti spettanti agli Amministratori, ai limiti stabiliti dalle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta Capitolina n. 134 del 20 aprile 2011, la quale ha sostituito la deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007, così come modificata dalla deliberazione di

Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008, nonché di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di attenersi ai medesimi limiti nella determinazione delle remunerazioni degli Amministratori investiti di particolari cariche;

Pertanto, relativamente all'argomento iscritto al punto n. 3 dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, si ritiene opportuno autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina ad esprimersi secondo gli atti di delega relativi alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente;

Atteso che in data 14 luglio 2011 il Direttore del Dipartimento Partecipazione e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U.E.L. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

F.to: A. Turicchi”;

Preso atto che, in data 14 luglio 2011 il Direttore del Dipartimento Partecipazione e Controllo Gruppo Roma Capitale – Sviluppo Economico Locale, ha attestato – ai sensi dell’art. 29 c. 1, lett. h) e i), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: A. Turicchi;

Che in data 15 luglio 2011 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Salvi”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## LA GIUNTA CAPITOLINA

per i motivi espressi in narrativa

### DELIBERA

di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea Ordinaria dei Soci di AMA S.p.A., convocata per il giorno 28 giugno 2011, alle ore 16,00, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 luglio 2011, stessa ora, presso la sede sociale in Roma, Via Calderon de la Barca n. 87:

- relativamente all'argomento iscritto al punto n. 1 dell'Ordine del Giorno ad esprimere voto favorevole in ordine all'autorizzazione assembleare ex art. 15, comma 3, dello Statuto Sociale per l'acquisizione a titolo gratuito di una porzione di area (di mq. 335) sita in Roma, Via Sambuca Pistoiese, 55, limitrofa allo Stabilimento aziendale Roma Nord in Via Salaria 981, così come meglio specificato in premessa;

- relativamente all'argomento iscritto al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno, fermo restando quanto riportato in premessa, ad esprimere il voto favorevole del Socio Roma Capitale in ordine all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'Utile di esercizio pari ad Euro 1.615.624,64 per Euro 80.781,23 a Riserva Legale e per Euro 1.534.843,41 a Riserva Straordinaria;
- sempre con riferimento all'argomento iscritto al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno, a prendere atto delle risultanze del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010;
- relativamente all'argomento iscritto al punto n. 3 dell'Ordine del Giorno, ad esprimersi secondo gli atti di delega relativi alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente, nonché a proporre all'Assemblea dei Soci, nella determinazione del compenso spettante ai nuovi amministratori, di adeguarsi ai limiti stabiliti dalle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta Capitolina n. 134 del 20 aprile 2011, la quale ha sostituito la deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 23 maggio 2007, così come modificata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30 dicembre 2008, nonché a dare mandato al Consiglio di Amministrazione di attenersi ai medesimi limiti anche nella determinazione delle remunerazioni degli amministratori investiti di particolari cariche.



*ama*

# Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010



*Bilancio di esercizio  
al 31 dicembre 2010*

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>5</b>
<i>Premessa</i>	<b>6</b>
<i>Andamento generale</i>	<b>7</b>
<i>Indicatori economici patrimoniali e finanziari</i>	<b>10</b>
<i>Informativa statutaria ex art. 15 comma 7</i>	<b>12</b>
<i>Tariffa rifiuti</i>	<b>15</b>
<i>Personale ed organizzazione</i>	<b>17</b>
<i>Andamento gestione servizi</i>	<b>19</b>
<i>Attività svolte dal servizio di prevenzione e protezione</i>	<b>28</b>
<i>Area amministrativa e finanziaria</i>	<b>31</b>
<i>Investimenti</i>	<b>33</b>
<i>Ricerca e sviluppo</i>	<b>37</b>
<i>Comunicazione</i>	<b>38</b>
<i>Rapporti con il comune di Roma</i>	<b>39</b>
<i>Andamento gruppo AMA</i>	<b>40</b>
<i>Rapporti con le controllate</i>	<b>41</b>
<i>Rapporti con le collegate</i>	<b>43</b>
<i>Altre informazioni</i>	<b>48</b>
<i>Compensi degli amministratori e dei sindaci</i>	<b>57</b>
<i>Principali rischi</i>	<b>58</b>
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	<b>60</b>
<i>Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio</i>	<b>68</b>
<i>Indennità di risultato</i>	<b>69</b>
<i>Proposta del risultato d'esercizio</i>	<b>71</b>
<b>BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010</b>	<b>72</b>
<i>Stato patrimoniale</i>	<b>73</b>
<i>Conto economico</i>	<b>76</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>78</b>
<i>Norme e principi di riferimento</i>	<b>79</b>
<i>Struttura e contenuto del bilancio</i>	<b>80</b>
<i>Criteri di valutazione</i>	<b>81</b>
<i>Continuità aziendale</i>	<b>87</b>
<i>Attività di direzione e coordinamento</i>	<b>89</b>
<i>Analisi delle voci di stato patrimoniale</i>	<b>91</b>
<i>Stato patrimoniale - attivo</i>	<b>91</b>
<i>Stato patrimoniale - passivo</i>	<b>106</b>
<i>Stato patrimoniale - conti d'ordine</i>	<b>116</b>
<i>Analisi delle voci di conto economico</i>	<b>120</b>
<i>Allegati alla nota integrativa</i>	<b>139</b>
<i>Rendiconto finanziario</i>	<b>140</b>

Bilanci sintetici delle società controllate	142
Riepilogo delle partecipazioni in imprese collegate	145
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>147</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>148</b>

## **Organi sociali**

**Presidente***CLARKE Marco Daniele***Amministratore Delegato***PANZIRONI Franco***Consiglieri***BALIA Massimo Raffaele Erserio**CANGEMI Giuseppe Emanuele**ROSELLI Vincenzo***Collegio sindacale****Presidente***PENNACCHI Pietro***Sindaco effettivo***LONARDO Mauro***Sindaco effettivo***MENGONI Roberto***Sindaco supplente***GARZON Alessandro***Sindaco supplente***MANNI Francesco***Società di revisione***Reconta Ernst & Young S.p.A.*

*La società è soggetta a Direzione e Coordinamento del Comune di Roma.*

*Società con Socio Unico.*



# *relazione sulla gestione*

## **Premessa**

Nel 2010 AMA ha consolidato il percorso già avviato nell'esercizio precedente di risanamento della propria situazione industriale, economica e finanziario-patrimoniale, agendo su una serie di direttrici:

- miglioramento dei servizi di raccolta e pulizia, attraverso l'estensione a tutto il bacino territoriale del nuovo modello di servizio, sostenuto dal rinnovo della flotta veicoli aziendale;
- estensione della raccolta differenziata attraverso l'applicazione di un modello c.d. "duale" compatibile con le esigenze di decoro cittadino e sostenibilità economica;
- progettazione ed attuazione di una serie di servizi per conto del comune di Roma, nell'ambito di un più ampio riordino del sistema del decoro cittadino;
- prosecuzione del percorso di semplificazione dell'assetto societario;
- implementazione della macrostruttura aziendale;
- stabilizzazione delle politiche di risanamento economico finanziario attuate nel 2009.

Il 2010 è stato inoltre caratterizzato dall'affidamento ad AMA, da parte del comune di Roma, della gestione delle attività riguardanti l'applicazione, l'accertamento e la riscossione della tariffa rifiuti urbani in ossequio al disposto della sentenza della corte costituzionale n. 238 del luglio 2009.

L'utile conseguito nel 2010 conferma gli effetti positivi del processo di ristrutturazione finalizzato all'ottenimento dei requisiti di stabilità, efficacia ed efficienza delle componenti aziendali.

## Andamento generale

Il bilancio della società al 31 dicembre 2010 presenta un utile di euro 1.615.625

Il quadro dei principali dati di AMA per l'esercizio 2010 relativo alla gestione economica e patrimoniale, è riassunto nelle tabelle che seguono.

CONTO ECONOMICO	2010	% su valore della produzione	2009	% su valore della produzione	Variazioni
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
Ricavi da Tariffa Rifiuti	0	0,00	571.434.233	83,02	-571.434.233
Ricavi comune di Roma	659.049.090	90,47	11.121.272	1,62	647.927.818
Ricavi Operativi	39.325.675	5,40	47.272.064	6,87	-7.946.389
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0,00	0	0,00	0
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	306.191	0,04	1.049.268	0,15	-743.077
Altri ricavi e proventi	28.776.599	4,09	57.431.426	8,34	-27.654.827
<b>Totale</b>	<b>728.457.555</b>	<b>100,00</b>	<b>688.308.263</b>	<b>100,00</b>	<b>40.149.292</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
Materie prime sussidiarie e merci	31.972.911	4,39	29.307.160	4,26	2.665.751
Servizi	221.096.489	30,35	207.962.433	30,21	13.134.056
Godimento beni di terzi	19.025.914	2,61	13.754.298	2,00	5.271.616
Costo del lavoro	318.019.271	43,88	294.666.334	42,81	23.352.937
<b>Totale</b>	<b>590.114.585</b>	<b>81,01</b>	<b>545.690.225</b>	<b>79,28</b>	<b>44.424.360</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>138.342.970</b>	<b>19,00</b>	<b>142.618.038</b>	<b>20,72</b>	<b>-4.275.068</b>
Ammortamenti e svalutazioni	78.440.207	10,77	67.195.432	9,76	11.244.776
Accantonamenti ed altri oneri	5.030.942	0,69	12.341.397	1,79	-7.310.455
Oneri diversi di gestione	40.009.558	5,49	4.930.640	0,72	35.078.918
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>14.862.264</b>	<b>2,04</b>	<b>58.150.670</b>	<b>8,45</b>	<b>-43.288.307</b>
Gestione finanziaria	-20.805.188	-2,86	-22.881.039	-3,32	2.075.851
Rettifiche di valore e attività finanziarie	-54.055	-0,01	0	0,00	-54.055
Gestione straordinaria	45.796.687	6,29	-804.794	-0,12	46.601.481
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>39.799.708</b>	<b>5,46</b>	<b>34.464.738</b>	<b>5,01</b>	<b>5.334.970</b>
Imposte	-38.184.083	-5,24	-33.376.311	-4,85	-4.807.772
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.615.625</b>	<b>0,22</b>	<b>1.088.427</b>	<b>0,16</b>	<b>527.198</b>

L'utile d'esercizio è il risultato dell'ottimizzazione della gestione operativa (margine operativo lordo: 19% del valore della produzione) e del miglioramento della gestione finanziaria dovuto sia ad una più efficace gestione della tesoreria, sia alla contrazione dei tassi. Sul risultato dell'esercizio ha inciso l'attività di aggiornamento del database tariffa che, se da un lato ha avuto riflessi negativi sul risultato operativo a livello di oneri diversi di gestione per effetto della radiazione di crediti da tariffa, dall'altro ha prodotto valore sulla parte straordinaria alla voce sopravvenienze attive per le attività finalizzate al recupero di gettito tariffario.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2010	%	31/12/2009	%	Variazioni
<b>ATTIVITA'</b>					
<b>1. ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>					
Immobilizzazioni immateriali	18.734.652	1,10	18.308.553	1,05	426.099
Immobilizzazioni materiali	645.489.265	37,78	656.984.219	37,62	-11.494.954
Immobilizzazioni finanziarie	15.961.216	0,93	16.016.396	0,92	-55.180
<b>Totale</b>	<b>680.185.133</b>	<b>39,82</b>	<b>691.309.168</b>	<b>39,58</b>	<b>-11.124.035</b>
<b>2. ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
Rimanenze	9.564.196	0,56	10.219.152	0,59	-654.956
Crediti verso clienti entro 12 mesi	464.347.922	27,18	650.231.859	37,23	-185.883.937
Crediti verso controllante entro 12 mesi	433.239.931	25,36	217.132.379	12,43	216.107.552
Crediti v/banche per operazioni finanziarie e titoli	3.718.490	0,22	3.718.490	0,21	0
Altri crediti entro 12 mesi	78.553.567	4,60	96.421.880	5,52	-17.868.313
Disponibilità liquide	35.534.736	2,08	74.036.127	4,24	-38.501.391
Ratei e risconti attivi	3.189.985	0,19	3.371.547	0,19	-181.562
<b>Totale</b>	<b>1.028.148.826</b>	<b>60,18</b>	<b>1.055.131.434</b>	<b>60,42</b>	<b>-26.982.608</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' (1+2)</b>	<b>1.708.333.959</b>	<b>100,00</b>	<b>1.746.440.602</b>	<b>100,00</b>	<b>-38.106.643</b>
<b>PASSIVITA'</b>					
<b>1. PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale	63.023.916	3,69	63.023.916	3,61	0
Riserva di rivalutazione	110.184.444	6,45	110.184.444	6,31	0
Altre riserve	1.682.018	0,10	593.591	0,03	1.088.427
Utile dell'esercizio	1.615.625	0,09	1.088.427	0,06	527.198
<b>Totale</b>	<b>176.506.003</b>	<b>10,33</b>	<b>174.890.378</b>	<b>10,01</b>	<b>1.615.625</b>
<b>2. PASSIVO A MEDIO/LUNGO TERMINE E FONDI DIVERSI</b>					
Fondi per rischi e oneri	30.647.154	1,79	38.608.190	2,21	-7.961.036
Fondo trattamento di fine rapporto	85.594.459	5,01	86.799.444	4,97	-1.204.985
Mutui e finanziamenti passivi (banche)	400.844.730	23,46	414.494.751	23,73	-13.650.021
<b>Totale</b>	<b>517.086.343</b>	<b>30,27</b>	<b>539.902.385</b>	<b>30,91</b>	<b>-22.816.043</b>
<b>3. PASSIVO CIRCOLANTE</b>					
Mutui e finanziamenti passivi (banche)	220.130.828	12,89	193.125.101	11,06	27.005.727
Altri finanziatori	21.429	0,00	6.915.104	0,40	-6.893.675
Debiti v/fornitori	334.128.886	19,56	353.130.731	20,22	-19.001.844
Debiti v/controlante	220.292.886	12,90	218.955.038	12,54	1.337.847
Debiti v/erario ed istituti previdenziali	88.478.889	5,18	99.556.104	5,70	-11.077.215
Altri debiti	106.754.570	6,25	118.480.606	6,78	-11.726.036
Ratei e risconti passivi	44.934.126	2,63	41.485.155	2,38	3.448.971
<b>Totale</b>	<b>1.014.741.613</b>	<b>59,40</b>	<b>1.031.647.839</b>	<b>59,07</b>	<b>-16.906.225</b>
<b>4. TOTALE PASSIVITA' (2+3)</b>	<b>1.531.827.956</b>	<b>89,67</b>	<b>1.571.550.224</b>	<b>89,99</b>	<b>-39.722.268</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (1+4)</b>	<b>1.708.333.959</b>	<b>100,00</b>	<b>1.746.440.602</b>	<b>100,00</b>	<b>-38.106.643</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>129.310.605</b>		<b>174.434.027</b>		<b>-45.123.422</b>

La situazione patrimoniale dell'esercizio evidenzia un decremento dell'attivo nella parte circolante determinato dalla riduzione dei crediti e dalle disponibilità liquide. Sul fronte

dei crediti varia la composizione per effetto del passaggio in capo al comune di Roma della titolarità del credito da tariffa.

Il peso delle disponibilità liquide diminuisce venendo meno l'effetto prodotto nell'esercizio 2009 dal contratto di ristrutturazione del debito.

Dall'analisi dello stato patrimoniale passivo si rileva, rispetto l'esercizio precedente, una riduzione dell'indebitamento complessivo.

Il patrimonio netto si incrementa per effetto dell'utile dell'esercizio.

## ***Indicatori economici patrimoniali e finanziari***

Gli indicatori economici patrimoniali e finanziari evidenziano, rispetto all'esercizio 2009, una sostanziale stabilità.

Più in particolare, con riferimento all'analisi della solidità patrimoniale dell'azienda, si segnala quanto segue:

- *l'indice di copertura primario*, che permette di valutare quanto l'impresa sia in grado di coprire gli investimenti con il capitale proprio, risulta essere migliorato rispetto a quello del 2009;
- *l'indice di autonomia finanziaria*, che misura il grado di capitalizzazione dell'impresa, rapportando il patrimonio netto al totale del passivo, conferma il dato relativo al 2009;
- *gli indici di elasticità dell'attivo e del passivo*, che mettono in relazione rispettivamente le attività correnti sul totale degli impieghi e le passività correnti sul totale delle fonti, sono sostanzialmente sovrapponibili rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Con riferimento agli indici reddituali si registra un miglioramento dell'indice che rapporta gli oneri finanziari con i debiti bancari, a significare una migliore performance della gestione finanziaria tradottasi in un decremento dell'onerosità media dei debiti verso le banche.

Il rapporto tra margine operativo lordo e valore della produzione si decrementa rispetto all'esercizio precedente (-1,7%), rimanendo comunque allineato ai valori di settore ed esprimendo gli effetti positivi dell'ottimizzazione operativa.

Gli indici di liquidità e di tesoreria non vengono rappresentati in quanto considerati non significativi rispetto agli obiettivi di riduzione dell'indebitamento complessivo.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati degli indicatori sopra commentati.

Indicatori economici patrimoniali e finanziari	Valori 31.12.2010	Valori 31.12.2009	variazione
Indice di copertura primario	26,0%	25,3%	0,7%
Indice di autonomia finanziaria	11,5%	11,1%	0,4%
Elasticità dell'attivo	60,2%	60,4%	-0,2%
Elasticità del passivo	59,4%	59,1%	0,3%
MOL/Valore della produzione	19,0%	20,7%	-1,7%
Onerosità media dei debiti v/banche ( R.O.D.)	3,2%	3,7%	-0,6%

## Informativa statutaria ex art. 15 comma 7

Il consuntivo 2010 evidenzia un utile d'esercizio pari a 1,6 milioni di euro e presenta una differenza positiva rispetto al budget 2010 di 1,5 milioni, come rappresentato dalla tabella che segue:

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2010	Budget 2010	Delta
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>728,5</b>	<b>728,5</b>	<b>0,0</b>
Ricavi da tariffa	630,0	630,0	0,0
Ricavi comune di Roma	29,0	26,7	2,3
Ricavi da altri clienti	39,3	40,2	-0,9
Incremento di immob.ni per lavori interni	0,3	1,4	-1,0
Altri ricavi e proventi	29,8	30,2	-0,4
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>590,1</b>	<b>596,4</b>	<b>-6,3</b>
Acquisti di materiali	32,0	30,9	1,1
Servizi	221,1	215,7	5,4
Godimento beni di terzi	19,0	33,1	-14,0
Costi per il personale	318,0	316,8	1,2
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>138,3</b>	<b>132,1</b>	<b>6,2</b>
Ammortamenti e svalutazioni	47,9	47,0	0,9
Accantonamenti per rischi	35,5	28,0	7,5
Oneri diversi di gestione	40,0	6,0	34,0
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>14,9</b>	<b>51,1</b>	<b>-36,2</b>
Gestione Finanziaria	-20,8	-25,0	4,2
Gestione Straordinaria	45,8	-1,0	46,8
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>39,8</b>	<b>25,1</b>	<b>14,7</b>
Imposte	38,2	25,0	13,2
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1,6</b>	<b>0,1</b>	<b>1,5</b>

Si evidenziano in particolare i seguenti margini positivi gestionali:

- MOL: 138,3 milioni di euro, pari al 19% del valore della produzione (+6,2 milioni di euro rispetto al budget);
- risultato operativo: 14,9 milioni di euro, pari al 2% del valore della produzione (-36,2 milioni di euro rispetto al budget). Tale variazione è strettamente connessa alle attività di bonifica del database tariffa che hanno determinato maggiori svalutazioni e radiazioni dei crediti tari (+36 milioni di euro rispetto al budget).

Si rimanda in nota integrativa per le modalità adottate.



Il consuntivo del valore della produzione, pari a 728,5 milioni di euro, è in linea con le previsioni di budget. Si rilevano comunque le seguenti principali variazioni:

- ricavi da comune di Roma: + 2,3 milioni di euro, connessi all'attivazione a partire dal III trimestre di specifiche convenzioni relative alla cancellazione scritte e decoro della città, alla sanificazione e lavaggi intensivi ed alla manutenzione delle aree verdi;
- ricavi da altri clienti: -0,9 milioni di euro, connessi ai seguenti principali fattori:
  - minori ricavi da incenerimento rifiuti sanitari (-0,8 milioni di euro), per effetto delle minori quantità trattate causa ripetuti periodi di fermo impianto;
  - minori proventi da materiali raccolti in modalità differenziata (-0,4 milioni di euro), per effetto della riduzione della tariffa media applicata dai consorzi di filiera alle quantità avviate a recupero;
  - maggiori ricavi da operazioni cimiteriali, in seguito alla tariffazione a partire da agosto delle operazioni di inumazione e cremazione, anche ai residenti del comune di Roma;
- altri ricavi: -1,4 milioni di euro connessi prevalentemente alle minori capitalizzazioni ed ai minori stanziamenti per sanzioni.

I costi operativi risultano pari a 590,1 milioni di euro, inferiori di 6,2 milioni di euro rispetto al budget.

Al riguardo, le più significative variazioni sono:

- materiali: +1,1 milioni di euro, derivanti essenzialmente dall'effetto combinato dell'incremento dei costi del carburante (+2,8 milioni di euro), per effetto dell'aumento del costo al litro e dei maggiori consumi, determinati dall'estensione del modello di servizio e della raccolta differenziata duale, parzialmente compensati dai minori acquisti di ricambi e sacchi;
- servizi: + 5,4 milioni di euro, determinati dalle seguenti principali variazioni:
  - gestione rifiuti indifferenziati + 5,6 milioni di euro, connessi all'incremento di produzione rifiuti ed ai maggiori costi di trattamento presso terzi;
  - raccolte differenziate + 6,9 milioni di euro, effetto delle maggiori tonnellate raccolte da terzi, anche in seguito allo slittamento dell'internalizzazione delle attività;

- manutenzioni -3,2 milioni di euro, per minori interventi effettuati su impianti, infrastrutture, manufatti cimiteriali, automezzi ed assistenza hw/sw;
- gestione impianti -2,6 milioni di euro relativi ai minori costi da terzi negli impianti AMA, per effetto anche dell'internalizzazione della gestione di Via Salaria, ed al minor trattamento presso impianti terzi delle quantità differenziate;
- altri servizi -1,3 milioni di euro relativi sia ad efficientamenti di costo sia ad un differimento delle attività programmate.
- godimento beni di terzi: -14 milioni di euro correlati essenzialmente ai minori costi di leasing automezzi (-10,2 milioni) ed al differimento temporale delle nuove attività quali il noleggio e lavaggio del vestiario ed il noleggio cassonetti, nell'ambito del processo di rinnovo del parco.
- personale: +1,2 milioni di euro per effetto di attività non pianificate in budget quali l'internalizzazione della gestione dell'impianto di Via Salaria ed i nuovi servizi affidati dal comune di Roma con specifiche convenzioni. Tali attività hanno inciso sul costo del lavoro 2010 per complessivi 2,4 milioni di euro, ed hanno trovato copertura economica rispettivamente nel minor costo dei servizi da terzi e nei maggiori ricavi da comune di Roma. Al netto di tali attività, il costo del personale è risultato inferiore quindi di 1,2 milioni di euro alla previsione di budget.

Da rilevare il minor costo della gestione finanziaria (-4,2 milioni di euro) rispetto al budget, determinato, da una parte, dal minor utilizzo rispetto al budget degli affidamenti bancari e, dall'altra, dalla diminuzione del tasso euribor.

Si segnala infine il risultato della gestione straordinaria (+ 46,8 milioni di euro rispetto al budget), per effetto prevalentemente delle azioni di aggiornamento del database tariffa, che hanno prodotto un consistente recupero di utenti e superfici fatturabili.

## **Tariffa rifiuti**

La corte costituzionale con sentenza n. 238 del 24 luglio 2009 ha riconosciuto la natura tributaria della tariffa rifiuti e la conseguente estraneità dall'ambito di applicazione dell'IVA.

La giunta comunale di Roma, nella seduta del 23 dicembre 2009, con atto n. 452, ha deliberato l'affidamento ad AMA della fatturazione, riscossione e gestione della tariffa agli stessi patti e condizioni contenuti nel contratto di servizio, fino al 31 dicembre 2010. Il comune di Roma, inoltre, con deliberazione di giunta comunale n. 103 del 19 aprile 2010, ha approvato la convenzione e con le deliberazioni nn. 56 e 57 del 2 luglio 2010, ha approvato rispettivamente: il regolamento per l'applicazione sperimentale della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed il piano finanziario tariffa 2010.

In conseguenza dei provvedimenti citati, la titolarità della tariffa è passata in capo al comune di Roma. AMA ha provveduto all'adeguamento dei sistemi di fatturazione, all'emissione dei documenti di pagamento all'utenza senza IVA ed al relativo recapito in nome e per conto del comune.

L'iter autorizzativo, da parte degli organi comunali conclusosi nel mese di luglio, ha spostato in avanti il calendario standard di fatturazione e conseguentemente i relativi incassi.

Nel corso del 2010, oltre allo svolgimento delle attività per l'emissione dei regolari cicli di fatturazione semestrali, sono state avviate una serie di importanti e straordinarie iniziative volte al miglioramento degli incassi e alla bonifica del database Ta.Ri..

Tra le principali:

- l'attività di sollecito delle fatture insolite riferite ad utenze domestiche per l'anno 2009 attraverso l'invio di 200.000 raccomandate per un valore di 53 milioni di euro;
- l'attività di sollecito delle fatture insolite riferite ad utenze domestiche per il primo semestre 2010 attraverso l'invio di 220.000 raccomandate per un valore di 27 milioni di euro;

- la gestione dei grandi clienti morosi, con particolare attenzione a ministeri ed enti pubblici, per la liquidazione del credito. Tali interventi hanno consentito di ridurre la morosità nell'anno di 26 milioni di euro;
- il completamento delle attività di verifica per la regolarizzazione di 32.000 posizioni trasferite dalla banca dati TARSU e conseguente aggiornamento del database della tariffa rifiuti;
- l'attività di verifica delle utenze non domestiche, attraverso la consultazione di differenti banche dati disponibili e l'individuazione di circa 800 evasori/elusori con un recupero di gettito di circa 20 milioni di euro;
- l'attività di coordinamento con le aree aziendali impegnate sul territorio per la realizzazione del progetto dei servizi di raccolta porta a porta che ha consentito l'individuazione di 500 evasori con un intervento capillare per il recupero di circa 1,5 milioni di euro;
- l'acquisizione e la regolarizzazione di circa 23.000 posizioni conseguenti alla presentazione nel 2009 delle denunce di sanatoria edilizia (condono 2003) con un recupero di gettito di circa 15 milioni di euro;
- l'invio di circa 50.000 atti per il recupero evasione, anno 2009, attraverso il coordinamento con la società incaricata Roma Entrate S.p.A., con un incasso di circa 15 milioni di euro.

## **Personale ed organizzazione**

Sulla base delle indicazioni strategiche del piano industriale e delle linee guida dell'amministrazione comunale, sono stati messi in atto interventi di consolidamento e potenziamento della struttura aziendale al fine di garantire il raggiungimento di obiettivi di riorganizzazione del servizio di pulizia, di sviluppo della raccolta differenziata, di messa a regime del sistema di controllo/monitoraggio, di miglioramento dei livelli di decoro del territorio e di rafforzamento dell'area impiantistica.

L'organico AMA, con esclusione delle società del gruppo, al 31/12/2010 è di 7.840 unità, di cui 6.935 operai, 822 impiegati, 52 quadri, 31 dirigenti in organico (di cui 9 comandati, in aspettativa e in preavviso).

In azienda sono entrate 777 risorse e ne sono uscite 137.

Con deliberazione n. 13 del 22 luglio 2010 il consiglio di amministrazione di AMA ha approvato la struttura organizzativa di vertice dell'azienda.

In esecuzione della menzionata deliberazione con ordine di servizio n. 106 del 16 settembre 2010 sono state individuate le principali strutture aziendali, definite le relative mansioni nonché attribuiti i rispettivi compiti.

## **Innovazione e sviluppo**

La direzione del personale nel corso del 2010 ha consolidato iniziative formative, avviate nel biennio precedente, rivolte al personale operativo ed ha avviato percorsi formativi tecnici e manageriali che hanno coinvolto principalmente i capi intermedi con compiti di coordinamento e le figure di middle-top management che rivestono ruoli di responsabilità ed indirizzo nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

## **Costi**

Il costo del personale pari a 318 milioni di euro risulta superiore di circa 1,2 milioni di euro rispetto alle previsioni di budget.

Tale eccedenza è da ricondurre alle seguenti attività:

- nuovi servizi affidati dal comune di Roma in base a specifiche convenzioni (progetto Si.De.Ro., defissione manifesti), i cui costi (1,2 milioni di euro) sono coperti da maggiori ricavi;
- l'internalizzazione della gestione dell'impianto di trattamento di via Salaria (1,2 milioni di euro), pianificata in budget come servizio reso da terzi.

Al netto di tali nuove attività, il costo del personale risulta quindi inferiore di 1,2 milioni di euro rispetto alla previsione di budget.

Il rapporto costo lavoro/valore produzione si attesta intorno al 43,7%; gli addetti mediamente presenti sono pari a 7.406 unità. Il costo medio annuo del lavoro è di circa 43.000 euro, comprensivo di oneri che pesano per circa il 45% sulla retribuzione media lorda globale.

## Andamento gestione servizi

### Raccolta e spazzamento

#### Pulizia strade

Nel 2010, nei mesi di gennaio e febbraio, è stata completata l'implementazione del nuovo modello di pulizia nei municipi III – V – VII – VIII – X, arrivando così a coprire l'intero territorio cittadino.

Il nuovo modello organizzativo prevede la suddivisione del territorio in undici distretti, ciascuno dei quali è composto mediamente da due municipi, suddivisi a loro volta in 356 aree omogenee (aree elementari territoriali) in funzione delle specificità territoriali.

Nel corso del 2010 il nuovo modello di servizio è stato oggetto di un attento e puntuale processo di analisi dei risultati ottenuti, mediante un'attività di monitoraggio interno ed esterno e il coinvolgimento diretto dei responsabili operativi sul territorio.

#### Raccolta

Nel 2010 la produzione dei rifiuti urbani e assimilati risulta pari a 1.834.693 tonnellate con incremento rispetto al 2009 del 2,48% come da tabella:

	Anno 2010	Anno 2009	Var. % 2010/2009
Indifferenziati	1.430.680	1.420.197	0,74%
Differenziati	403.573	369.740	9,15%
Totale Rifiuti	1.834.253	1.789.937	2,48%
% RD annua	22,00%	20,66%	1,34%

I rifiuti indifferenziati, pari a 1.430.680 tonnellate, registrano un lieve aumento (+ 0,74 % circa) rispetto all'anno precedente.

I rifiuti trattati complessivamente negli impianti per la produzione di combustibile da rifiuti (CDR) (Rocca Cencia, Salario e Malagrotta 2) sono stati pari a 298.696 tonnellate

che rappresentano il 21% dei rifiuti indifferenziati. Nel corso del 2010 l'incremento totale dei rifiuti trattati rispetto all'anno precedente è pari al 130%,

In particolare, gli impianti AMA di Rocca Cencia e via Salaria hanno trattato rispettivamente 64.584 tonnellate e 94.134 tonnellate con una produzione complessiva di CDR pari a 37.937 tonnellate.

All'impianto di produzione di CDR di proprietà del CO.LA.RI., denominato Malagrotta 2, sono state invece conferite 139.978 tonnellate di rifiuti urbani.

I rifiuti inviati alla discarica di Malagrotta sono risultati pari a 1.131.984 tonnellate, con un decremento rispetto al 2009, pari a circa il 12%.

Nella seguente tabella vengono rappresentate le tonnellate dei rifiuti indifferenziati:

	Anno 2010	Anno 2009	Var.% 2010/2009
<b>Indifferenziati</b>			
Discarica	1.131.984	1.290.726	-12%
Trattamento AMA	158.718	59.903	165%
Trattamento c/o Terzi	139.978	69.568	101%
<b>Totale Indifferenziati</b>	<b>1.430.680</b>	<b>1.420.197</b>	<b>0,74%</b>

La ristrutturazione del servizio di raccolta avviata nel 2009 e consolidatasi nel corso del 2010, ha portato ad effettuare servizi più produttivi, con uno standard di svuotamento superiore a 110 cassonetti/percorso, un efficientamento dei moduli di raccolta laterale del 10%, ed una riduzione del numero complessivo dei servizi.

Relativamente al parco cassonetti, è stato avviato, a partire dal mese di novembre, il processo di sostituzione e rinnovo, con il posizionamento di 651 contenitori, acquisiti mediante contratto di noleggio full service, che prevede la locazione di contenitori stazionari in lamiera zincata da 2.400 litri e la relativa manutenzione per 60 mesi.



### **Raccolta differenziata**

Nel 2010 è proseguito lo sviluppo della raccolta differenziata mediante l'introduzione di una nuova modalità denominata "sistema duale".

Nello specifico le iniziative svolte sono state le seguenti:

- messa a regime del nuovo modello di raccolta differenziata nel I Municipio - centro storico monumentale e quartieri Aventino, San Saba e Testaccio (oltre 100.000 utenze coinvolte);
- estensione su oltre 250.000 abitanti aggiuntivi a partire dalla fine del mese di giugno, per arrivare ad un bacino di popolazione servita (con la nuova modalità di raccolta) di 420.000 abitanti a fine 2010. Il servizio è stato attivato nel mese di luglio presso i quartieri di Prati Fiscali (41.000 abitanti), Appio Tuscolano (38.500 abitanti), Tuscolano (64.500 abitanti), Laurentino 38 (27.000 abitanti), Marconi (48.500 abitanti), Aurelio (25.500 abitanti) e Olgiata (8.000 abitanti).

Il sistema per i nuovi quartieri è di tipo duale cioè basato sulla convivenza di due modelli di raccolta: raccolta con mezzi a vasca presidiati da personale AMA in giorni e in fasce orarie prestabilite per il conferimento della frazione organica e frazione secca residuale (punti mobili di raccolta) e cassonetti stradali (punti fissi di raccolta) per il multimateriale e per gli imballaggi cellulosici.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, sono stati inaugurati i centri di raccolta di Acilia e di Corviale per il conferimento dei rifiuti che non possono essere smaltiti nei cassonetti stradali.

Inoltre è stato attivato a partire dal mese di ottobre un servizio aggiuntivo di "raccolta gratuita degli ingombranti" e di rifiuti elettrici o elettronici in 186 vie e piazze romane mediante l'utilizzo di automezzi che sostano in punti prefissati.

Dal mese di luglio, è stato internalizzato il servizio di raccolta cartoni da imballaggio presso le utenze commerciali.

Come si evidenzia nella tabella a pagina 19, i rifiuti differenziati sono aumentati nell'anno del 9,15% rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento ha consentito di raggiungere nel mese di dicembre un valore di raccolta differenziata pari al 23,6 % ed un valore medio annuo del 22%.

Nella tabella successiva i dati della raccolta differenziata del 2010 vengono raggruppati secondo le principali tipologie di materiali e confrontati con i valori relativi all'anno precedente.

In questo modo, individuando le variazioni incrementali per macro aree di raccolta di materiali omogenei, è possibile valutarne i risultati parziali e fare delle considerazioni sulle specifiche attività di raccolta.

Tabella di confronto per aree merceologiche omogenee	Anno 2010	Anno 2009	var. % 2010/2009
Materiale cartaceo	199.000	198.357	0,32%
Multimateriale	72.053	64.810	11,18%
Verde, mercatale, umido	68.003	43.927	54,81%
Altro (RAEE, ingombranti, pericolosi)	64.517	62.646	2,99%
<b>Totale</b>	<b>403.573</b>	<b>369.740</b>	<b>9,15%</b>

I dati infine evidenziano un discreto aumento della raccolta del multimateriale e una forte crescita della raccolta del materiale organico.

In particolare, la notevole crescita (+54,81%) rispetto al 2009 della raccolta differenziata del materiale organico (già manifestatasi nel 2009 con un incremento del +40,33% rispetto al 2008) è dovuta, sia all'ulteriore aumento della popolazione domestica interessata dalla continua estensione del nuovo servizio di raccolta differenziata duale, che all'incremento del numero delle utenze servite (ristoranti, mense e punti vendita di ortofrutta) tramite il servizio di raccolta porta a porta.

Medesime valutazioni possono essere fatte per l'incremento percentuale (+11,18%) della raccolta del multimateriale, sul cui risultato incide sia l'andamento crescente, rilevato durante tutto il corso dell'anno, della raccolta stradale, sia l'incremento del numero delle utenze servite tramite il servizio porta a porta presso i ristoranti ubicati su tutti i municipi.

Le iniziative già intraprese negli anni precedenti, quali le raccolte domenicali gratuite degli ingombranti e le nuove iniziative attivate a partire dal mese di ottobre, come la raccolta gratuita su percorsi a soste, hanno portato ad un miglioramento anche della raccolta dei materiali inseriti nella voce "Altro", con un incremento percentuale di +2,99% rispetto al 2009.

Relativamente al parco cassonetti, è stato avviato, a partire dal mese di novembre, il processo di sostituzione e rinnovo, con il posizionamento di 724 contenitori, acquisiti mediante contratto di noleggio full service.

### **Altri servizi**

Tra le attività di maggior rilievo per l'anno 2010 si evidenziano quelle relative al cosiddetto Progetto Si.De.Ro. ossia sistema integrato decoro Roma. Il progetto prevede lo svolgimento di attività complementari a quelle svolte da AMA nell'ambito del contratto di servizio.

Nel dettaglio, sono state sottoscritte tre convenzioni che prevedono:

- decoro della città e cancellazione scritte:

Il servizio prevede l'effettuazione di una serie di interventi focalizzati su attività di tipo "straordinario" critiche per il decoro cittadino, non efficacemente risolvibili nell'ambito delle attività quotidiane di pulizia quali la rimozione di oggetti abbandonati sul suolo stradale e avvio al recupero degli stessi, la pulizia delle "tazze stradali" e la defissione dei manifesti abusivi; per quanto riguarda la cancellazione delle scritte, l'attività prevede il trattamento delle superfici con prodotti antigraffiti, ad opera di squadre dedicate all'attività, che operano sotto gli indirizzi della sovrintendenza dei beni culturali del comune di Roma in raccordo con altri enti (es. questura, gabinetto del Sindaco).

- sanificazione e lavaggi:

Questa convenzione racchiude una serie di attività particolarmente innovative quali la sanificazione con una soluzione a base di enzimi biologici degli androni dei palazzi serviti dalla raccolta differenziata porta a porta, la sanificazione di zone ad elevata frequentazione e di particolare pregio del centro storico, la georeferenziazione delle caditoie del comune di Roma con un sistema GPS con livello di precisione sub metrico, il lavaggio di ben 35 itinerari individuati nelle aree più critiche per il decoro e la pulizia cittadina (centro storico) e nelle grandi arterie di traffico cittadine (es. strade consolari). Nell'ambito di tale convenzione è stata poi inserita la campagna annuale

per contrastare la diffusione della zanzara tigre che è stata notevolmente potenziata rispetto agli anni precedenti prevedendo la realizzazione di 1.400.000 trattamenti antilarvali su tutti i tombini del comune di Roma e, per la prima volta, la georeferenziazione dei trattamenti con apparecchiature GPS.

- manutenzione aree verdi:

Le attività consistono nella pulizia delle aree verdi non di pregio, vuotamento dei cestini e sfalcio delle erbe con frequenze differenziate nel periodo dell'anno; sono inoltre affidate ad AMA la cura di 30 aree di pregio nelle quali è garantito un presidio focalizzato di pulizia e sfalcio.

È stata inoltre rinnovata la convenzione sottoscritta con l'ufficio *coordinamento politiche della sicurezza – patto Roma sicura* del comune di Roma che prevede l'esecuzione di interventi finalizzati alla rimozione delle situazioni di degrado o di isolamento per migliorare le condizioni di vivibilità e sicurezza nel comune di Roma.

La convenzione prevede, in particolare, la realizzazione di interventi di pulizia, lavaggio e sanificazione, bonifica discariche e abitazioni provvisorie; tali attività vengono svolte con l'impiego di idropulitrici, veicoli attrezzati per la sanificazione, spazzatrici, cassoni scarrabili, bob cat, pale meccaniche.

Il 2010 ha visto, anche, il prosieguo delle attività integrative al contratto di servizio tra AMA e comune di Roma quali servizi di:

- *interventi di derattizzazione e disinfestazione di aree pubbliche:* interventi realizzati su suolo pubblico dietro richiesta del municipio di competenza su segnalazione diretta da parte dei cittadini (convenzione AMACARD);
- *interventi di decoro urbano – enti/municipi:* regolamentati da convenzioni ormai stabili con municipi e altri enti (convenzione con il municipio Roma 9 per attività di lavaggio e igienizzazione dei mercati, bonifica e sfalcio erba e pulizia aree verdi non di competenza del servizio giardini, disinfestazione e derattizzazione; convenzione con l'ente parco Appia Antica, ecc.);
- *gestione gabinetti pubblici:* regolamentati da apposita convenzione con il X dipartimento.

Nel 2010 inoltre AMA ha consolidato il progetto sperimentale, denominato “*curatores viarum*”, il cui obiettivo è di individuare le aree di degrado presenti sull'intero territorio

urbano (compresi i siti utilizzati come discariche abituali) e di registrarne i dati caratteristici (ubicazione, dimensioni, immagini, ecc.) nel sistema RAD (sistema di rilevazione delle aree di degrado), pianificando successivamente l'intervento, laddove possibile.

Nel corso del 2010 sono state individuate n. 2.081 aree di degrado presenti sul territorio romano (sono state escluse dalla rilevazione le aree oggetto di insediamenti abusivi e le aree di pertinenza degli insediamenti rom regolari).

Sono state potenziate le attività di sanzionamento dei comportamenti impropri dell'utenza su tutto il territorio cittadino, sia attraverso la figura degli agenti accertatori, che attraverso il personale AMA direttamente impiegato nei servizi operativi.

Nel 2010 sono state elevate n. 6.295 sanzioni rispetto alle n. 613 elevate nel 2009.

Sono state infine rinnovate le *convenzioni* con:

- il *dipartimento promozione della salute e dei servizi sociali*, per la gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, servizi di installazione e manutenzione di presidi igienico-sanitari fissi e mobili, servizi di bonifica dei rifiuti urbani presso i campi nomadi attrezzati presenti nel territorio comunale;
- il *dipartimento per la tutela dell'ambiente e del verde*, per la gestione delle bonifiche di discariche abusive di rifiuti urbani, speciali e pericolosi, sulle aree pubbliche o private (con esecuzione di ordinanze in danno);
- la *regione Lazio – protezione civile*, per la bonifica dei rifiuti provenienti dall'area golendale o rimossi dall'alveo del fiume Aniene;
- il *gabinetto del Sindaco – I direzione*, per l'esecuzione di interventi di bonifica delle aree cittadine ad alto degrado ambientale.

## Servizi funebri e cimiteriali

Il 2010 conferma il trend di crescita dell'attività ordinaria, con un incremento delle operazioni cimiteriali e di concessione e la gestione di circa 31.900 decessi, con il supporto 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, del servizio di polizia mortuaria.

Nel comparto dei servizi cimiteriali si evidenzia una crescita del 4,4%, delle operazioni di cremazione e dell'1,9% delle tumulazioni ed estumulazioni.

Nel settore delle concessioni sono stati assegnati più di 11.000 loculi, di cui 7.740 di nuova concessione e 3.273 rinnovati alla scadenza trentennale, con un incremento complessivo del 15,5% rispetto al 2009.

È proseguita inoltre l'attività di accelerazione delle convocazioni dei cittadini in attesa di assegnazione delle aree destinate alla costruzione di tombe private (1.038 inviti).

Degni di nota sono i risultati economici della prima asta di tombe retrocesse/abbandonate svolta da AMA (€ 5,2 mln.) e dell'introduzione delle tariffe comunali per cremazione ed inumazione dei residenti a Roma, a far data dal 1 agosto.

Di contro, si è registrata una contrazione del numero dei servizi di onoranze funebri rispetto al 2009 (-10% circa).

Sui cimiteri sono state svolte inoltre le seguenti principali attività:

- realizzazione e consegna di 1.500 loculi adulti presso il Flaminio, di 865 nel cimitero Laurentino e chiusura e messa in sicurezza di 1.500 loculi aperti presso il Verano;
- lavori di manutenzione straordinaria dei fabbricati e manufatti comunali, presso i cimiteri Flaminio, Verano e Laurentino;
- potenziamento ed automazione del sistema di controllo varchi d'accesso presso il Verano con dislocazione di pannelli elettronici a messaggio variabile;
- avvio, d'intesa con la sovrintendenza comunale, delle procedure di gara per il restauro di 6 tombe di valore storico-monumentale presso il Verano;
- elaborazione, presentazione del progetto e richiesta avvio gara per i lavori di realizzazione di una chiesa presso il Laurentino;
- riqualificazione delle aree a verde nei cimiteri Flaminio, Verano e Laurentino;
- realizzazione dei lavori di rifacimento degli impianti elettrici degli edifici presso il Flaminio;

- lavori per la predisposizione di campi di inumazione presso i cimiteri Laurentino e Flaminio;
- lavori per la realizzazione di una trincea con impianto di drenaggio delle acque meteoriche e muro di sostegno con blocchi loculi al cimitero Laurentino.

Il conto economico gestionale dei servizi funebri e cimiteriali è stato redatto secondo il format in uso presso la commissione di controllo del relativo contratto di servizio. I costi e i ricavi delle attività risultano in pareggio.

Si sottolinea che il processo di implementazione in azienda del sistema amministrativo SAP, iniziato nello scorso esercizio, consentirà la separazione delle attività contabili dei servizi in argomento.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
<b>A) RICAVI</b>	
Corrispettivo	10.766.015
Proventi da asta tombe Verano	5.223.131
Agenzia e trasporto	7.209.540
Operazioni cimiteriali/cremazioni	10.388.197
Manutenzione verde privato	147.593
Altri ricavi funebri e cimiteriali	185.932
<b>TOTALE RICAVI (A)</b>	<b>33.918.408</b>
<b>B) COSTI</b>	
<b>Materiali</b>	
- Feretri	999.438
- Fiori	167.566
- Comb. forno crematorio	320.275
- Altri Materiali	262.442
<b>Servizi operativi</b>	
- Manutenzione su manufatti cimiteriali	4.302.713
- Pulizia aree pubbliche	3.175.122
- Verde privato	92.747
- Trasporti funebri	511.954
- Polizia mortuaria	140.402
- Altri servizi	715.684
<b>Utenze</b>	
- Spese idriche	831.004
- Altre utenze	836.554
<b>Servizi generali</b>	
- Servizi Facility Management	621.772
- Servizio vigilanza cimiteri	299.117
- Assicurazioni	83.539
- Gestione piattaforma informatica per aste on-line	523.015
- Altri servizi	504.161
<b>Godimento beni terzi</b>	
- Deposito osservazione	630.135
- Altri noleggi	211.323
<b>Personale</b>	<b>13.500.553</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>133.263</b>
<b>Oneri diversi gestione</b>	
- IVA indetraibile	971.983
- Altri oneri	1.460.293
<b>Costi Corporate</b>	<b>2.623.363</b>
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>33.918.408</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>

## **Attività svolte dal servizio di prevenzione e protezione**

Nell'esercizio 2010 il servizio di prevenzione e protezione ha svolto le seguenti attività:

- *predisposizione ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi, d.lgs. 81/08*: l'entrata in vigore del testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e la contemporanea progettazione e realizzazione del nuovo modello di servizio aziendale, hanno reso necessario il costante aggiornamento dell'intero patrimonio di documenti di valutazione del rischio, tenendo conto anche dei nuovi criteri e dei nuovi potenziali fattori di rischio introdotti dal decreto 81/08. L'aggiornamento ha riguardato tutte le sedi aziendali;
- *elaborazione dei documenti di valutazione del rischio da interferenze (DUVRI)*: l'art. 26 del d.lgs. 81/08, stabilisce gli obblighi del datore di lavoro connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Sulla base di quanto previsto dalla normativa sopra citata, in corrispondenza della predisposizione di bandi di gara e/o affidamenti di lavori, servizi e fornitura ad azienda terze, si è proceduto all'elaborazione della documentazione relativa ai rischi da interferenze e misure di prevenzione correlate;

- *avvio della realizzazione del modello di organizzazione e gestione*: l'entrata in vigore del d.lgs. 81/08 ha visto la necessità di realizzare un modello di organizzazione e gestione (MOG), perfettamente conforme a quanto disposto dall'art. 30 del d.lgs. 81/08, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento degli standard di salute e sicurezza aziendale;
- *corsi di informazione, formazione ed addestramento del personale in servizio e neoassunto*: nel 2010, sono stati effettuati corsi di informazione e formazione sulla normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla normativa concernente gli accertamenti sanitari in materia di assunzione di sostanze alcoliche, stupefacenti e psicotrope per alcune categorie di lavoratori AMA;
- *valutazione dei rischi da stress lavoro correlato*: tra i fattori di rischio lavorativi di nuova introduzione per i quali il d.lgs. 81/08 ha richiesto uno specifico approfondimento, c'è anche lo *stress lavoro – correlato*. Nel corso del 2010, è stato



avviato un tavolo di lavoro finalizzato ad una prima valutazione del rischio da stress lavoro – correlato;

- *attività di sorveglianza sanitaria*: l'entrata in vigore del d.lgs. 81/08 ha reso la figura del medico competente ancora più coinvolta non solo nell'attività di sorveglianza sanitaria, ma anche in tutte le attività di prevenzione;
- *studio ed analisi delle cause infortunistiche*: sulla base dei rapporti d'infortunio inviati costantemente da tutte le sedi aziendali, vengono predisposte delle statistiche degli infortuni che sono alla base di studi finalizzati ad approfondire le cause più frequenti di infortunio e la determinazione di eventuali azioni correttive di tipo strutturale, organizzativo ma anche comportamentale e disciplinare;
- *adempimenti in materia di sicurezza ed igiene delle strutture e di antincendio*: nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 626/94 prima e del d.lgs. 81/08 poi, sono state effettuate visite annuali in tutti gli ambienti di lavoro volte alla verifica del rispetto dei disposti normativi e finalizzate all'elaborazione di piani di adeguamento strutturali, impiantistici ed organizzativi, alle norme per la sicurezza e per l'antincendio.

In materia di *sicurezza antincendio*, è stato curato l'aggiornamento dei documenti di valutazione del rischio d'incendio (DVRI) e dei piani di emergenza ed evacuazione per le sedi aziendali non soggette al controllo dei vigili del fuoco.

La tabella che segue rappresenta in forma sintetica gli aspetti salienti degli infortuni aziendali occorsi nel 2010:

ANNO	ORE LAVORATE (a)	GIORNI INFORTUNIO (b)	N. INFORTUNI (A)	INDICE FREQUENZA (f)	INDICE GRAVITÀ (g)
2010(*)	11.370.801	32.769	1.199	105,45	2,88
2009	10.032.874	23.843	1.017	101,37	2,38

If - Indice di frequenza = (n. infortuni denunciati / ore lavorate) x 1.000

Ig - Indice di gravità = (giorni infortuni / ore lavorate) x 1.000

(a) - Ore lavorate da tutto il personale

(b) - Giorni calendariali di infortunio, comprese le riaperture

(A) - Numero infortuni accaduti (escluse riaperture)

(\*) - I giorni per infortunio ereditati dal 2009, sono apri a 3.491

L'incremento degli infortuni nel 2010 rispetto al 2009 è da correlarsi all'aumento dello spazzamento meccanizzato e all'aumento dell'attività di raccolta manuale. Tali infortuni hanno causato, in particolare, traumi nella parte del corpo mano-dita. Gli interventi da mettere in campo per ridurre il numero di infortuni devono comprendere le seguenti attività:

- la vigilanza da parte dei preposti sull'uso dei DPI forniti ai lavoratori;
- il puntuale esame dei singoli infortuni attraverso una verifica compiuta dagli addetti al servizio, preposti ed informatori;
- l'informazione e la vigilanza sul comportamento degli utenti.

## **Area amministrativa e finanziaria**

Nell'esercizio 2010 è proseguito il processo di riequilibrio finanziario ottenuto seguendo due direttrici: da una parte efficientando l'utilizzo delle linee di credito concesse con il contratto di ristrutturazione del debito sottoscritto fra AMA ed il Pool di banche il 23 dicembre 2009, dall'altra migliorando le performance degli incassi della tariffa rifiuti anche attraverso il rafforzamento dell'attività di recupero dell'evasione sul bacino domestico e non domestico.

Il Pool di banche finanziatrici, considerati i risultati dell'esercizio e lo sforzo prodotto nel proseguimento dell'azione di risanamento e condividendo gli indirizzi strategici e gestionali elaborati nel piano industriale 2011/2014, ha rinnovato la linea di finanziamento revolving (linea B) di 263 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio, sono state avviate una serie di iniziative finalizzate all'evoluzione del sistema amministrativo ed all'adeguamento del sistema di contabilità industriale al nuovo modello di servizio.

Per quanto riguarda il primo aspetto, l'iniziativa riguarda l'implementazione del sistema informativo integrato SAP; in questo ambito è stato effettuato il disegno di stato futuro dei processi amministrativo-contabili e di controllo con l'individuazione dei moduli a supporto e la definizione della mappa dei sistemi informativi/applicativi.

Il progetto in questione proseguirà con le attività propedeutiche all'implementazione del sistema SAP.

Relativamente all'evoluzione dell'area amministrativa, un'altra iniziativa riguarda l'implementazione del sistema di tesoreria Piteco che ha come obiettivo la riorganizzazione degli attuali processi di incasso, pagamento, reporting e pianificazione finanziaria. Allo stato attuale è stato completato il test del sistema e definita la procedura amministrativo-contabile (certificata da un ente esterno preposto) regolante le attività e le responsabilità delle risorse coinvolte nel processo. Il nuovo sistema dei pagamenti è entrato in funzione a febbraio 2011.

Relativamente all'adeguamento del modello di contabilità industriale al nuovo modello di servizio, è stata completata la prima fase di sviluppo in grado di elaborare report di monitoraggio dei costi per singola area elementare, sulla base di costi orari medi per qualifica professionale e categoria di automezzo.

È previsto nel corso del 2011, in linea con lo sviluppo dei sistemi informatici, l'utilizzo di costi orari per singola matricola e singolo automezzo, da correlare a flussi quantitativi di ore lavorate per singola area elementare e servizio operativo.

## Investimenti

### RIEPILOGO INVESTIMENTI

	2010	2009	2008
Impianti e smaltimento / trattamento rifiuti	490.562	1.003.687	5.960.950
Strutture fisiche d'impresa	4.717.494	3.871.251	6.842.953
Veicoli ed attrezzature per la raccolta meccanizzata	14.696.182	5.364.194	11.386.871
Veicoli ed attrezzature per servizi diversi	1.705.739	2.104.020	1.803.054
Veicoli ed attrezzature per lo spazzamento	5.835.487	25.412.734	1.019.354
Attrezzature	478.262	1.545.948	913.616
Sistema organizzativo informatico	350.635	334.274	272.980
<b>TOTALE</b>	<b>28.274.361</b>	<b>39.636.108</b>	<b>28.199.778</b>

## Impianti

### Impianti di Trattamento Meccanico Biologico (TMB)

Il sistema integrato AMA è costituito da due impianti di selezione dei rifiuti urbani con produzione di frazione organica stabilizzata (FOS) e CDR, definiti impianti TMB.

Tali impianti sono situati in via di Rocca Cencia 301 ed in via Salaria 981, presso gli stabilimenti aziendali.

Nel corso del 2010 l'impianto TMB di Rocca Cencia ha trattato complessivamente 64.584 tonnellate di rifiuti indifferenziati e 4.452 tonnellate di scarti provenienti dagli altri impianti AMA, prevalentemente da quelli per la selezione della raccolta differenziata multimateriale.

Nello stesso periodo sono state prodotte rispettivamente: 13.702 tonnellate di CDR (19,8%), 11.008 tonnellate di FOS (15,9%), 808 tonnellate di metalli ferrosi (1,2%), 6 tonnellate di metalli non ferrosi, 23.238 tonnellate di scarti (33,7%).

Nell'impianto di via Salaria, il 15 ottobre 2010 sono terminate le operazioni di collaudo, con l'emissione del relativo certificato. Nel corso del 2010 l'impianto ha trattato complessivamente 94.134 tonnellate di rifiuti indifferenziati.

Nello stesso periodo sono state prodotte rispettivamente: 24.235 tonnellate di CDR (25,7 %), 3.319 tonnellate di FOS (3,5%), 361 tonnellate di metalli ferrosi (0,4%), 3 tonnellate di metalli non ferrosi, 11.832 tonnellate di frazione organica non completamente biostabilizzata (12,6 %), 33.254 tonnellate di scarti (35,3 %).

**Impianti di valorizzazione Raccolta Differenziata (VRD)**

L'impianto di Rocca Cencia, nel corso del 2010, ha lavorato fino ai primi di luglio. Nel corso dello stesso mese si è verificato un fermo causato da un guasto strutturale. La revisione degli apparati e la necessità di un potenziamento hanno richiesto una reingegnerizzazione dell'impianto.

Di conseguenza, lo stesso ha operato esclusivamente come trasferimento di materiale proveniente dalla raccolta stradale, da destinarsi ad altri impianti di selezione.

L'attività di trasferimento ha gestito complessivamente 23.628 tonnellate nel corso del 2010. Nel periodo di produzione l'impianto VRD di Rocca Cencia ha lavorato complessivamente 7.078 tonnellate di frazione secca da raccolta differenziata, producendo, all'incirca: 3.930 tonnellate di vetro (55,5%), 1.607 tonnellate di plastica (22,7%), 196 tonnellate di metalli ferrosi (2,8%), 11 tonnellate di metalli non ferrosi (0,2%), 995 tonnellate di scarti (14,0%).

L'impianto di via Laurentina km 24,5 ha ricevuto complessivamente 26.540 tonnellate di frazione secca da raccolta differenziata. L'attività di trasferimento ha gestito complessivamente 16.677 tonnellate nel corso del 2010.

L'impianto VRD di via Laurentina ha lavorato dunque complessivamente circa 9.864 tonnellate di frazione secca da raccolta differenziata, producendo, all'incirca: 4.900 tonnellate di vetro (49,7%), 2.230 tonnellate di plastica (22,6%), 285 tonnellate di metalli ferrosi (2,8%), 24 tonnellate di metalli non ferrosi (0,2%), 2.400 tonnellate di scarti (24,3%).

La trasferimento di frazione secca da raccolta differenziata dislocata a Ponte Malnome consente ulteriore potenzialità di smistamento della raccolta verso impianti di terzi. Nel corso del 2010, esclusivamente nei mesi di novembre e dicembre, all'interno della medesima, sono transitate circa 2.000 tonnellate di rifiuto da raccolta differenziata multimateriale.

**Impianto di compostaggio di Maccarese**

L'impianto di compostaggio, sito in località Pagliete a Maccarese nel comune di Fiumicino, nel corso del 2010 ha trattato 27.610 tonnellate.

L'attività di trasferimento ha gestito circa 9.544 tonnellate destinate ad altri impianti.

Nel periodo considerato, l'impianto ha prodotto circa 2.800 tonnellate di compost di qualità (10,1%) e 10.686 tonnellate di scarti (38,7%).

### **Impianto di termovalorizzazione di Ponte Malnome**

Il termovalorizzatore per Rifiuti Speciali non pericolosi od a rischio infettivo è inserito all'interno dello stabilimento di Ponte Malnome.

L'impianto è destinato al trattamento termico, con recupero di energia elettrica dal calore di combustione, di rifiuti sanitari e farmaci scaduti, provenienti prevalentemente dalle strutture sanitarie e dalle raccolte differenziate.

Nel corso del 2010 sono state conferite all'impianto circa 13.063 tonnellate di rifiuti, di cui circa 380 destinate ad altri impianti. L'impianto ha trattato dunque 12.683 tonnellate, con una diminuzione rispetto al 2009 di circa 460 tonnellate.

L'impianto ha prodotto complessivamente 2.626 MWh di energia elettrica, il cui utilizzo, in particolare, ha coperto gli autoconsumi di impianto e di stabilimento.

L'impianto ha prodotto, infine, 2.545 tonnellate tra scorie e ceneri di combustione.

### **Strutture fisiche di impresa**

Nell'anno 2010, per il miglioramento delle infrastrutture aziendali, sono state eseguite diverse attività sia di ristrutturazione che di nuova edificazione.

Le opere completate sono relative al nuovo sportello Ta.Ri. di Ostia, in via Amenduni, alla sistemazione dello spogliatoio presso lo stabilimento Laurentino (sede territoriale di zona 12A), ai lavori di ristrutturazione della sede di viale Palmiro Togliatti e al ripristino delle condizioni di sicurezza e igiene presso il centro di raccolta di Ostia, danneggiato a seguito di un incidente causato da un automezzo in transito. A fine anno è stata inoltre completata la ristrutturazione del centro di raccolta di via Mattia Battistini.

Nel frattempo sono stati avviati i lavori di ristrutturazione della sede di zona di via Salaria e della sede di largo delle Sette Chiese, per i quali si prevede entro il mese di luglio 2011 il completamento. È stato inoltre realizzato un intervento straordinario relativo alla messa in sicurezza ai fini antincendio della tettoia situata all'ingresso dello stabilimento di Ponte Malnome.

### **Veicoli e attrezzature**

Nel 2010 si è registrata l'entrata in servizio sia di veicoli acquisiti nell'esercizio precedente, sia di mezzi acquisiti a noleggio full service per fare fronte alle necessità collegate ad obiettivi strategici quali in particolare:

- l'estensione del servizio "duale" per la raccolta differenziata;

- l'internalizzazione del servizio di raccolta del cartone presso utenze commerciali.

L'anno 2010 è stato caratterizzato dall'aumento dei servizi in carico ad AMA, quali ad esempio l'affidamento in convenzione dal comune di Roma dei servizi di decoro urbano (nell'ambito del progetto Si.De.Ro.), che ha comportato l'immissione in breve tempo nel parco aziendale di mezzi ed attrezzature idonei.

L'insieme delle acquisizioni sopra descritte è stato accompagnato da un consistente piano di dismissioni (464 unità), al fine di ridurre gradualmente l'età media del parco mezzi.

TIPOLOGIE VEICOLI	Quantità acquisite o entrate in funzione nel 2010	esclusi 2010 in alienazione	2010 Scarti	2010 Ritiro
Autocarri con cassone ribaltabile 3,5 t			79	62
Minicostipatori leggeri 3,5 t			102	58
Autocarri con cass ribaltabile 3,5 t elettr. legg.	11	12		
Compattatori a carico posteriore 28 t	36		15	
Compattatori a carico posteriore 10 - 18 t			4	16
Compattatori a carico posteriore 4 assi 40 ton	4			
Compattatori Side Loader 28 t	29	1		
Seminimochi compattatori	16	1		
Minicompattatori M.O.	6	2		
Lift car		12		
Innaffiatrici	10			
Compattatori scarrabili "elettrici"				6
Autocarri leggeri - Decoro Urbano			23	
Autocarri leggeri - SSFFCC			3	
Automezzi per rimozione scritte - Decoro Urbano			8	
Mezzi operativi per impianti di trattamento			5	
Carrelli elevatori officina			5	
Lavastrade M.O.	40			
Trattori stradali 2 assi	5	2		
Carrelli trasporto Spazzatrici Manuali		10		
Carrelli elevatore endotermici	3			
<b>Totale</b>	<b>160</b>	<b>40</b>	<b>244</b>	<b>142</b>

## Attrezzature

Tra gli investimenti si evidenzia l'acquisto, per la raccolta indifferenziata, di n. 200 cassonetti da 2.400 litri e n. 760 cassonetti da 1.100 litri, e per la raccolta differenziata di n. 200 cassonetti da 1.100 litri. Sono state, inoltre, acquistate n. 1.050 compostiere domestiche da destinare alle utenze che ne fanno richiesta per il compostaggio domestico dei rifiuti organici.



## **Ricerca e Sviluppo**

### **Spazzatrice elettrica**

Sulla base del progetto di pedonalizzazione del Tridente Mediceo, l'AMA sta valutando e sperimentando alcuni modelli di spazzatrici a trazione elettrica ad emissioni zero che in futuro saranno le uniche tipologie di veicoli ammessi all'interno del centro storico.

### **Raccolta bilaterale con contenitori interrati**

Un sistema di raccolta con contenitori interrati è allo studio nell'ambito del progetto pilota per il quartiere "Torrino Mezzocammino".

Tale sistema utilizza dei veicoli pesanti monoperatore con sistema di caricamento automatico bilaterale in grado di prelevare i contenitori interrati, vuotarli e riconferirli nel sito originario.

Tale tipo di raccolta, ancora a livello progettuale, potrebbe vedere la propria regolarizzazione entro il prossimo anno.

## Comunicazione

Per quanto riguarda la comunicazione, nell'anno 2010, oltre alle attività comunicative a supporto dei servizi aziendali (in particolare lo sviluppo e consolidamento della raccolta differenziata), ai programmi di educazione ambientale, alla partecipazione a iniziative a supporto dell'immagine e visibilità dell'azienda, sono state realizzate numerose altre attività, le principali sono:

- *stop alle buste di plastica non riciclabili*: programma sperimentale di prevenzione e promozione dell'utilizzo di sacchetti alternativi in carta riciclata; sono stati distribuiti circa mezzo milione di sacchetti in carta riciclata.
- *progetto sposi "Chi ama Roma si ama davvero"*: progetto di comunicazione ambientale, in collaborazione con i 19 municipi capitolini, rivolto alle nuove coppie di sposi al fine di sensibilizzarle al problema dei rifiuti e della raccolta differenziata;
- *nuova campagna informativa sulla differenziata in 9 Municipi*: allestimento, per tutto il mese di ottobre, di 18 punti informativi in 9 municipi, dove la raccolta differenziata dei rifiuti viene effettuata, utilizzando esclusivamente i cassonetti stradali. Ai cittadini sono stati dati chiarimenti su come separare e conferire correttamente i diversi materiali e sono stati consegnati gadget e materiali di comunicazione specifici;
- *campagna di comunicazione a supporto del lancio del nuovo servizio di raccolta gratuita degli ingombranti*: consegna a tutte le utenze domestiche della brochure informativa con calendario e orari del nuovo servizio e realizzazione di spot pubblicitari su tre emittenti radiofoniche;
- *progetto "CeNerone"*: posizionamento nelle giornate tra il 18 e il 23 dicembre, di 165 contenitori per cicche di sigaretta, presso due strade ad altissima densità commerciale della città, per sensibilizzare i cittadini sui danni arrecati all'ambiente dai mozziconi di sigaretta abbandonati in terra.
- *campagna di comunicazione sul nuovo modello di servizio adottato da AMA*.

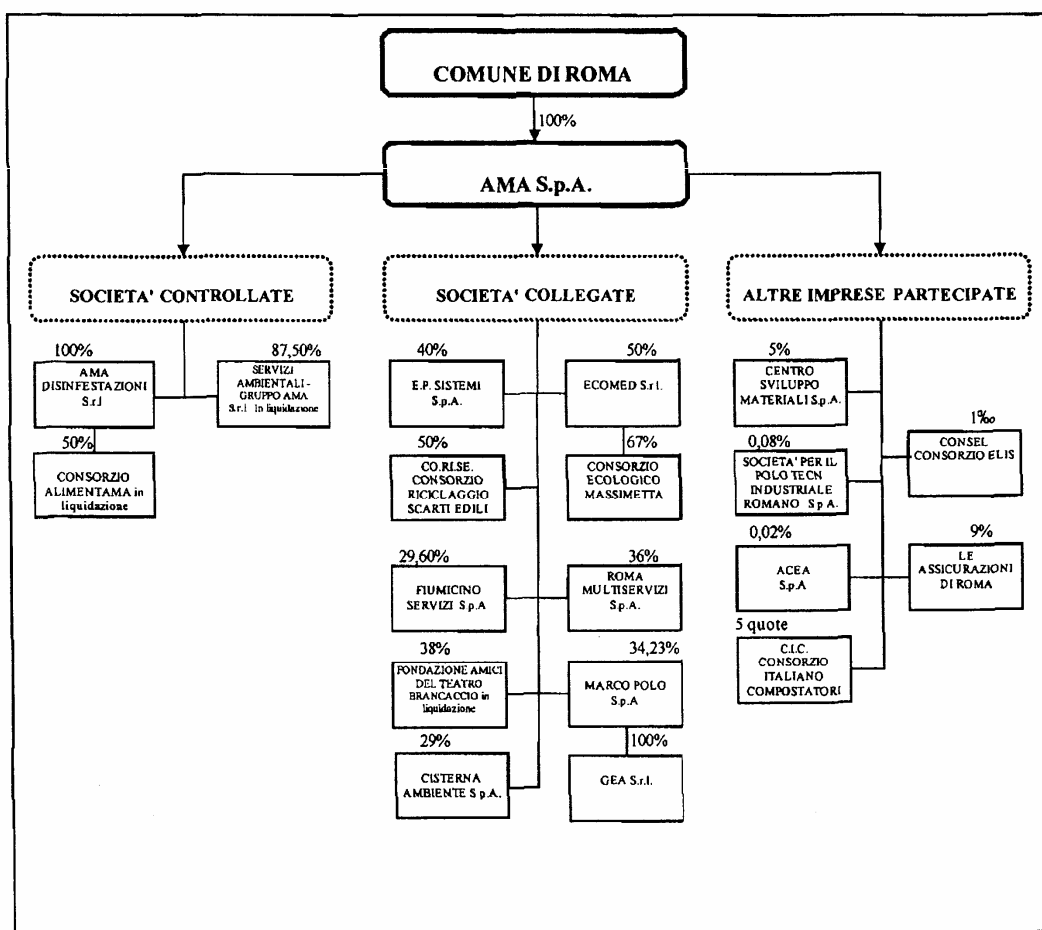
## Rapporti con il comune di Roma

Rapporti con il Comune di Roma	crediti		debiti		ricavi e contributi		2009	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Credit dell'attivo immobilizzato								
Crediti finanziari	821.202	821.202						
<b>totale immobilizzato</b>	<b>821.202</b>	<b>821.202</b>						
Credit dell'attivo circolante								
Crediti per tariffa	112.965.889	145.254.307			1.617.918	24.266.147		
Integrazione tariffa 2009	0	3.000.000			0	30.000.000		
Crediti per servizi resti ai dipartimenti ed altri	314.827.217	65.958.521			870.944.050	23.486.886		
Crediti diversi	6.306.606	6.306.606			0	0		
<b>totale circolante lordo</b>	<b>433.899.712</b>	<b>220.519.433</b>			<b>672.561.969</b>	<b>77.753.033</b>		
fondo svalutazione crediti comune di Roma	-659.781	-3.387.054						
<b>totale circolante netto</b>	<b>433.239.931</b>	<b>217.132.379</b>			<b>672.561.969</b>	<b>77.753.033</b>		
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>434.061.133</b>	<b>217.953.881</b>			<b>672.561.969</b>	<b>77.753.033</b>		
Debiti								
Altri debiti			2.040.886	703.038			820.933	24.761
Debiti finanziari a breve			218.252.000	218.252.000			0	0
<b>TOTALE DEBITI</b>			<b>220.292.886</b>	<b>218.955.038</b>			<b>820.933</b>	<b>24.761</b>

Si rimanda il commento alle corrispondenti sezioni della nota integrativa.

## Andamento gruppo AMA

La configurazione del gruppo AMA al 31 dicembre 2010 è quella rappresentata nel riportato quadro.



## Rapporti con le controllate

La società, nel corso dell'esercizio 2010, ha intrattenuto con le società controllate i rapporti di natura commerciale e finanziaria come di seguito riepilogati:

Valori in migliaia di euro

IMPRESERAPPRESENTAZIONE	Finanze		Costi		commerciale				finanziaria			
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Ama disinfestazioni S.r.l.	532	375	4.797	2.315	408	177	3.798	1.427	321	290	0	0
Consorzio bonifica amianto (liquidazione terminata)	0	0	0	0	-	0	-	0	-	0	-	64
Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l. in liquidazione	2.623	2.744	231	414	6.716	13.029	514	273	4.179	473	0	0
Funama S.r.l. (liquidazione terminata)	0	0	0	7	-	1	-	0	-	0	-	0
<b>Totale</b>	<b>3.155</b>	<b>3.119</b>	<b>5.028</b>	<b>2.736</b>	<b>7.124</b>	<b>13.207</b>	<b>4.312</b>	<b>1.700</b>	<b>4.500</b>	<b>763</b>	<b>0</b>	<b>64</b>

Le principali variazioni rispetto al precedente esercizio sono ascrivibili all'incremento dei rapporti commerciali intrattenuti con la partecipata Ama Disinfestazioni Srl.

Si segnala che nel corso del 2010 sono state ultimate le procedure di liquidazione delle partecipate C.B.A. – Consorzio Bonifica Amianto e Funama Srl.

### AMA Disinfestazioni S.r.l.

In tale società AMA detiene l'intero capitale sociale, al 31 dicembre 2010, pari a euro 104.000.

L'attività svolta dalla controllata è finalizzata alla disinfestazione, derattizzazione, disinfezione di aree ed edifici, urbani e non, e interventi di sanificazione ambientale.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 presenta un utile dell'esercizio pari a euro 859.514.

La controllata detiene inoltre il 50% del fondo consortile Consorzio Alimentama in liquidazione. Il consorzio, che era stato costituito con lo scopo di promuovere le attività delle aziende ad esso associate nel settore del controllo di processo per i fattori di igiene degli alimenti, è stato posto in liquidazione nel 2009 e il processo di liquidazione è attualmente in corso. Al 31 dicembre 2010 il consorzio chiude il proprio bilancio sostanzialmente in pareggio.

I debiti verso la partecipata sono relativi a lavori di disinfestazione dalla zanzara tigre, di sanificazione delle strutture AMA, di pronto intervento, di disinfestazione e derattizzazione.

I crediti sono relativi alla prestazione di servizi amministrativi, al prestito di personale operativo, al rimborso del personale comandato, al rimborso dei costi assicurativi e agli oneri sostenuti per il consiglio di amministrazione.

### **Servizi Ambientali Gruppo AMA S.r.l. in liquidazione**

Al 31 dicembre 2010 AMA detiene l' 87,50% della società.

La partecipata è stata posta in liquidazione volontaria con delibera assembleare in data 23 luglio 2010.

La partecipata è ancora operativa nell'ambito della regione Lazio offrendo servizi di igiene urbana e svolgendo attività connesse o/e collaterali in virtù dei contratti ancora in essere alla data del 31/12/2010, con altrettanti comuni in provincia di Roma, Rieti e Latina.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 della controllata, si è chiuso con una perdita di euro 8.175.457.

Nel bilancio al 31 dicembre 2010 di AMA si è proceduto a riclassificare il precostituito *fondo rischi su partecipazioni a fondo svalutazione partecipazioni* per l'intero valore di carico della controllata e, per il residuo, a *fondo svalutazioni crediti verso controllate*.

Alla data del 31 dicembre 2010 l'azienda vanta crediti relativi ad anticipi su carburante, a prestazione di servizi amministrativi, a rimborso di personale comandato, a rimborso dei costi assicurativi e agli oneri sostenuti per il consiglio di amministrazione.

I rapporti commerciali passivi sono dovuti essenzialmente al rimborso di personale comandato.

## Rapporti con le collegate

La società nel corso dell'esercizio 2010 ha intrattenuto con le collegate i rapporti di natura commerciale e finanziaria come di seguito riepilogati:

Valori in migliaia di euro

IMPRESE COLLEGATE	ricavi		costi		commerciali				finanziarie/diverse			
	2010	2009	2010	2009	crediti	debiti	crediti	debiti	2010	2009	2010	2009
Marco polo S.p.A.	308	389	14.899	14.925	220	1.987	14.358	34.750	1.571	25.611	5.248	5.109
Cistema ambiente S.p.A.	33	45	0	0	39	45	0	0	0	0	0	0
Fiumicino servizi S.p.A.	261	264	0	0	1.993	1.793	0	0	0	0	0	0
Roma multiservizi S.p.A.	1.214	1.108	4.164	4.404	0	1	6.419	7.674	1.214	1.108	0	0
Ecomed S.r.l.	1	2	0	0	12	11	70	70	35	35	0	0
Vitalia S.c.a.r.l. (liquidazione terminata)	-	0	-	7	-	0	-	0	-	0	-	0
Co.Ri.Se.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ep sistemi S.p.A.	20	18	455	0	85	60	455	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.837</b>	<b>1.826</b>	<b>19.518</b>	<b>19.338</b>	<b>2.349</b>	<b>3.897</b>	<b>21.302</b>	<b>42.494</b>	<b>2.820</b>	<b>26.764</b>	<b>5.248</b>	<b>5.109</b>

Le principali variazioni rispetto al precedente esercizio sono ascrivibili alla compensazione di posizioni creditorie e debitorie reciproche, che è stata perfezionata alla fine dell'anno con la partecipata Marco Polo S.p.A..

Si segnala che nel corso del 2010 è stata ultimata la procedura di liquidazione della partecipata Vitalia S.c.a.r.l..

### Marco Polo S.p.A.

AMA detiene il 34,23% del capitale sociale pari ad euro 894.000 .

La società è stata costituita nel 2002, in joint venture con ACEA, per gestire, con appositi contratti di affitto, i rami di azienda dedicati al facility management delle due società promotrici.

In particolare, la società Marco Polo opera nel settore della gestione dei servizi di edificio e della progettazione e realizzazione di apparati, reti e sistemi per la supervisione ed il telecontrollo di reti tecnologiche ed impianti industriali.

Nel 2005 è stato deliberato un aumento di capitale pari ad euro 294.000 interamente sottoscritto da Ente EUR e, pertanto, per effetto di tale operazione la società non è più controllata da AMA.

È stato utilizzato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, con una perdita di euro 51.389, considerando che la collegata approva il bilancio 2010 nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

I rapporti passivi con la collegata sono di natura commerciale regolati da un contratto per la prestazione di servizi integrati e di servizi a misura.

I crediti sono relativi alla prestazione di servizi amministrativi, al prestito di personale operativo, al rimborso del personale comandato, al rimborso dei costi assicurativi e agli oneri sostenuti per il consiglio di amministrazione.

### **Cisterna Ambiente S.p.A.**

L'AMA detiene il 29% del capitale sociale di euro 110.000.

La società ha come oggetto la gestione di tutti i servizi ambientali per conto del comune di Cisterna di Latina (LT).

È stata avviata una significativa azione di intercettazione dei rifiuti in maniera differenziata che ha portato ad ottenere una percentuale di raccolta differenziata crescente ponendo la città ai primi posti della provincia.

È stato utilizzato il bilancio al 31 dicembre 2010, con un utile di euro 23.628.

I rapporti con la collegata sono relativi principalmente agli oneri sostenuti per il consiglio di amministrazione.

### **Fiumicino Servizi S.p.A.**

L'AMA detiene il 29,6% del capitale sociale di euro 258.225.

La società svolge l'attività di gestione dei servizi di raccolta rifiuti, pulizia arenili, edifici pubblici e manutenzione verde pubblico di pertinenza del comune di Fiumicino (RM) che è il suo unico committente.

È stato utilizzato il bilancio al 31 dicembre 2009, con una perdita pari ad euro 45.083, considerando che la collegata approva il bilancio 2010 nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

I crediti sono relativi ai servizi resi per l'attività di raccolta e smaltimento rifiuti, per service amministrativo e del personale e agli oneri sostenuti per il consiglio di amministrazione.



**Roma Multiservizi S.p.A.**

L'AMA detiene il 36% del capitale sociale della partecipata di euro 2.066.000.

L'azienda fornisce servizi di igiene ambientale e di global service alle istituzioni scolastiche, al litorale romano, ai giardini, ai musei e servizi di pulizia in generale.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 chiude con un utile pari a euro 3.372.087 con la distribuzione del dividendo a favore di AMA pari ad euro 1.213.951.

Nel corso dell'esercizio, l'azienda ha intrattenuto con la collegata rapporti di natura commerciale per le attività di manutenzione e presidio dei servizi igienici e di servizi di raccolta e spazzamento all'interno dei cimiteri capitolini.

**Ecomed S.r.l.**

In tale società AMA al 31 dicembre 2010 detiene il 50% del capitale di euro 50.094.

Lo stato di liquidazione della partecipata è stato revocato nel mese di gennaio 2007 per il rilancio della partecipata stessa al fine di realizzare le iniziative impiantistiche necessarie per la chiusura del ciclo di smaltimento dei rifiuti.

L'attività della collegata è finalizzata alla progettazione, realizzazione e gestione di impianti di termovalorizzazione per il trattamento ecologico e trasformazione dei rifiuti solidi urbani, industriali e speciali in genere con il recupero energetico.

La collegata detiene a sua volta il 67% di Consorzio Ecologico Massimetta (Co.E.Ma.). Il Consorzio ha per oggetto la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica da biomasse e/o rifiuti con recupero energetico ad Albano Laziale (RM).

Il bilancio al 31 dicembre 2010 si è chiuso con una perdita di euro 41.706 e un patrimonio netto negativo di euro 61.884. Ai sensi dell'art. 2482-ter del codice civile, in data 28 aprile 2011, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato, tra l'altro, il ripianamento delle perdite attraverso l'utilizzo integrale delle riserve e l'azzeramento del capitale sociale, la ricostituzione del capitale sociale originario, nonché la costituzione di riserve di patrimonio netto tali da coprire futuri risultati negativi di gestione, attraverso l'emissione e sottoscrizione di nuove quote a pagamento da parte dei soci.

Nel bilancio al 31 dicembre 2010 di AMA si è proceduto a svalutare l'intero valore di carico della collegata ed a costituire un *fondo rischi su partecipazioni* corrispondente alla quota parte delle perdite accumulate dalla stessa alla suddetta data.

**CO.RI.SE. – Consorzio riciclaggio scarti edili**

In tale consorzio AMA detiene il 50% del fondo consortile di euro 51.646.

Il consorzio svolge esclusivamente l'attività nel settore dello smaltimento e recupero scarti edili.

Il bilancio della partecipata al 31 dicembre 2010 ha chiuso con un risultato economico negativo di euro 501. Per l'anno 2010 non si segnalano eventi di rilievo.

**E.P. Sistemi S.p.A.**

AMA detiene il 40% del capitale sociale di euro 8.437.720.

L'attività della società ha per oggetto la gestione di un impianto di termovalorizzazione, sito nella località di Colleferro (RM), in grado di produrre energia elettrica attraverso la combustione del CDR.

In data 2 agosto 2007 il ministero dello sviluppo economico nominava il commissario per la gestione della procedura di amministrazione straordinaria del consorzio GAIA, decretata ai sensi del decreto legge n. 347 del 23 dicembre 2003, convertito in legge 39/2004. L'ammissione a tale procedura interessò anche altre società appartenenti al gruppo GAIA, tra cui Mobilservice, con esclusione di E.P. Sistemi.

In data 13 novembre 2008 il ministero dello sviluppo economico approvava il programma di ristrutturazione con assuntore che prevedeva la soddisfazione dei creditori delle società del Gruppo Gaia attraverso l'attuazione di un unico concordato.

La gara per la selezione dell'assuntore del concordato non ha avuto esito positivo.

A novembre 2009, il commissario chiedeva al ministero dello sviluppo economico la possibilità di adottare un programma di cessione dei complessi aziendali, e in data 9 febbraio 2010 veniva depositato il programma di cessione dei complessi aziendali del Gruppo Gaia, con eccezione della partecipata E.P. Sistemi, successivamente approvato dal Ministero il 23 marzo 2010.

Il programma di cessione non ha avuto esito positivo, non essendo pervenute offerte valide. Si riteneva opportuno esperire una nuova procedura di gara aperta, il cui bando non è stato pubblicato perché la presidente della Regione Lazio ha chiesto al ministero la sospensione della pubblicazione per darle tempo di formulare un'offerta.

È stato utilizzato il bilancio al 31 dicembre 2009, con una perdita pari ad euro 1.104.900, considerando che la collegata approva il bilancio 2010 nel maggior termine

dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Si ritiene opportuno precisare che nel corso del 2010 sono riprese a regime le attività dell'impianto di termovalorizzazione che fanno presumere un risultato economico positivo della società. La valutazione della partecipazione e i rapporti commerciali in essere hanno tenuto conto di tale utile atteso. AMA vanta nei confronti della collegata crediti per prestazione di servizi amministrativi e gestionali.

## **Altre informazioni**

### **Principali controversie sorte nel corso dell'esercizio 2010**

#### **Fratelli Panci c/AMA S.p.A.**

Con atto di citazione notificato il 12 novembre 2010 il liquidatore giudiziale della Fratelli Panci S.r.l. ha convenuto in giudizio AMA S.p.A. ed il comune di Roma per chiedere la condanna in solido al risarcimento dei danni asseritamente subiti nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto di lavori pubblici relativo alla realizzazione del cd. "I Lotto" del cimitero Laurentino di Roma.

All'epoca della stipula del contratto di appalto, nel 1996, la Fratelli Panci S.r.l. era la mandataria dell'A.T.I. aggiudicataria dei lavori.

Dopo lunghe contestazioni e la stipula di addendum, il contratto di appalto è stato risolto nel 2005.

A tale tesi, le parti convenute, nell'ambito degli atti risolutivi, oppongono i numerosi e gravi casi di inadempimento contrattuale che hanno di fatto imposto la risoluzione del contratto.

Tra essi, di recente scoperta, anche la difettosa progettazione ed esecuzione di un edificio destinato ad uffici, attualmente inagibile.

AMA, nonostante non sia stata sottoscrittrice del contratto di appalto, è comunque stata evocata in causa in quanto avrebbe svolto le funzioni di Direzione Lavori e, in particolare, avrebbe adottato gli atti di natura contrattuale e sanzionatoria poi emanati dal comune di Roma: ad AMA, dunque, sarebbe attribuibile anche la gestione del contratto di appalto, che avrebbe causato a parte attrice danni per complessivi euro 9.305.826,76, (a titolo di esempio: spese generali inutilmente sostenute, utili non riscossi, spese per personale, mezzi e mano d'opera, spese per polizze fideiussorie, danno emergente, lucro cessante).

L'udienza in citazione, fissata per il 29 marzo 2011 è stata rinviata al 8 febbraio 2012.

#### **Garelli c/AMA S.p.A.**

Con atto di citazione notificato il 22 ottobre 2010 il sig. Paolo Garelli ha convenuto in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Roma, l'AMA nonché il comune di Roma per sentir accertare e dichiarare la paternità del progetto di raccolta rifiuti porta a porta denominato "Carretta Caretta" e per l'effetto condannare AMA ed il comune di Roma, in solido tra loro, a corrispondergli un equo compenso quantificato in € 1.000.000,00 ovvero nella diversa somma ritenuta di giustizia.

Si sono costituite in giudizio l'AMA ed il comune di Roma con comparsa di costituzione e risposta, chiedendo il rigetto delle domande.

La prima udienza del 24 febbraio 2011 il Giudice del Tribunale Civile di Roma ha concesso i termini per memorie (ai sensi dell'art. 183 6° comma c.p.c.) ed ha rinviato la causa all'udienza del 27 ottobre 2011 per l'ammissione dei mezzi istruttori.

### **Principali controversie già in essere nei precedenti esercizi**

Nel corso del 2010 non si sono manifestate evoluzioni significative delle principali controversie legali costituite negli esercizi precedenti.

Pertanto, di seguito si dà una sintetica rappresentazione della natura di tali cause evidenziando, ove presente, le nuove date di udienza e/o gli aggiornamenti (non rilevanti) intervenuti nell'esercizio.

#### **AMA c/Atac**

In data 9 maggio 2000 AMA e Metroferro stipulavano una convenzione per *"l'affidamento del servizio di pulitura, trattamento protettivo antigraffiti e mantenimento delle superfici esterne delle vetture delle metropolitane e delle ferrovie concesse"*.

L'esecuzione del contratto ha visto inadempienze e ritardi da parte di Metroferro e di Atac che è succeduta alla prima nel ramo d'azienda cui il contratto afferiva.

AMA ha citato in giudizio Atac invocando la risoluzione della convenzione per fatto e colpa di Atac e per l'effetto la sua condanna al risarcimento del danno subito.

All'udienza dell'8 aprile 2008 il Giudice si è riservato di decidere sulle richieste istruttorie avanzate e, sciogliendo la riserva in data 27 febbraio 2009, ha rigettato tutte le istanze.

Su domanda della parte attrice è stata richiesta la revoca dell'ordinanza istruttoria del 27 febbraio 2009 perché incompleta e di difficile interpretazione; con ordinanza del 15

ottobre 2009, l'istanza di revoca è stata rigettata ed è stata fissata udienza per la precisazione delle conclusioni al 14 febbraio 2012.

#### **AMA c/Presidenza Consiglio dei Ministri**

AMA ha convenuto in giudizio, dinanzi al Giudice ordinario, la Presidenza del consiglio dei ministri ed il ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per ivi sentir dichiarare: a) in via principale: il diritto di AMA al pagamento dei servizi di igiene urbana prestati in occasione del grande giubileo 2000; b) in via subordinata, condannare i convenuti, ai sensi dell'art. 2041 cod. civ., sempre con vincolo solidale tra loro, al pagamento in favore di AMA di un indennizzo pari ad euro 11.000.531,95, per indebito arricchimento in danno della medesima.

Contestualmente al ricorso giurisdizionale amministrativo, AMA ha presentato – in data 23 settembre 2008 (prot. n. 661) – al comune di Roma istanza per l'erogazione delle somme dovute, a copertura e saldo dei costi sostenuti dalla medesima per i servizi di cui trattasi.

In attesa della definizione del giudizio amministrativo, in data 2 aprile 2009 è stato notificato un atto dinanzi alla Corte di Appello di Roma, al fine di sentire dichiarare la giurisdizione del giudice ordinario nella controversia di interesse.

La causa è stata rinviata all'udienza del 7 febbraio 2012 per la prescrizione delle conclusioni.

Allo stato, pertanto, il suddetto giudizio civile dinanzi alla Corte di Appello di Roma risulta pendente ed in attesa di definizione.

#### **Autorimesse c/AMA S.p.A.**

Con atto di citazione del 31 maggio 2004 alcuni proprietari di autorimesse site nel comune di Roma, hanno proposto un giudizio per la presunta illegittimità della parte variabile delle tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani a loro applicate dall'AMA.

AMA ha eccepito il difetto di giurisdizione ed ha sostenuto la infondatezza nel merito delle domande, provvedendo altresì a chiamare in giudizio il comune di Roma il quale ha aderito alle difese predisposte per conto di AMA (memoria di costituzione e risposta, atto di citazione del comune di Roma, comparsa conclusionale e comparsa conclusionale di replica).

Seppur il tribunale abbia accolto le tesi di AMA, il 9 maggio 2008 si è tenuta avanti la

prima sezione della Corte di Appello di Roma la prima udienza del giudizio di appello proposto dalle autorimesse, con la quale si sono riproposte sostanzialmente le tesi già disattese dal giudice di primo grado.

La Corte di Appello ha rinviato la causa dapprima al 18 giugno 2010 per la precisazione delle conclusioni, poi all'11 febbraio 2011 per eccessivo carico di ruolo ed, infine, al 18 maggio 2012 per assegnazione a nuovo relatore.

#### **Arbitrato CO.LA.RI. c/AMA**

AMA ha stipulato in data 26.1.1996 con il CO.LA.RI. un contratto concernente l'affidamento e lo smaltimento dei RSU presso la discarica di Malagrotta.

Con atto di nomina di arbitro notificato in data 11 maggio 2001, e successive integrazioni, il CO.LA.RI. ha proposto un arbitrato contro AMA formulando le seguenti domande:

1. domanda di condanna di AMA al pagamento dei maggiori costi, riferiti al periodo 1996-settembre 2002, sopportati in conseguenza dell'imprevisto incremento dei prezzi di alcuni dei fattori di produzione sul presupposto di maggiori e imprevisi oneri sofferti in dipendenza dell'incremento dei costi di esecuzione del servizio;
2. domanda di condanna di AMA al pagamento dei maggiori costi sopportati in conseguenza delle limitazioni temporali poste dall'ordinanza sindacale n. 64 del 2.3.1999, con la quale, a dire dell'attrice, il consorzio è stato costretto ad istituire turni completi di lavoro nei giorni festivi;
3. domanda di condanna di AMA al pagamento dei maggiori oneri sostenendi per la gestione post mortem della discarica, a seguito del prolungamento da 10 a 30 anni del periodo di post-gestione in base alla normativa comunitaria, implementata in Italia;
4. richiesta del CO.LA.RI. di applicazione della revisione dei prezzi contrattuali a far data dal mese di ottobre 2002;
5. domanda di condanna di AMA al pagamento dei maggiori costi sopportati in conseguenza dei conferimenti notturni conseguenti all'obbligatoria istituzione del turno lavorativo notturno.

È stato validamente costituito - e si è insediato - il Collegio Arbitrale, che, a sua volta, ha nominato tre consulenti tecnici. I periti nominati hanno depositato un primo elaborato

e successive perizie integrative (l'ultima in data 10.12.2006), riducendo sostanzialmente la quantificazione delle domande fatte dalla controparte.

Il collegio arbitrale, con ordinanza resa l'11 ottobre 2006, aveva chiesto ai periti di fornire alcuni chiarimenti, depositati in data 10 dicembre 2006.

Il collegio arbitrale, nel corso dell'udienza del 9 luglio 2009, considerate le eccezioni sollevate da entrambe le parti nelle proprie memorie e atteso il lungo tempo trascorso dal deposito dell'ultimo elaborato peritale, ha disposto un nuovo supplemento di consulenza tecnica d'ufficio. Le nuove operazioni peritali sono iniziate in data 16 marzo 2010 a seguito delle quali il collegio dei periti ha depositato un primo elaborato e successive perizie integrative (l'ultima in data 15.12.2010).

Con ordinanza collegiale dell'11 gennaio 2011 gli arbitri hanno fissato i termini del 10 febbraio, del 12 marzo e dell'11 maggio per il deposito dell'atto di precisazione delle conclusioni, delle comparse conclusionali e delle memorie di replica. Con ordinanza del 31 maggio 2011 del collegio arbitrale, l'udienza per la discussione della causa è stata rinviata al giorno 12 luglio 2011.

Si precisa che con nota del 9/03/07 prot. 16165/E il comune di Roma – Assessorato alle Politiche Economiche Finanziarie e di Bilancio – manlevava AMA, facendosene carico, di quanto giudizialmente in sede di arbitrato verrà deciso.

A tal proposito, in data 23 settembre 2008, veniva trasmessa al sindaco del comune di Roma, all'Assessore alle Politiche Economiche Finanziarie e di Bilancio e al Commissario Straordinario del Governo - comune di Roma, apposita comunicazione con la quale si ribadiva il contenuto della manleva sopracitata e le eventuali disposizioni dell'amministrazione comunale in merito alla prosecuzione della procedura.

#### **Arbitrato Corpoaseo Total**

A seguito di una richiesta da parte di AMA della nullità del lodo arbitrale emesso in data 8 settembre 2005 dal Tribunal de Arbitramento presso la camera di commercio di Bogotá, con sentenza del Tribunal Superior de Distrito Judicial di Bogotá dell'11 ottobre 2006, il suddetto lodo veniva parzialmente modificato e la somma dovuta per danno emergente veniva rideterminata in pesos colombiani 378.754.792,10 (euro 133.564,00 al cambio del 13 marzo 2008), oltre alla rivalutazione dalla presentazione della proposta sino al soddisfo.

Con decreto del 12 febbraio 2008 la Corte D'Appello di Roma, su istanza di Corpoaseo, dichiarava "l'efficacia nella Repubblica Italiana" del Lodo ai sensi dell'art. 839 C.P.C..



AMA ha proposto opposizione ex art. 840 C.P.C. avverso il decreto di esecutorietà del Lodo.

La Corte d'Appello di Roma, con la sentenza n. 5429 del 14/10/2010, ha accolto l'opposizione proposta da AMA negando il riconoscimento al lodo del Tribunale di Arbitrato della Camera di Commercio di Bogotà, reso nella controversia tra AMA S.p.A. e Corpoaseo Total.

L'accoglimento dell'opposizione comporta che Corpoaseo non può procedere ad esecuzione sulla scorta del Lodo notificato insieme all'atto di precetto, Lodo che allo stato non è riconosciuto come valido titolo giudiziario in Italia. Tuttavia, dal dispositivo sembrerebbe evincersi che il riconoscimento sia stato negato per un vizio di forma della documentazione prodotta a corredo dell'istanza di riconoscimento (mancanza della copia conforme del contratto contenente la clausola compromissoria), nonostante sul decreto del Presidente della Corte d'Appello impugnato essa risultava positivamente verificata. Questa interpretazione, se confermata, lascerebbe aperta la possibilità per Corpoaseo di reiterare la richiesta.

#### **Verifica agenzia delle entrate**

Con riferimento al contenzioso in essere con l'agenzia delle entrate relativo ai periodi di imposta 2003/2004, per il quale l'azienda è risultata soccombente nel giudizio di primo grado instaurato c/o la commissione tributaria provinciale di Roma, l'azienda si è determinata nel senso di impugnare le sentenze sfavorevoli tramite appello alla commissione tributaria regionale.

La difesa è stata affidata allo studio di consulenza tributaria di riferimento.

Nelle more del giudizio di primo grado, l'agenzia delle entrate ha provveduto all'iscrizione a ruolo di quota degli importi oggetto del contenzioso, per un totale di € 323.341,74 oltre oneri e spese di procedura, importi che risultano pagati per effetto del pignoramento ex 48/bis effettuato da Equitalia Gerit a valere su crediti dell'azienda nei confronti di utenti tari.

A seguito delle sentenze sfavorevoli nel giudizio di primo grado, l'agenzia delle entrate iscriveva a ruolo una ulteriore quota di 458.497,69 oltre accessori e la relativa cartella veniva pagata dall'azienda entro i termini di scadenza.

Entrambi i pagamenti hanno trovato copertura nel fondo appositamente costituito nell'esercizio precedente per tale evenienza, capiente altresì nel caso sfavorevole di soccombenza totale o parziale anche nel giudizio di secondo grado.

### **Rapporti con la corte dei conti**

Nel corso degli anni sono state richieste dalla corte dei conti informazioni riguardanti alcuni procedimenti cui AMA ha provveduto a rispondere inoltrando le dovute informazioni. Nell'ambito delle vertenze in corso, con esclusione dei procedimenti penali, con nota prot. N. 0634452/U del 31/10/07, è stata attivata la polizza 001/43/35483 RC professionale degli amministratori e dirigenti.

### **Principali procedimenti instaurati nel corso dell'esercizio 2010**

**Procedimento n. V2009/00604/SIL del Vice Procuratore Generale dott. Pino Silvestri.**

Nell'ambito di tale procedimento la procura regionale della corte dei conti a mezzo della Guardia di Finanza in data 03/06/2010 ha chiesto varia documentazione relativa alle posizioni creditorie a titolo di Ta.Ri. di tutte le utenze non domestiche, oltre ai centomila euro di credito vantato, con il dettaglio della differenza di quanto rilevato al 28 febbraio 2009 alla data della richiesta, nonché l'indicazione del residuo del credito iscritto a ruolo coattivo e del dettaglio del credito ancora non iscritto a ruolo.

**Procedimento n. 2010/01396/SFR del Vice Procuratore Generale dott. Salvatore Sfrecola.**

Nell'ambito di tale procedimento procura regionale della corte dei conti con nota prot. 1508 del 13/07/2010 ha delegato il Comandante del Comando Carabinieri Corte dei Conti ad acquisire presso il Collegio Sindacale di AMA copia dei verbali e delle relazioni al bilancio del predetto organo di controllo dal maggio 2008 al 31 dicembre 2009.

Tutta la documentazione richiesta è stata consegnata dal Presidente di AMA in data 19/07/2010.

### **Principali procedimenti già in essere nei precedenti esercizi**

Nel corso del 2010 non si sono manifestate evoluzioni significative dei principali procedimenti instaurati negli esercizi precedenti.

Pertanto, di seguito si dà una sintetica rappresentazione della natura di tali procedimenti evidenziando, ove presenti, gli aggiornamenti intervenuti nell'esercizio:

- richiesta documentazione ad AMA International relativamente al contratto per lo svolgimento del servizio di igiene urbana in Senegal ed alle vicissitudini della risoluzione contrattuale da parte del governo senegalese. AMA nel 2009 ha venduto le proprie quote di AMA International;
- richiesta documentazione inerente alla partecipazione in ATI con la società Corpoaseo Total Sa Esp ad una gara di appalto internazionale in Colombia. AMA nel 2009 ha venduto le proprie quote di AMA International;
- richiesta documentazione afferente:
  - spese per trasferte e viaggi;
  - spese per distacchi e comandi al comune di Roma e viceversa;
  - assunzione di personale di settimo livello a tempo indeterminato senza concorsi, né selezione;
  - affidamento della gestione archivio alla cooperativa l'Apostrofo;
  - costi relativi all'affitto e alla manutenzione della sede aziendale di via Calderon de la Barca 87;
  - organigramma aziendale con indicazione dei dirigenti e delle responsabilità;
- richiesta documentazione ed informazioni concernenti l'appalto di n. 30.000 cassonetti stazionari metallici da 2400 litri a norma UNI per raccolta di rifiuti;
- richiesta documentazione al comune di Roma circa le perdite di AMA International che sarebbero state poste a carico dello stesso. La richiesta è stata ribaltata ad AMA;
- richiesta documentazione inerente il traffico telefonico dei cellulari di dipendenti ed amministratori;
- richiesta documentazione inerente l'acquisto e l'utilizzo di due automezzi da parte di AMA.

In merito ad un procedimento instaurato nel corso del 2006 avente ad oggetto, tra l'altro, l'acquisto di 56 lavacassonetti ed il loro impiego, si rappresenta che è stata promossa la citazione da parte della procura regionale della corte dei conti Lazio nei confronti di alcuni dirigenti e dipendenti dell'Ama, nonché di parte dei componenti del

consiglio di amministrazione all'epoca in carica. Attualmente il giudizio risulterebbe essere sospeso in attesa della decisione della corte di cassazione per regolamento di giurisdizione.

### **Azioni proprie**

In riferimento a quanto richiesto dall'art. 2428, 2° comma punto 4) nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 non risultano iscritte azioni proprie. AMA inoltre non possiede tali azioni direttamente né per tramite di fiduciarie né a mezzo di interposta persona. Inoltre nel corso dell'esercizio 2010 la Società non ha acquistato né alienato dette categorie di azioni, né direttamente né per tramite di fiduciarie o per interposta persona.

### **Elenco sedi**

Al 31 dicembre 2010 non esistono sedi secondarie di AMA.

### **Strumenti finanziari derivati**

L'AMA ha stipulato con le banche BNL, Unicredit, BPS e MPS un'operazione di copertura (interest rate swap) con la finalità di controbilanciare l'oscillazione del tasso di interesse variabile collegato al finanziamento della linea a lungo termine concessa ad AMA con il contratto di ristrutturazione del debito.

### **Privacy**

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196 del 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e alle successive modifiche si comunica che nei termini di legge, è stato aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza AMA.

## Compensi degli amministratori e dei sindaci

In ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della giunta comunale del comune di Roma n. 215 del 23 maggio 2007, relativamente agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità, la società ha adottato lo schema di cui all'allegato B della predetta deliberazione che si allega di seguito.

### Consiglio di amministrazione

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi percepiti (valori uniti di euro)					Altre informazioni		
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica di amministratore (*)	Compensi Amm.ri esecutivi (*)	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)		Totale compensi percepiti (**)	Benefici non monetari	Percentuale di partecipazione alle riunioni del CdA	N° presenze in CdA/ N° riunioni del CdA
				parte fissa	parte fissa	parte variabile				
Daniela Clarke	Presidente	dal 01/01/10 al 31/12/10	30.000	52.008	-	-	82.008	nessuno	100%	7/7
Franco Panzironi	Amm.re Delegato	dal 01/01/10 al 31/12/10	30.000	40.293	309.807	-	380.100	nessuno	100%	7/7
Giuseppe Emanuele Cangemi	Consigliere	dal 01/01/10 al 31/12/10	30.000	-	-	-	30.000	nessuno	71,4%	5/7
Massimo Raffaele Enserio Balla	Consigliere	dal 01/01/10 al 31/12/10	30.000	-	-	-	30.000	nessuno	100%	7/7
Vincenzo Roselli	Consigliere	dal 01/01/10 al 31/12/10	30.000	-	-	-	30.000	nessuno	85,7%	6/7

(\*) trattasi degli importi massimi percepibili in funzione della carica

(\*\*) trattasi del totale dei compensi percepiti nel 2010

### Collegio sindacale

Soggetto	Descrizione della carica	Durata della carica	Emolumenti per la carica di sindaco	Compensi percepiti (valori uniti di euro)			Benefici non monetari	Percentuale di partecipazione alle riunioni del CdA	N° presenze in CdA/ N° riunioni del CdA
				Altri compensi	Totale compensi percepiti (*)				
Pietro Pennacchi	Presidente	dal 01/01/10 al 31/12/10	61.974	5.725	67.699 (**)	nessuno	85,7%		6/7
Mauro Lonardo	Sindaco	dal 01/01/10 al 31/12/10	44.316	-	44.316	nessuno	100%		7/7
Roberto Mengoni	Sindaco	dal 01/01/10 al 31/12/10	50.674	-	50.674 (***)	nessuno	100%		7/7

(\*) trattasi del totale dei compensi percepiti iscritti al netto del contributo integrativo del 4% sull'onorario

(\*\*) comprensivo dei compensi percepiti quale membro dell'organismo di vigilanza ai sensi della Legge 231/01

(\*\*\*) comprensivo dei compensi percepiti quale presidente del collegio sindacale nella società controllate CTR è pari ad euro 9.110.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari ed è vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla AMA.

## **Principali rischi**

In relazione ai principali rischi ed incertezze collegabili alla società e alla sua attività, è possibile fare le seguenti considerazioni.

### **Rischi operativi**

I rischi operativi si possono identificare nelle inefficienze riguardanti processi e sistemi che potrebbero comportare perdite per la società. A tale riguardo il rischio è realisticamente basso in quanto i processi ed i sistemi operativi in uso si considerano sufficienti a garantire la corretta gestione dell'attività di spazzamento e raccolta rifiuti, a meno di vincoli autorizzativi e/o legislativi negativi in tal senso.

### **Rischi di mercato**

La società è esposta ad un basso rischio stante l'esistenza di un contratto di servizio con il comune di Roma.

I rischi di mercato sono legati principalmente alle variazioni dei prezzi del carburante e dei tassi d'interesse, per quest'ultimi si veda più avanti.

### **Rischi di credito e di liquidità**

I rischi di credito e liquidità dipendono in maniera determinante dalle performance di incasso della tariffa e la capacità finanziaria è una derivata della generazione di tali flussi di cassa.

La ristrutturazione del debito ed il rinnovo della linea di finanziamento (linea B) hanno contribuito a ridurre tale specie di rischi.

Il sostegno finanziario del comune di Roma, sia diretto (anticipazioni finanziarie) che indiretto (fidejussioni e patronage) condiziona notevolmente questa specie di rischi.

### **Rischi finanziari**

Il rischio finanziario dipende dall'andamento del tasso variabile sottostante la linea di finanziamento a lungo termine (linea A) concessa con la sottoscrizione del contratto di ristrutturazione del debito al 23 dicembre 2009.

Il rischio di oscillazione del tasso di interesse variabile è stato interamente coperto con la sottoscrizione di un contratto di interest rate swap che ha trasformato l'onerosità del finanziamento da variabile a fisso.

### **Rischi connessi all'incertezza relativa alle assunzioni del piano industriale**

Il piano industriale si basa su di una serie di assunzioni condizionate da fattori esogeni ed endogeni. In particolare la redditività prospettica della società è significativamente influenzata dall'andamento delle variabili non controllabili quali l'andamento dell'economia (che si riflette sulla capacità d'incasso), il costo del denaro e del carburante, la normativa in materia di tariffa e di ambiente.

### **Rischi di non conformità alle norme**

La società è soggetta al rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni nello svolgimento dell'attività a causa della inosservanza del quadro normativo di riferimento e a seguito di controlli da parte delle autorità preposte. Il costante monitoraggio, espletato dalle strutture aziendali sul rispetto delle disposizioni di legge, consente di valutare limitato il grado di questo rischio.

### **Rischi connessi ai rapporti con le organizzazioni sindacali**

Il presidio costante dei rapporti con le organizzazioni sindacali da un lato, la normativa di legge e gli accordi aziendali dall'altro, consentono di monitorare efficacemente i rischi connessi all'astensione dal lavoro.

## ***Evoluzione prevedibile della gestione***

### **Piano strategico**

Il piano industriale dell'azienda si basa sulle seguenti direttrici fondamentali:

- il miglioramento del servizio, con particolare riferimento al consolidamento dei risultati su tutto il territorio, alla "messa a regime" dei nuovi servizi operativi attivati nel corso del 2010 ed all'avvio del percorso di razionalizzazione e riorganizzazione della rete logistica aziendale;
- lo sviluppo della raccolta differenziata, sia in termini di quantità che di qualità dei materiali raccolti;
- la messa a regime del sistema dei controlli aziendali, con l'obiettivo di garantire una "sistematizzazione" del complesso di attività svolte ai diversi livelli aziendali;
- il proseguimento del percorso di razionalizzazione/semplificazione dell'assetto societario del Gruppo;
- la messa a regime della nuova organizzazione aziendale;
- il miglioramento delle performance finanziarie, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di generazione di liquidità coerenti con gli accordi posti in essere con il sistema creditizio.

### **Miglioramento del servizio**

Il consolidamento e miglioramento dei risultati sul territorio passa attraverso una serie di filoni progettuali fondamentali, ed in particolare:

- focalizzazione aree "critiche";
- evoluzione sistema di monitoraggio della qualità e della regolarità;
- miglioramento processi manutentivi;
- miglioramento rete logistica aziendale;
- messa a regime dei nuovi servizi integrativi;
- messa a regime impianti attuali di trattamento e selezione.



Per ciò che concerne il primo punto (focalizzazione aree "critiche"), l'obiettivo aziendale è quello di garantire standard qualitativi di servizio soddisfacenti ed omogenei su tutto il territorio cittadino.

A tale scopo, nel corso del 2011, verrà implementato un percorso strutturato di miglioramento e "feedback" che, a partire dai risultati delle attività di monitoraggio (interno ed esterno) dei risultati e con il coinvolgimento forte dei responsabili operativi sul territorio, permetta di:

- individuare le aree elementari cittadine caratterizzate da margini di miglioramento;
- comprendere le cause associate alle criticità esistenti;
- individuare e implementare gli interventi necessari a garantire un miglioramento qualitativo in linea con gli obiettivi aziendali.

In parallelo, si procederà ad una "ristrutturazione" del sistema di monitoraggio della qualità e della regolarità dei servizi, che dovrà consentire il raggiungimento di una maggiore oggettività delle valutazioni dei parametri di servizio e l'introduzione di una valutazione relativa delle aree territoriali elementari.

Con riferimento al terzo ambito progettuale (miglioramento dei processi manutentivi), i principali presupposti per l'anno 2011, complessivamente finalizzati a garantire un incremento della disponibilità dei mezzi per il servizio, sono:

- la dismissione di veicoli con anzianità superiore ai 10 anni;
- l'ottimizzazione delle attività operative interne delle officine;
- il miglioramento dei processi "di interfaccia" tra le officine ed il sistema delle autorimesse aziendali;
- una revisione delle logiche di "make or buy" caratterizzata da una riduzione degli affidamenti a terzi di specifici interventi manutentivi, in favore di un rafforzamento delle competenze interne delle officine;
- un maggiore coinvolgimento degli autisti e dei responsabili operativi sullo stato di efficienza dei mezzi;
- l'ottimizzazione della gestione del network dei magazzini aziendali.

In riferimento al quarto ambito di intervento (miglioramento della rete logistica aziendale), l'obiettivo è quello di definire ed attivare un piano strutturato di iniziative sul sistema complessivo delle sedi operative, finalizzato a risolvere una serie di criticità che caratterizzano la situazione attuale:

- dislocazione delle oltre 60 sedi operative sul territorio non perfettamente rispondente alle esigenze di servizio (es. problemi di spazio nel I Municipio);
- problematiche operative e di funzionamento connesse alla scarsità di spazi per lo stazionamento dei mezzi leggeri;
- sistema della raccolta articolato su 5 autorimesse, a fronte di un'organizzazione costituita da 11 distretti territoriali, e conseguenti situazioni non ottimali nella gestione della raccolta (percorsi);
- carenza di infrastrutture manutentive in alcune aree cittadine.

Per ciò che riguarda la messa a regime dei nuovi servizi integrativi svolti per conto del comune di Roma, è stata sviluppata una progettazione esecutiva finalizzata ad assicurare la massima efficacia ed integrazione rispetto al modello produttivo dell'azienda.

Di seguito una panoramica descrittiva relativa ai nuovi servizi AMA:

- decoro della città;
- pulizia scritte e graffiti;
- disinfestazione zanzara tigre;
- georeferenziazione dei tombini della città;
- sanificazione del centro storico;
- lavaggi intensivi;
- manutenzione delle aree verdi.

Un ulteriore ambito chiave per il miglioramento della qualità dei servizi è rappresentato dalla messa a regime delle performance degli attuali impianti di trattamento e selezione, con particolare riferimento agli impianti di selezione del multi materiale di Rocca Cencia e Laurentina.

La Regione Lazio con ordinanza Z0012 del 31.12.2010 ha prescritto di assicurare, entro 60 giorni, la piena operatività degli impianti di trattamento di AMA e di terzi. Al gestore della discarica di Malagrotta ha ordinato di installare, entro 6 mesi, unità di trito-

vagliatura (con recupero della frazione merceologica dei metalli ferrosi) in numero tale da consentire il trattamento di tutti i rifiuti urbani in ingresso alla discarica.

### **Sviluppo della raccolta differenziata**

L'incremento qualitativo e quantitativo della raccolta differenziata rappresenta una delle priorità strategiche fondamentali di AMA.

Con riferimento agli obiettivi di intercettazione, il target pluriennale (2014) è rappresentato dal raggiungimento di una percentuale di intercettazione pari al 35%.

Gli assi per lo sviluppo della raccolta differenziata sono:

- proseguimento nell'estensione sul territorio di modalità di raccolta di tipo "duale";
- progettazione e messa in opera di un nuovo sistema per il monitoraggio e controllo della raccolta differenziata;
- introduzione di nuove iniziative di sviluppo, finalizzate ad aumentare la quantità dei materiali raccolti;
- attivazione di un piano strutturato di interventi per il miglioramento della qualità dei materiali.

A partire dalla fine del 2009, sono stati implementati sul territorio della città di Roma nuovi sistemi di raccolta di tipo "duale", basati sul principio della separazione del circuito dell'umido (rifiuti indifferenziati ed organici) da quello dei rifiuti da imballaggio (carta, vetro, plastica, metalli) e sulla convivenza, rispetto a tali circuiti, di modalità di raccolta differenti (prelievo domiciliare, stazioni ecologiche mobili, postazioni fisse).

L'implementazione di modelli di questo tipo ha riguardato in prima battuta l'area del centro ed è proseguita nel corso del 2010 nei quartieri Tuscolano, Appio Tuscolano, Prati Fiscali, Aurelio, Marconi, Laurentino 38, raggiungendo un bacino aggiuntivo di 245.000 utenze domestiche e oltre 8.000 utenze non domestiche.

Tali sistemi hanno ad oggi permesso di conseguire risultati di grande rilievo, ed in particolare:

- livelli di intercettazione differenziata significativi: fino al 50% nel centro storico, superiori al 35% nei nuovi quartieri attivati nel 2010;
- costi inferiori del 40-50% rispetto ai sistemi "porta a porta" di tipo tradizionale (che prevedono il prelievo domiciliare di tutte le frazioni con impiego di sacchi/bidoncini);

- qualità dei materiali raccolti nettamente superiore rispetto ai sistemi tradizionali, grazie al controllo della correttezza dei conferimenti direttamente a cura del personale AMA (frazione estranea presente nei materiali raccolti 2-3 volte inferiore ai modelli tradizionali di porta a porta);
- impatto positivo sul decoro della città, grazie all'eliminazione del fenomeno dell'esposizione dei sacchi su strada.

In considerazione dei risultati positivi conseguiti, l'azienda intende proseguire nel percorso avviato, implementando sul territorio sistemi di raccolta differenziata di tipo "duale" su un bacino aggiuntivo di abitanti. Tale estensione è subordinata all'erogazione di finanziamenti aggiuntivi da parte della Regione Lazio.

Per ciò che riguarda le altre iniziative per l'incremento dell'intercettazione, si evidenziano:

- il potenziamento della raccolta differenziata stradale di carta congiunta ed imballaggi in materiali misti raccolti rispettivamente nei cassonetti bianchi e blu (incremento frequenze di servizio);
- l'incremento delle quantità di rifiuti ingombranti raccolti presso le utenze domestiche ed avviati a recupero, anche grazie alla messa a regime del servizio delle postazioni "di quartiere", recentemente avviato (12 ottobre u.s.);
- l'incremento della raccolta di rifiuti organici e di multimateriale presso le utenze non domestiche, per effetto di un'estensione del numero di soggetti serviti.

Sono state inoltre identificate una serie di interventi che hanno la finalità di migliorare la qualità dei materiali raccolti in modo differenziato.

Il piano predisposto prevede in particolare:

- il proseguimento dell'attività rinnovo/sostituzione contenitori stradali con l'obiettivo di migliorarne la funzionalità, ridurre il fenomeno dei conferimenti impropri, incrementarne la capillarità e migliorare i livelli di decoro cittadino.
- interventi di comunicazione e sensibilizzazione sul corretto conferimento dall'utenza, tramite attività svolte direttamente sul territorio e campagne di comunicazione mirate nelle zone servite con modalità "Porta a Porta";
- la focalizzazione delle attività di accertamento e sanzionamento dei comportamenti dell'utenza nelle aree più critiche;
- interventi sugli impianti di selezione AMA di Rocca Cencia e Laurentina, tesi a garantire un miglioramento delle prestazioni e continuità di servizio.

### **Messa a regime del sistema dei controlli**

La messa a regime del sistema dei controlli operativi rappresenta uno degli elementi chiave ai fini del governo e del presidio degli obiettivi strategici dell'azienda.

In quest'ambito, le iniziative prioritarie per il 2011 sono:

- consolidamento del sistema RAD (Rilevazione Aree di Degrado);
- completamento messa in opera del sistema Si.De.Ro. (sistema decoro Roma Capitale);
- rafforzamento del servizio ispettivo interno;
- consolidamento dell'attività di sanzionamento dell'utenza.

Il sistema "RAD", avviato nella prima metà del 2009, consente l'individuazione di aree adibite impropriamente a discarica, al fine di porre in essere gli opportuni interventi di bonifica.

Il sistema, che non ha riscontro in altre realtà urbane, ha consentito di effettuare sino ad oggi una quantità enorme di operazioni (quasi 1.000) a costi particolarmente contenuti grazie ad un'attenta programmazione delle attività.

Il sistema Si.De.Ro. è stato attivato nella seconda metà del 2010 e permette la rilevazione, a cura del personale AMA, delle criticità complessive legate al decoro della città.

Con riferimento al rafforzamento del servizio ispettivo interno, è stato recentemente istituito uno specifico nucleo, avente il compito di assicurare il controllo dei comportamenti assunti dagli operatori nella gestione delle attività territoriali.

Per ciò che riguarda il consolidamento dell'attività di sanzionamento, la nuova macrostruttura aziendale ha previsto l'istituzione di una specifica unità organizzativa (servizio per il controllo della regolarità delle attività operative), alle cui dipendenze opererà un gruppo di "agenti accertatori" aventi il compito di individuare e sanzionare tutti i comportamenti dell'utenza che pregiudichino il livello di pulizia e il decoro della città e la qualità dei rifiuti differenziati conferiti.

### **Razionalizzazione dell'assetto societario**

Nel corso dell'anno 2011, AMA intende in primo luogo porre in essere quanto ulteriormente necessario alla realizzazione delle seguenti operazioni:

- in ottemperanza ai provvedimenti (deliberazioni del consiglio comunale di Roma) già adottati dal comune di Roma, collocamento sul mercato da parte di AMA – da operare nel rispetto della normativa vigente in materia – del 51% del capitale sociale di Roma Multiservizi S.p.A. detenuto dalla stessa AMA (anche per effetto della deliberata cessione da parte del comune di Roma del 15% avvenuta l'8 novembre 2010).
- in ottemperanza alla Deliberazione n. 81 del 5 agosto 2010 del consiglio comunale di Roma (con la quale è stato nuovamente previsto ed autorizzato l'aumento del capitale sociale di AMA, attraverso il conferimento del complesso denominato "centro carni"), finalizzare e porre in essere - limitatamente a quanto di competenza di AMA - gli adempimenti necessari ed opportuni alla realizzazione del citato conferimento e del relativo aumento del capitale sociale di AMA;
- cessione a terzi di immobili siti in piazzale Caduti della Montagnola (ex stabilimento Laurentino) e in via Zucchelli, a valori che dovranno essere stabiliti da un perito indipendente.

### **Miglioramento delle performance finanziarie**

Le attività previste per il miglioramento delle performance finanziarie nel 2011 possono essere riassunte nei seguenti punti (strettamente dipendenti dalla stabilizzazione del contesto normativo di riferimento):

- rafforzamento delle attività di recupero dell'evasione, in stretto raccordo con Roma Entrate (soggetto deputato all'attività), attraverso un miglioramento della tempistica di riscossione del credito;
- sviluppo di soluzioni di credit management, quali il potenziamento delle azioni per il recupero della morosità (crediti non riscossi) anche con l'ausilio di operatori specializzati;
- avvio di un'attività ricognitiva sul territorio finalizzata a garantire la piena stabilizzazione del database utenze;
- campagna di recupero dell'evasione non domestica incentrata sull'analisi delle categorie produttive.

In coerenza con le iniziative previste, l'obiettivo dell'azienda è quello di conseguire un significativo aumento degli incassi diretti dall'utenza (in nome e per conto del comune di Roma), anche al fine di minimizzare l'entità dei conguagli in capo all'azionista, titolare del rischio di mancato incasso.

### **Previsione 2011**

Il budget 2011 recepisce gli obiettivi fissati nel piano aziendale, prevedendo:

- lo sviluppo della raccolta differenziata;
- il consolidamento del nuovo modello di servizio, esteso anche ai nuovi servizi in convenzione con il comune di Roma;
- il miglioramento dei livelli di performance finanziaria.

Il budget 2011 presenta un MOL positivo pari a 136 milioni di euro, determinato da un valore della produzione di 762 milioni di euro e da costi operativi per 626 milioni di euro, ed un risultato operativo di 49 milioni di euro.

L'effetto negativo della gestione finanziaria e straordinaria previsto, pari a 20 milioni di euro, ed il peso delle imposte per 29 milioni di euro determinano il risultato di esercizio pari a 1 milione di euro.

## ***Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio***

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2010 si sono verificati i seguenti eventi:

- la Regione Lazio con ordinanza Z0012 del 31.12.2010 ha prescritto di assicurare, entro 60 giorni, la piena operatività degli impianti di trattamento di AMA e di terzi; al gestore della discarica di Malagrotta ha prescritto di installare, entro 6 mesi, unità di trito-vagliatura (con recupero della frazione merceologica dei metalli ferrosi) in numero tale da consentire il trattamento di tutti i rifiuti urbani in ingresso alla discarica;
- il 15 marzo 2011, su proposta motivata del collegio sindacale, l'assemblea dei soci di AMA ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti, ex art. 2409-bis del c.c., alla società Reconta Ernst & Young per gli esercizi 2010, 2011 e 2012;
- il 12 maggio 2011 l'assemblea dei soci di AMA ha autorizzato, ai sensi dell'art.15 comma 3 dello statuto sociale, l'acquisizione di un terreno di proprietà della Soc. Maccarese S.p.A. ubicato nel Comune di Fiumicino, finalizzato al potenziamento dell'impianto per la produzione di compost di qualità e valorizzazione energetica della frazione organica da raccolta differenziata.



## **Indennità di risultato**

In ottemperanza alla deliberazione di giunta comunale n. 215 del 23 maggio 2007, successivamente modificata dalla deliberazione di giunta comunale n. 463 del 30 dicembre 2008, si dà - nel presente paragrafo - evidenza del rispetto degli obiettivi di carattere economico-gestionale e di miglioramento della qualità dei servizi offerti posti in capo agli amministratori esecutivi (Presidente ed Amministratore Delegato) per l'anno 2010, ai fini dell'ottenimento dell'indennità di risultato.

Tali obiettivi, stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di AMA e riportati nella R.P.A. 2010, sono i seguenti:

“ - quanto al Presidente:

- Margine Operativo Lordo nell'esercizio 2010 pari a 126 milioni di Euro;
- rispetto del formato e dei tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.);
- miglioramento dell'indice di qualità totale (IQT) elaborato dalla società incaricata dalla commissione per il controllo del contratto di servizio rispetto all'ultimo dato disponibile (2008, valore pari a 77,1);

- quanto all'Amministratore Delegato:

- conseguimento di un Margine Operativo Lordo nell'esercizio 2010 pari a 126 milioni di Euro;
- miglioramento dell'indicatore gestionale “Raccolta Differenziata/Addetti equivalenti (FTE)”. Per il 2010, l'obiettivo è pari a 60 tonnellate per addetto equivalente; a fronte di un corrispondente valore di forecast 2009 pari a 54,7. In caso di raggiungimento parziale dell'obiettivo di miglioramento, l'accesso alla quota di indennità di risultato sarà proporzionale al grado di raggiungimento (es. 80% della quota di indennità in ipotesi di conseguimento di un miglioramento dell'indicatore pari al 80% di quello previsto – valore dell'indicatore pari a 58,9)
- miglioramento dell'indice di qualità totale (IQT) elaborato dalla società incaricata dalla commissione per il controllo del contratto di servizio rispetto all'ultimo dato disponibile (2008, valore pari a 77,1)”.

Il Consiglio di Amministrazione di AMA, acquisito il parere obbligatorio del collegio sindacale, ha riscontrato il pieno raggiungimento dei seguenti obiettivi assegnati agli amministratori esecutivi:

- quanto al Presidente:
  - Margine Operativo Lordo nell'esercizio 2010 pari a 138,3 milioni di Euro;
  - avuto rispetto del formato e dei tempi di invio della reportistica trimestrale e della Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.);
- quanto all'Amministratore Delegato:
  - Margine Operativo Lordo nell'esercizio 2010 pari a 138,3 milioni di Euro;
  - indicatore gestionale "Raccolta Differenziata/Addetti equivalenti (FTE)" pari a 65;

Per quanto riguarda l'obiettivo "indice di qualità totale (IQT)", assegnato al Presidente ed all'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere obbligatorio del collegio sindacale, ha condizionato il raggiungimento dell'obiettivo in argomento all'ufficializzazione del dato al 31 dicembre 2010 che confermi il miglioramento rispetto al dato del 2008.

### ***Proposta del risultato d'esercizio***

In relazione a quanto precedentemente esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2010 e destinare l'utile di esercizio pari ad euro 1.615.624,64 a riserva legale per euro 80.781,23 ed a riserva straordinaria per euro 1.534.843,41.

**Per il Consiglio di Amministrazione**

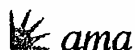


**Il Presidente**

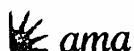
**Marco Daniele Clarke**

*bilancio di  
esercizio  
al 31 dicembre  
2010*

*stato patrimoniale*



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/10	31/12/09	VARIAZIONE
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20.250	264.602	-244.352
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere	965.136	568.496	396.640
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	507.169	770.592	-263.423
5) Avviamento	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.433.255	2.814.017	619.238
7) Altre	13.808.842	13.890.846	-82.004
TOTALE	18.734.652	18.308.553	426.100
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	468.855.773	476.602.658	-7.746.885
2) Impianti e macchinario	78.089.520	48.171.977	29.917.543
3) Attrezzature industriali e commerciali	91.469.889	84.755.863	6.714.026
4) Altri beni	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.074.083	47.453.721	-40.379.638
TOTALE	645.489.265	656.984.219	-11.494.954
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	103.291	1.305.356	-1.202.065
b) Imprese collegate	5.941.919	6.015.974	-74.055
d) Altre imprese	2.141.653	2.141.653	0
Totale partecipazioni	8.186.863	9.462.983	-1.276.120
2) Crediti:			
a) Verso imprese controllate oltre 12 mesi	0	0	0
b) Verso imprese collegate oltre 12 mesi	0	0	0
c) Verso controllante oltre 12 mesi	821.202	821.202	0
d) Verso altri oltre 12 mesi	5.426.231	5.404.808	21.423
Totale crediti	6.247.433	6.226.010	21.423
3) Altri titoli	1.526.920	327.403	1.199.517
Totale titoli	1.526.920	327.403	1.199.517
TOTALE	16.961.216	16.016.396	944.820
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	680.185.133	691.309.188	-11.124.055
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.378.157	5.019.538	-641.381
3) Lavori in corso su ordinazione	5.180.884	5.180.884	0
5) Acconti	5.155	18.730	-13.575
TOTALE	9.564.196	10.219.152	-654.956
II. CREDITI			
1) Verso clienti	484.347.922	850.231.859	-365.883.937
2) Verso imprese controllate	11.624.387	13.972.384	-2.347.997
3) Verso imprese collegate	5.169.711	30.651.587	-25.481.876
4) Verso controllante	433.239.931	217.132.379	216.107.552
4-bis) Crediti tributari	5.746.484	7.274.350	-1.527.865
4-ter) Imposte anticipate	49.235.992	41.276.109	7.959.883
5) Verso altri	6.776.993	3.247.440	3.529.553
TOTALE	976.141.420	963.786.118	12.355.302
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
8) Altri titoli	3.718.490	3.718.490	0
TOTALE	3.718.490	3.718.490	0
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
1) Depositi bancari e postali	35.494.052	73.943.221	-38.449.169
3) Denaro e valori in cassa	40.683	92.906	-52.223
TOTALE	35.534.735	74.036.127	-38.501.392
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.024.958.841	1.051.759.887	-26.801.046
D) RATEI E RISCONTI:			
Ratei e Risconti Attivi	3.189.985	3.371.547	-181.562
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.189.985	3.371.547	-181.562
TOTALE ATTIVO	1.708.333.959	1.746.440.602	-38.106.643



bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010  
stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/10	31/12/09	VARIAZIONE
A) PATRIMONIO NETTO			0
I. CAPITALE SOCIALE	63.023.916	63.023.916	0
II. RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI	0	0	0
III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE	110.184.444	110.184.444	0
IV. RISERVA LEGALE	54.421	0	54.421
V. RISERVE STATUTARIE	0	0	0
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0	0
VII. ALTRE RISERVE	1.627.597	593.591	1.034.006
VIII. UTILI PORTATI A NUOVO	0	0	0
IX. UTILE DELL'ESERCIZIO	1.615.625	1.088.427	527.198
TOTALE PATRIMONIO NETTO	176.506.003	174.890.378	1.615.625
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte anche differite	345.860	485.723	-139.863
3) Altri	30.301.294	38.122.467	-7.821.173
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	30.647.154	38.608.190	-7.961.036
C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	85.594.459	86.799.444	-1.204.985
D) DEBITI			
4) Debiti banche	620.975.558	607.819.852	13.355.706
entro 12 mesi	220.130.828	193.125.101	27.005.727
oltre 12 mesi	400.844.730	414.494.751	-13.650.021
5) Debiti verso altri finanziatori	21.429	6.915.104	-6.893.675
entro 12 mesi	21.429	6.915.104	-6.893.675
oltre 12 mesi	0	0	0
6) Acconti	2.879.587	2.890.840	-11.253
7) Debiti verso fornitori	331.249.289	350.239.890	-18.990.591
9) Debiti verso imprese controllate	4.312.189	1.784.108	2.548.081
10) Debiti verso imprese collegate	28.550.581	47.844.848	-21.094.285
11) Debiti verso controllante	220.292.886	218.955.038	1.337.847
entro 12 mesi	220.292.886	218.955.038	1.337.847
oltre 12 mesi	0	0	0
12) Debiti tributari	69.182.887	79.163.088	-9.980.401
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.296.203	20.393.016	-1.096.813
14) Altri debiti	75.891.838	69.071.652	6.820.186
TOTALE DEBITI	1.370.862.217	1.404.667.436	-34.005.219
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi	44.934.126	41.485.155	3.448.971
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	44.934.126	41.485.155	3.448.971
TOTALE PASSIVO	1.708.333.959	1.746.440.602	-38.106.643
TOTALE CONTI D'ORDINE	129.310.605	174.434.027	-45.123.422

## *conto economico*



CONTO ECONOMICO	2010	2009
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	698.374.765	629.827.569
2) Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	306.191	1.049.268
5) Altri ricavi e proventi	29.776.599	57.431.426
- contributi in conto esercizio	100.454	30.221.868
- altri ricavi	29.676.145	27.209.558
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>728.457.555</b>	<b>688.308.263</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.331.530	29.462.774
7) Per servizi	221.096.489	207.962.433
8) Per godimento dei beni di terzi	19.025.914	13.754.298
9) Per il personale:	318.019.271	294.666.334
a) Salari e stipendi	211.965.673	199.955.740
b) Oneri sociali	75.344.029	72.772.860
c) Trattamento di fine rapporto	15.340.191	13.753.135
e) Altri costi	15.369.378	8.184.599
10) Ammortamenti e svalutazioni:	78.440.207	67.195.432
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	8.596.880	8.799.381
b) Amm.to immobilizzazioni materiali	37.155.669	34.782.083
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.187.658	1.174.913
d) Sval.ni crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	30.500.000	22.439.054
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	641.381	-155.614
12) Accantonamento per rischi	5.030.942	12.341.397
13) Oneri diversi di gestione	40.009.558	4.930.640
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>713.695.292</b>	<b>630.157.694</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE /COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>14.862.263</b>	<b>58.150.570</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese collegate	1.306.237	1.107.500
- da altre	0	29.071
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobiliz.	30.893	124.552
b) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	159.748	1.520.064
17) Interessi e altri oneri finanziari	22.302.066	25.662.225
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-20.805.188</b>	<b>-22.881.039</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-54.055	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>-54.055</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi	49.955.141	1.547.524
21) Oneri	4.158.454	2.352.319
- minusvalenze da alienazioni	0	16.124
- soprav. passive/insuss. attive	4.158.454	2.336.195
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)</b>	<b>45.796.687</b>	<b>-804.794</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>39.799.708</b>	<b>34.464.738</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
Imposte correnti	46.283.829	33.031.846
Imposte differite e anticipate	-8.099.746	344.465
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>38.184.083</b>	<b>33.376.311</b>
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	<b>1.615.625</b>	<b>1.088.427</b>

*nota  
integrativa*

## ***Norme e principi di riferimento***

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal codice civile agli artt. 2423 e 2423 bis, comma 2, per quanto concerne i criteri di valutazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è soggetto a revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile.

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, così come riviste e modificate dall'organismo italiano di contabilità.

## **Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter del c.c.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa.

Vengono inoltre forniti tutti gli elementi ritenuti necessari per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesti da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità di euro come quelli esposti nella nota integrativa.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengono confrontate con le corrispondenti del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Alla nota integrativa sono inoltre allegati il rendiconto finanziario ed i bilanci sintetici delle società controllate per una più utile analisi dell'andamento aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio è accompagnato dalla relazione sulla gestione che tiene conto di quanto prescritto dall'art. 2428 del codice civile.

La società, inoltre, in ottemperanza all'art. 25 del D.Lgs 09 aprile 1991, n. 127 (VII direttiva CEE) ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

## **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 non si discostano dai medesimi adottati nella formazione del bilancio del precedente esercizio e sono conformi alle vigenti disposizioni di legge.

Le valutazioni delle voci di bilancio, al pari dei precedenti esercizi, sono fatte osservando criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Talune voci, ai fini di una migliore comparabilità dei dati, sono riclassificate rispetto a quanto esposto l'anno precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati per le voci più significative sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte sulla base del costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione (ivi compreso il costo del personale interno) e sono assoggettate sistematicamente ad ammortamento mediante quote costanti che riflettono la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione.

I beni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo iscritto secondo i criteri già esposti, sono svalutati fino a concorrenza del valore economico; tuttavia, il valore originario dei beni viene ripristinato se vengono meno i presupposti della svalutazione.

I costi di ricerca e di sviluppo e di pubblicità, inclusi nelle immobilizzazioni immateriali, sono iscritti nell'attivo previo consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in misura costante entro un periodo di tre esercizi.

In particolare gli anni di ammortamento risultano come da tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Anni
Costi di impianto e di ampliamento	3
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3
Altre:	
Opere pluriennali su beni di terzi	5
Oneri pluriennali	3 - 12

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione (ivi compreso il costo del personale interno), aumentato da spese incrementative sostenute nell'esercizio, al netto dei relativi ammortamenti imputati al conto economico e calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

I beni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo iscritto secondo i criteri già esposti, sono svalutati fino a concorrenza del valore economico; tuttavia, il valore originario dei beni viene ripristinato se vengono meno i presupposti della svalutazione.

Le spese di manutenzione ordinaria, ivi comprese quelle su beni di terzi, sono interamente imputate al conto economico. Le spese incrementative sono capitalizzate ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli oneri finanziari vengono capitalizzati per la quota attribuibile alla costruzione delle immobilizzazioni materiali e maturata durante il periodo di costruzione.

In particolare le aliquote di ammortamento risultano come da tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquote
Edifici	3
Impianti e macchinari	7,5 - 10
Attrezzature industr.li e comm.li	10 - 25

**Partecipazioni (iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie)**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore di carico originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi delle società partecipate vengono contabilizzati per competenza sulla base delle rispettive delibere dell'assemblea dei soci.

**Titoli (iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie)**

Sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto se di valore inferiore rispetto all'andamento di mercato. Il costo è rettificato del rateo dello scarto di negoziazione calcolato al 31 dicembre 2010 e raggugliato al periodo di permanenza in portafoglio.

Il valore originario dei titoli, se precedentemente svalutato, viene ripristinato quando vengono meno le ragioni della svalutazione.

**Rimanenze**

Le rimanenze finali sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato con il metodo della media ponderata.

L'eventuale minor valore delle rimanenze iscritto rispetto al costo originario non viene mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano giustificato la svalutazione ed il costo originario viene ripristinato.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati prudenzialmente al costo in attesa che si definisca la posizione con Atac/Metro come ampiamente commentato in apposita sezione.

**Crediti**

Sono iscritti al valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti per riflettere il presumibile valore di realizzo.

I crediti di natura finanziaria a medio/lungo termine vengono classificati tra le immobilizzazioni.

**Titoli (iscritti nell'attivo circolante)**

Sono costituiti da quote di fondi patrimoniali gestiti e sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il relativo valore di mercato rilevato alla chiusura dell'esercizio.

**Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione.

**Ratei e risconti**

I ratei e i risconti (attivi e passivi) si riferiscono esclusivamente a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi ripartiti secondo il criterio della competenza economica e temporale.

**Fondo per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali tuttavia, alla chiusura non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

**T.F.R. di lavoro subordinato**

Rappresenta il debito certo maturato a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge. La quota dell'esercizio è stata calcolata nel rispetto della normativa vigente e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

**Mutui**

I mutui sono iscritti al valore nominale e rappresentano i debiti per la quota capitale non rimborsata alla data di chiusura dell'esercizio.

**Debiti**

Sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.



**Ricavi e costi**

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e abbuoni.

I proventi ed oneri finanziari su contratti derivati di copertura vengono rilevati nel rispetto del principio della prudenza e della competenza.

**Contributi in conto esercizio**

Si tratta di contributi erogati dallo stato ed enti pubblici e vengono rilevati a conto economico per competenza, indipendentemente dalla effettiva loro percezione.

**Contributi in conto impianti**

I contributi in conto impianti erogati dallo stato e da altri enti ed afferenti l'acquisizione e la realizzazione di immobilizzazioni materiali nella misura del costo delle stesse, vengono rilevati con accredito graduale al conto economico in connessione all'entrata in funzione dei beni ed in base alla loro vita utile.

**Leasing**

Il contratto di leasing finanziario viene contabilizzato in base al metodo patrimoniale, ovvero rilevando a conto economico i canoni pagati come costi di natura operativa, secondo la competenza dell'esercizio e iscrivendo nei conti d'ordine i canoni a scadere. In base all'articolo 2427, comma 22, è riportato un prospetto finalizzato a informare sulla consistenza patrimoniale dei beni strumentali utilizzati in virtù del contratto di leasing finanziario e, nel contempo, sull'esposizione debitoria derivante dai medesimi contratti.

**Imposte e tasse**

Le imposte sul reddito (IRES e Irap) sono accantonate secondo il principio di competenza. Esse rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello Stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo, nella voce "Crediti tributari".

Le imposte differite, derivanti da differenze temporanee tassabili, hanno come contropartita il fondo imposte. Esse non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che insorga il relativo debito. I futuri benefici d'imposta, derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da differenze temporanee deducibili, sono rilevati nella voce "Crediti per imposte anticipate", sono giuridicamente compensabili solo se il loro realizzo è ragionevolmente certo attraverso gli imponibili fiscali futuri.

La relativa iscrizione è basata sul reddito imponibile atteso nei prossimi esercizi così come determinato nel piano industriale approvato.

### **Impegni, garanzie, rischi**

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore nominale.

## **Continuità aziendale**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 è stato redatto con il presupposto della continuità aziendale.

Il principio di continuità aziendale si basa su quanto previsto dal piano industriale.

Peraltro, per quanto possa occorrere, si evidenzia che, al termine di un complesso iter amministrativo, il consiglio comunale di Roma, con delibera n. 81 del 5 agosto 2010, ha nuovamente formulato ed approvato l'aumento del capitale sociale di AMA, attraverso il conferimento del complesso denominato "centro carni", per un valore non inferiore a quello risultante dalla stima redatta da un esperto designato dal tribunale ai sensi dell'art 2343 codice civile. Il valore allo stato di fatto dell'immobile in questione è stato stimato con perizia del 11 aprile 2011 redatta dal Dott. Ing. Maurizio Cima in euro 116.213.000 per la quota di pertinenza.

La suddetta delibera di consiglio comunale è stata adottata per incrementare il patrimonio netto di AMA, in modo tale da permettere la realizzazione del piano dei nuovi investimenti previsti per la prestazione del servizio in favore del comune di Roma e, tra l'altro, così favorire un più efficace equilibrio fra mezzi propri e mezzi di terzi con conseguenti riflessi positivi sulla gestione economica dell'azienda.

Con ricorso depositato in data 16 novembre 2010 dinanzi al Tar del Lazio, contro il comune di Roma, nonché nei confronti di AMA ed altri, alcune imprese operanti nel complesso "centro carni" hanno impugnato – al fine di ottenerne l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione – la citata deliberazione n. 81/2010.

Avverso tale provvedimento sono state dedotte alcune censure e alla camera di consiglio del 17 dicembre 2010, fissata per la discussione dell'istanza cautelare, la parte ricorrente ha rinunciato all'istanza di sospensione avanzata nel ricorso.

Si è in attesa della fissazione dell'udienza per la discussione nel merito del ricorso.

A fronte della mancata sospensione del provvedimento impugnato, dunque, la deliberazione n. 81/2010 mantiene, allo stato, inalterata l'efficacia delle determinazioni ivi assunte e permette di poter perfezionare il conferimento del compendio immobiliare in questione.

Infine, il comune di Roma in data 8 novembre 2010 con deliberazione di consiglio comunale n° 20 ha autorizzato il conferimento a favore di AMA delle azioni detenute dal

comune stesso nella partecipazione Roma Multiservizi S.p.A. previo incremento del capitale sociale di AMA.

Allo stato attuale, il comune di Roma ha nominato il perito per la valutazione del pacchetto delle azioni da conferire in AMA (ai sensi dell'art. 2343 ter codice civile) che il medesimo comune di Roma ha stimato essere ragionevolmente compreso fra i 3,0 e i 3,4 milioni di euro; tuttavia, allo stato, risulta che detto perito non ha ancora concluso le attività affidategli.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile in tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento si è provveduto ad esporre un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente locale che esercita l'attività di coordinamento e di controllo sulla società:

### DATI DI BILANCIO AL 31.12.2009 (€/000.000)

#### ENTRATE

Tit. I	Entrate tributarie	998
Tit. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	2.252
Tit. III	Entrate Extratributarie	820
Tit. IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di credito	704
Tit. V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	137
Tit. VI	Entrate da servizi per conto terzi	413
<b>Totale Entrate</b>		<b>5.324</b>

#### SPESE

Tit. I	Spese correnti	3.977
Tit. II	Spese in conto capitale	1.074
Tit. III	Spese per rimborso di prestiti	3
Tit. IV	Spese per servizi per conto terzi	413
<b>Totale Spese</b>		<b>5.467</b>

<b>Risultato di gestione 2009</b>	<b>-143</b>
-----------------------------------	-------------

La giunta comunale, nella seduta del 30 marzo 2005 ha approvato con delibera n. 165/2005 gli schemi standard di reporting gestionale e della relazione previsionale aziendale (RPA) e, a partire dal 30 aprile 2005, AMA è tenuta ad ottemperare agli obblighi informativi previsti.

AMA è titolare della gestione integrata dei servizi ambientali secondo il modello dell'*in house providing* intendendo, in tal senso, che la stessa svolge attività prevalente nei confronti dell'ente controllante il quale, a sua volta, è tenuto ad esercitare sulla gestione della medesima un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi. In tal senso, si ritiene opportuno rammentare che lo stesso socio, in occasione della adozione della deliberazione n. 3/2005 della giunta comunale, aveva esplicitamente riconosciuto, in capo alla società, l'esistenza delle caratteristiche richieste dalla legge per essere configurata quale organismo in house e per essere affidataria diretta, in via consequenziale, della gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 267/2000.

## Analisi delle voci di stato patrimoniale

### Attivo

#### Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2010 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 18.734.652 come riportato in tabella.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20.250	264.602	-244.352
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	965.136	568.496	396.640
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	507.169	770.592	-263.423
Immob. in corso e acconti	3.433.255	2.814.017	619.238
Altre	13.808.842	13.890.846	-82.004
<b>TOTALE</b>	<b>18.734.652</b>	<b>18.308.553</b>	<b>426.099</b>

La movimentazione complessiva delle singole voci di bilancio nell'esercizio 2010 è stata la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Saldo al 31/12/2009	Variazioni nell'esercizio				Saldo al 31/12/2010
		Acquisizioni	Beni entrati in funzione	Riduzione di valore / Ammortamenti / Alienazioni	Altre	
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	264.602	0	0	0	-244.352	20.250
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	568.496	1.167.983	0	-4.036	-767.305	965.136
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	770.592	378.001	0	-18.684	-622.740	507.169
Immob. in corso e acconti	2.814.017	1.100.311	-67.176	-413.897	0	3.433.255
Altre	13.890.846	6.031.941	67.176	781.361	-6.962.483	13.808.842
<b>TOTALE</b>	<b>18.308.553</b>	<b>8.676.236</b>	<b>0</b>	<b>346.744</b>	<b>-8.596.880</b>	<b>18.734.652</b>

Le variazioni più significative sono principalmente riferibili alle seguenti fattispecie:

- *diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno*: gli incrementi pari ad euro 1.167.983 riguardano principalmente: l'acquisto di up-grade software, l'attività di migrazione da ambiente Everest ad ambiente SAP dei sistemi di pianificazione e

bilancio consolidato, il supporto alla pianificazione strategica ed operativa del sistema informatico aziendale, la manutenzione correttiva ed evolutiva del sistema informativo a supporto della banca dati operazioni e la gestione del sistema di firma digitale massiva;

- *concessioni, licenze, marchi e diritti simili*: gli incrementi pari ad euro 376.001 riguardano la migrazione commerciale delle licenze d'uso Sap ISU/CCS del sistema informatico Tariffa alla nuova piattaforma MY SAP ECC6.0, l'acquisto di licenze GEPE F24 Web, l'acquisto di licenze SAP e licenze IBM di posta elettronica LOTUS;
- *immobilizzazioni immateriali in corso*: gli incrementi pari ad euro 1.100.311 riguardano principalmente il progetto relativo al trasporto pneumatico dei rifiuti, lo sviluppo di vari sistemi informatici a supporto della direzione operazioni e contabilità industriale, il progetto per la razionalizzazione della spesa per beni e servizi e l'analisi dell'evoluzione dell'area impianti AMA. Si è altresì operata la svalutazione di progetti non più realizzabili;
- *altre immobilizzazioni immateriali*: l'incremento pari ad euro 6.031.941 riguarda principalmente: migliorie su beni di terzi per lavori di manutenzione su stabili non di proprietà dell'azienda, oneri pluriennali il cui incremento è imputabile ai costi sostenuti per l'attività di supporto e sviluppo sistema Ta.Ri, alla pianificazione economica-finanziaria della nuova impiantistica di trattamento e smaltimento rifiuti nella provincia di Roma ed al progetto di miglioramento della raccolta differenziata di carta e cartone.



### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2010 ammontano ad euro 645.489.265 come riportato in tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Terreni	64.893.692	64.893.692	0
Edifici	403.962.081	411.708.966	-7.746.885
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>468.855.773</b>	<b>476.602.658</b>	<b>-7.746.885</b>
Impianti fissi generici	3.693.886	3.430.011	263.875
Impianti specifici	74.395.634	44.741.966	29.653.668
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>78.089.520</b>	<b>48.171.977</b>	<b>29.917.543</b>
Attrezzature	2.501.143	2.790.875	-289.732
Bagni mobili	59.500	76.500	-17.000
Mobili e attrezzi. d'uff.	1.204.285	1.292.467	-88.182
Macchine d'uff. elettr.	1.378.609	1.547.921	-169.312
Automezzi di trasporto	68.725.871	57.223.991	11.501.880
Contenitori	17.600.481	21.824.109	-4.223.628
<b>Attrezzature Industriali e commerciali</b>	<b>91.469.889</b>	<b>84.755.863</b>	<b>6.714.026</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.074.083	47.453.721	-40.379.638
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>7.074.083</b>	<b>47.453.721</b>	<b>-40.379.638</b>
<b>TOTALE</b>	<b>645.489.265</b>	<b>656.984.219</b>	<b>-11.494.954</b>

La movimentazione complessiva delle singole voci di bilancio nell'esercizio 2010 è stata la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Saldo al 31/12/2009	Variazioni nell'esercizio					Saldo al 31/12/2010
		Acquisti	Perdite in funzione	Ricariche/ Variazioni/ Alienazioni	Amm. D.		
Terreni e fabbricati	476.602.658	2.555.790	2.867.880	-13	-13.170.542		488.855.773
Impianti e macchinari	48.171.977	1.500.755	36.229.513	0	-7.812.725		78.089.520
Attrezzature industr.li e comm.li	84.755.863	22.731.306	2.082.586	-1.927.484	-16.172.402		91.469.889
Immob. in corso e acconti	47.453.721	1.486.510	-41.179.979	-686.169	0		7.074.083
<b>TOTALE</b>	<b>656.984.219</b>	<b>28.274.361</b>	<b>0</b>	<b>-2.613.646</b>	<b>-37.155.669</b>		<b>645.489.265</b>

La voce *terreni ed i fabbricati* pari ad euro 468.855.773 si movimenta principalmente per:

- i lavori di pavimentazione stradale presso l'impianto multimateriale di Via Laurentina;

- i lavori di completamento dell'impianto di depurazione presso lo stabilimento aziendale di Via Salaria;
- i lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola ecologica di Via Bottero – Ostia e la sede di zona di Via Tor di Quinto;
- l'entrata in funzione della linea di alimentazione elettrica dell'impianto sollevamento acque piovane presso lo stabilimento di Ponte Malnome.

La voce *impianti e macchinari* pari ad euro 78.089.520 si movimenta per:

- l'entrata in funzione dell'impianto di trattamento e selezione RSU di Via Salaria;
- l'acquisto di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici presso la sede aziendale di Via Sannio;
- la realizzazione di impianti fotovoltaici a pannelli solari relativi al programma di promozione energia solare.

La voce *attrezzature industriali e commerciali* pari ad euro 91.469.889 si movimenta per:

- il potenziamento del parco mezzi e del parco cassonetti;
- l'acquisto di pale meccaniche, semirimorchi a compattazione, innaffiatrici e automezzi compattanti;
- l'entrata in funzione di tutti gli automezzi in allestimento al 31 dicembre 2009;
- la svalutazione degli automezzi.

La voce *immobilizzazioni materiali in corso* ammonta ad euro 7.074.083 e gli incrementi più rilevanti si riferiscono a:

- realizzazione di Isole Ecologiche;
- lavori per la ristrutturazione delle sedi di Via Andrè, Largo delle Sette Chiese, Via Salaria e di Via Zucchelli;
- acquisto di autocompattatori a carico laterale.

Il decremento è ascrivibile al passaggio a cespiti definitivo derivante dall'entrata in funzione di impianti, automezzi ed attrezzature.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, ammontano ad euro 15.961.216 e presentano una variazione in diminuzione come di seguito riportato:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Imprese controllate	103.291	1.305.356	-1.202.065
Imprese collegate	5.941.919	6.015.974	-74.055
Altre imprese	2.141.653	2.141.653	0
<b>Partecipazioni</b>	<b>8.186.863</b>	<b>9.462.983</b>	<b>-1.276.120</b>
Crediti verso controllante	821.202	821.202	0
Crediti verso altri	5.426.231	5.404.808	21.423
<b>Crediti dell'attivo immobilizzato</b>	<b>6.247.433</b>	<b>6.226.010</b>	<b>21.423</b>
Altri titoli	1.526.920	327.403	1.199.517
<b>Altri titoli</b>	<b>1.526.920</b>	<b>327.403</b>	<b>1.199.517</b>
<b>TOTALE</b>	<b>15.961.216</b>	<b>16.016.396</b>	<b>-55.180</b>

PARTECIPAZIONI	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
<b>IMPRESE CONTROLLATE</b>			
Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l. (in liquidazione)	1.116.398	1.116.398	0
Consorzio bonifiche amianto (liquidazione terminata)	0	80.567	-80.567
Ama disinfezioni S.r.l.	103.291	103.291	0
Funama S.r.l. (liquidazione terminata)	0	5.100	-5.100
Fondo svalutazione Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l.	-1.116.398	0	-1.116.398
<b>Totale partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>103.291</b>	<b>1.305.356</b>	<b>-1.202.065</b>
<b>IMPRESE COLLEGATE</b>			
Cistema ambiente S.p.A.	31.900	31.900	0
Co.Ri.S.E. - consorzio riciclaggio scarti edili	25.823	25.823	0
E.P. sistemi S.p.A.	4.757.478	4.757.478	0
Ecomed S.r.l.	54.055	54.055	0
Fiumicino servizi S.p.A.	77.019	77.019	0
Fondazione amici del teatro brancaccio (in liquidazione)	1	1	0
Marco polo S.p.A.	306.000	306.000	0
Roma multiservizi S.p.A.	743.698	743.698	0
Vitalia S.c.a.r.l. (liquidazione terminata)	0	20.000	-20.000
Fondo svalutazione Ecomed S.r.l.	-54.055	0	-54.055
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>5.941.919</b>	<b>6.015.974</b>	<b>-74.055</b>
<b>ALTRE IMPRESE</b>			
ACEA S.p.A.	871.507	871.507	0
Centro sviluppo materiali S.p.A.	419.053	419.053	0
Le assicurazioni di Roma	785.015	785.015	0
Società per il polo tecnologico romano S.p.A.	62.027	62.027	0
CIC - consorzio italiano compostatori	4.000	4.000	0
CONSEL - consorzio elis	51	51	0
<b>Totale partecipazioni in imprese altre</b>	<b>2.141.653</b>	<b>2.141.653</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8.186.863</b>	<b>9.462.983</b>	<b>-1.276.120</b>

Movimentazioni delle partecipazioni	%	Saldo al 31.12.2009	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2010	%
<b>IMPRESE CONTROLLATE</b>						
Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l. (in liquidazione)	87,5%	1.116.398			1.116.398	87,5%
Consorzio bonifiche amianto (liquidazione terminata)	52,0%	80.567		-80.567	0	52,0%
Ama disinfestazioni S.r.l.	100,0%	103.291			103.291	100,0%
Funama S.r.l. (liquidazione terminata)	51,0%	5.100		-5.100	0	51,0%
Fondo svalutazione Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l. (in liquidazione)		0	-1.116.398		-1.116.398	
<b>Totale partecipazioni in imprese controllate</b>		<b>1.305.356</b>	<b>-1.116.398</b>	<b>-85.867</b>	<b>103.291</b>	
<b>IMPRESE COLLEGATE</b>						
Cistema ambiente S.p.A.	29,0%	31.900			31.900	29,0%
CO.R.I.S.E. - consorzio riciclaggio scarti edili	50,0%	25.823			25.823	50,0%
E.P. sistemi S.p.A.	40,0%	4.757.478			4.757.478	40,0%
Ecomed S.r.l.	50,0%	54.055			54.055	50,0%
Fiumicino servizi S.p.A.	29,6%	77.019			77.019	29,6%
Fondazione Amici del Teatro Brancaccio (in liquidazione)	38,0%	1			1	38,0%
Marco polo S.p.A.	34,228%	306.000			306.000	34,228%
Roma multiservizi S.p.A.	36,0%	743.698			743.698	36,0%
Vitalia S.c.a.r.l. (liquidazione terminata)	20,0%	20.000		-20.000	0	20,0%
Fondo svalutazione Ecomed S.r.l.		0	-54.055		-54.055	
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>		<b>6.015.974</b>	<b>-54.055</b>	<b>-20.000</b>	<b>5.941.919</b>	
<b>ALTRE IMPRESE</b>						
ACEAS.p.A.	0,0207%	871.507			871.507	0,0207%
Centro sviluppo materiali S.p.A.	5,0%	419.053			419.053	5,0%
Le assicurazioni di Roma	9,0%	785.015			785.015	9,0%
Società per il polo tecnologico romano S.p.A.	0,083%	82.027			82.027	0,083%
CIC - consorzio italiano compostatori	5 quote	4.000			4.000	5 quote
Consel - consorzio elis	1%	51			51	1%
<b>Totale partecipazioni in imprese altre</b>		<b>2.141.653</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.141.653</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>9.462.983</b>	<b>-1.170.453</b>	<b>-105.867</b>	<b>8.186.663</b>	

Le movimentazioni delle partecipazioni riguardano essenzialmente:

- chiusura della liquidazione del Consorzio Bonifica Amianto;
- chiusura della liquidazione di Funama S.r.l.
- chiusura della liquidazione di Vitalia S.c.a.r.l.;

Tutte le liquidazioni hanno comportato un aggravio a conto economico (euro 9.127 per il Consorzio Bonifica Amianto, euro 4.165 per Funama ed euro 3.862 per Vitalia S.c.a.r.l.) ed un credito verso i liquidatori (euro 6.986 per il Consorzio Bonifica Amianto ed euro 16.137 per Vitalia S.c.a.r.l.).

Si precisa che in data 23 luglio 2010 Servizi Ambientali gruppo AMA S.r.l. è stata posta in liquidazione, pertanto si è proceduto a riclassificare, in attesa della futura definizione del piano di riparto, il preconstituito fondo rischi su partecipazioni a fondo svalutazione partecipazioni per l'intero valore di carico della controllata e, per il residuo, a fondo svalutazioni crediti verso controllate.

RIEPILOGO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE									
Società	%	Capitale Sociale	Quota	31.12.10	31.12.09	31.12.08	31.12.07	31.12.06	31.12.05
<b>Imprese controllate</b>									
Servizi ambientali - gruppo AMA S.r.l. (in liquidazione)	87,8%	500.000	437.500	-20.755.725	-18.161.259	-8.175.457	-7.153.525	1.116.396	-18.161.259
Ama disinfezioni S.r.l.	100,0%	104.000	104.000	2.321.104	2.321.104	659.514	659.514	103.291	2.217.613
Fondo svalutazione Servizi ambientali - Gruppo Ama S.r.l. (in liquidazione)								(1.116.396)	
<b>Totale imprese controllate</b>		<b>604.000</b>	<b>541.500</b>	<b>-18.434.621</b>	<b>-15.840.155</b>	<b>-7.515.943</b>	<b>-6.494.011</b>	<b>103.291</b>	<b>-15.943.647</b>
<b>Imprese collegate</b>									
Ciaterma Ambiente S.p.A.	28,0%	110.000	31.900	306.504	88.886	23.528	6.852	31.900	56.986
Soc. Roma Multiservizi S.p.A.	36,0%	2.066.000	743.750	16.677.610	6.003.939	3.372.087	1.213.951	743.696	5.260.241
Fiumicino Servizi S.p.A.	28,8%	258.225	76.435	304.532	90.141	-45.083	-13.345	77.019	13.122 (*)
E.P. Sistemi S.p.A.	40,0%	8.437.720	3.375.068	4.863.958	1.953.587	-1.104.900	-441.960	4.757.478	-2.803.891 (*)
Marco Polo S.p.A.	34,2%	894.000	305.996	2.197.521	752.202	-51.369	-17.589	306.000	448.202 (*)
Ecomed S.r.l.	50,0%	50.094	25.047	-61.884	-30.942	-41.705	-20.853	54.055	-30.942
Consorzio Riciclaggio Scarti EDI	50,0%	51.848	25.823	41.144	20.572	-289	-145	25.823	-5.251
Fondazione "Amici del teatro brancaccio" (in liquidazione)	38,0%	543.647	208.598	14.919	5.069	-150	-57	1	5.668 (*)
Fondo svalutazione Ecomed S.r.l.								(64.055)	
<b>Totale imprese collegate</b>		<b>12.411.332</b>	<b>4.790.637</b>	<b>24.364.413</b>	<b>8.864.085</b>	<b>2.152.198</b>	<b>726.855</b>	<b>5.941.919</b>	<b>2.942.136</b>

(\*) sono stati considerati i bilanci al 31 dicembre 2009

(\*\*) è stato considerato il bilancio al 31 dicembre 2007

## Crediti dell'attivo immobilizzato

I crediti dell'attivo immobilizzato ammontano ad euro 6.247.433 e sono così costituiti:

CREDITI DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Crediti v/ controllante	821.202	821.202	0
<b>Crediti v/ controllante</b>	<b>821.202</b>	<b>821.202</b>	<b>0</b>
Crediti v/ istituti di credito	2.811.206	2.797.220	13.986
Depositi cauzionali	670.671	675.635	-4.964
Crediti v/ altri All clean Roma S.r.l.	1.878.513	1.866.112	12.401
Crediti v/ altri Gloser	44.244	44.244	0
Crediti v/ erario - acc.to imposta su TFR Legge n.662/96	21.597	21.597	0
<b>Crediti v/ altri</b>	<b>5.426.231</b>	<b>5.404.808</b>	<b>21.422</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.247.433</b>	<b>6.226.010</b>	<b>21.423</b>

I crediti verso la controllante comune di Roma si riferiscono al residuo importo di mutui conferiti ad AMA e mai erogati dal Comune.

I crediti iscritti verso altri riguardano principalmente:

- il credito verso Gloser pari al valore del credito IVA chiesto a rimborso nell'ambito della liquidazione finale della partecipata,
- il credito verso All Clean Roma incrementatosi nell'esercizio per gli interessi maturati;

- somme a disposizione su c/c speciale per mutuo assunto presso l'istituto cassa DD.PP. Il mutuo assunto nel 2002 con la cassa DD.PP. per complessivi euro 60.425.457 è stato utilizzato dall'azienda per il finanziamento di importanti investimenti;
- credito v/stato per euro 21.597 quale valore residuo del credito derivante dal versamento a titolo di acconto delle imposte dovute sul TFR maturato al 31.12.1996 (per effetto della legge L. 662/96).

#### Altri titoli immobilizzati

ALTRI TITOLI	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Titoli di stato e obbligazioni	1.525.887	326.370	1.199.517
Altri titoli e azioni	1.033	1.033	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.526.920</b>	<b>327.403</b>	<b>1.199.517</b>

I titoli iscritti nell'attivo immobilizzato evidenziano una variazione in aumento per l'acquisto di obbligazioni italiane della Banca Monte Paschi di Siena a garanzia di precedenti impegni presi dalla società.

#### Attivo circolante

##### Rimanenze

RIMANENZE	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.378.157	5.019.538	-641.381
Lavori in corso su ordinazione	5.180.884	5.180.884	0
Acconti	5.155	18.730	-13.576
<b>TOTALE</b>	<b>9.564.196</b>	<b>10.219.152</b>	<b>-654.956</b>

La voce rimanenze complessivamente ammonta ad euro 9.564.196 e la variazione in diminuzione più significativa deriva dall'utilizzo di giacenze di materie prime, sussidiarie e consumo di merci.

## Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano ad euro 976.141.420, sono esposti al netto dei fondi svalutazione e così dettagliati:

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Crediti v/clienti Ta.Ri.	743.142.477	921.843.804	-178.701.327
Crediti v/clienti	46.600.504	45.992.534	607.970
Fondo svalutazione crediti Ta.Ri.	-306.614.412	-298.794.863	-7.819.548
Fondo svalutazione crediti	-16.911.205	-16.911.205	0
Fondo interessi di mora	-1.869.442	-1.898.411	28.969
<b>Totale crediti v/clienti Ta.Ri e clienti altri</b>	<b>464.347.922</b>	<b>650.231.859</b>	<b>-185.883.936</b>
Crediti v/imprese controllate	21.249.386	13.972.384	7.277.002
Fondo svalutazione crediti v/imprese controllate	-9.624.999	0	-9.624.999
<b>Crediti v/imprese controllate</b>	<b>11.624.387</b>	<b>13.972.384</b>	<b>-2.347.997</b>
Crediti v/imprese collegate	5.169.711	30.651.597	-25.481.886
<b>Crediti v/imprese collegate</b>	<b>5.169.711</b>	<b>30.651.597</b>	<b>-25.481.886</b>
Crediti v/controllante	433.899.712	220.519.433	213.380.279
Fondo svalutazione crediti v/comune	-659.781	-3.387.054	2.727.273
<b>Totale crediti v/impresa controllante</b>	<b>433.239.931</b>	<b>217.132.379</b>	<b>216.107.552</b>
<b>Crediti per imposte anticipate</b>	<b>49.235.992</b>	<b>41.276.109</b>	<b>7.959.883</b>
<b>Crediti tributari</b>	<b>5.746.484</b>	<b>7.274.350</b>	<b>-1.527.865</b>
Crediti v/altri	20.561.419	18.611.707	1.949.712
Fondo svalutazione crediti v/altri	-13.784.426	-15.364.267	1.579.842
<b>Totale crediti v/altri</b>	<b>6.776.993</b>	<b>3.247.440</b>	<b>3.529.553</b>
<b>TOTALE</b>	<b>976.141.420</b>	<b>963.786.117</b>	<b>12.355.304</b>

I crediti esposti in bilancio sono geograficamente localizzati in Italia ed hanno tutti scadenza entro 12 mesi.

## Crediti verso clienti

CREDITI V/ CLIENTI	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
<b>Clienti Ta.Ri.</b>			
Clienti TaRi per fatture emesse	581.195.827	727.434.511	-146.238.684
Clienti TaRi per fatture da emettere	75.298.946	91.515.734	-16.216.787
Crediti per sanzioni ed interessi Ta.Ri.	36.810.768	53.056.623	-16.245.856
Fatture da emettere sanzioni ed interessi Ta.Ri.	49.836.936	49.836.936	0
<b>Totale</b>	<b>743.142.477</b>	<b>921.843.803</b>	<b>-178.701.327</b>
<b>Fondo svalutazione crediti Ta.Ri.</b>	<b>-306.614.412</b>	<b>-298.794.863</b>	<b>-7.819.548</b>
<b>Totale clienti Ta.Ri.</b>	<b>436.528.065</b>	<b>623.048.940</b>	<b>-186.520.875</b>
<b>Clienti Altri</b>			
Altri clienti per fatture emesse	41.287.787	41.254.286	33.501
Altri clienti per fatture da emettere	5.337.030	4.843.103	493.927
Note credito a clienti da emettere	-24.313	-104.855	80.541
<b>Totale</b>	<b>46.600.504</b>	<b>45.992.534</b>	<b>607.969</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>-16.911.205</b>	<b>-16.911.205</b>	<b>0</b>
<b>Fondo interessi di mora</b>	<b>-1.869.442</b>	<b>-1.898.411</b>	<b>28.969</b>
<b>Totale clienti altri</b>	<b>27.819.857</b>	<b>27.182.918</b>	<b>636.939</b>
<b>TOTALE</b>	<b>464.347.922</b>	<b>650.231.859</b>	<b>-185.883.936</b>

I crediti verso clienti ammontano ad euro 464.347.922 ed evidenziano una significativa variazione in diminuzione determinata principalmente dai seguenti fattori:

- passaggio in capo al comune di Roma della titolarità della tariffa per l'anno 2010 e del relativo credito a seguito dell'approvazione da parte del consiglio comunale (avvenuta il 2 luglio 2010) del nuovo regolamento della tariffa rifiuti, in attuazione della sentenza della corte costituzionale n. 238/09.
- miglioramento delle performance finanziarie registrate nell'esercizio, nonostante lo slittamento al II semestre 2010 dell'emissione degli avvisi di pagamento Ta.Ri. di competenza del I semestre 2010;
- azioni incisive sul database utenti come già rappresentato nella relazione sulla gestione e la radiazione di crediti inesigibili effettuata per la parte più significativa, tenuto conto della irreperibilità certificata dell'utenza. Tale radiazione è stata coperta in parte dal fondo all'uopo accantonato ed in parte gravata a conto economico.



## Crediti verso imprese controllate

CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
<b>Crediti commerciali</b>			
Ama disinfestazioni S.r.l.	408.535	177.131	231.404
Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l. (in liquidazione)	16.339.127	13.029.706	3.309.421
Fondo svalut.ne crediti verso Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l. (in liquidazione)	-9.624.999	0	-9.624.999
<b>Totale</b>	<b>7.122.663</b>	<b>13.206.837</b>	<b>-6.084.174</b>
<b>Crediti diversi (c/c di corrispondenza e finanziari)</b>			
Ama disinfestazioni S.r.l.	320.842	290.962	29.880
Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l. (in liquidazione)	4.180.882	473.798	3.707.084
Funama S.r.l. (liquidazione terminata)	0	787	-787
<b>Totale</b>	<b>4.501.724</b>	<b>765.547</b>	<b>3.736.177</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.624.387</b>	<b>13.972.384</b>	<b>-2.347.997</b>

La voce crediti verso imprese controllate ammonta ad euro 11.624.387 al netto del fondo svalutazione crediti di euro 9.624.999.

Nel corso del 2010 si è proceduto a riclassificare il precostituito fondo rischi su partecipazioni a fondo svalutazione partecipazioni per l'intero valore di carico della controllata e, per il residuo, a fondo svalutazioni crediti verso controllate.

La società Servizi Ambientali – gruppo AMA S.r.l. è stata messa in liquidazione in data 23 luglio 2010.

## Crediti verso imprese collegate

CREDITI V/IMPRESE COLLEGATE	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
<b>Crediti commerciali</b>			
Cistema ambiente S.p.A.	39.554	44.698	-5.144
E.P. sistemi S.p.A.	84.634	60.634	24.000
Ecomed S.r.l.	11.474	11.474	0
Fiumicino servizi S.p.A.	1.993.511	1.792.869	200.642
Marco polo S.p.A.	220.008	1.987.040	-1.767.032
Roma multiservizi S.p.A.	0	854	-854
<b>Totale crediti commerciali v/Imp. Collegate</b>	<b>2.349.181</b>	<b>3.897.568</b>	<b>-1.548.388</b>
<b>Crediti diversi (finanziari e c/c di corrispondenza)</b>			
Co.Ri.S.E. - consorzio riciclaggio scarti edili	466	466	0
Ecomed S.r.l.	35.456	34.601	855
Fiumicino servizi S.p.A.	22	22	0
Marco polo S.p.A.	1.570.635	25.611.362	-24.040.727
Roma multiservizi S.p.A.	1.213.951	1.107.578	106.374
<b>Totale crediti finanziari a breve v/collegate</b>	<b>2.820.530</b>	<b>26.754.029</b>	<b>-23.933.499</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.169.711</b>	<b>30.651.597</b>	<b>-25.481.887</b>

I crediti verso imprese collegate ammontano ad euro 5.169.711 ed il significativo decremento è quasi esclusivamente imputabile al rapporto con la società Marco Polo per effetto della compensazione dei crediti e dei debiti effettuata nel secondo semestre del 2010. Tale decremento del credito trova corrispondenza nella correlata voce del passivo.

Il credito nei confronti della società Roma Multiservizi è rappresentato dal dividendo che si riduce nell'esercizio in esame.

#### Crediti verso impresa controllante

CREDITI V/ CONTROLLANTE	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Fatture emesse Tari verso comune di Roma	111.359.265	132.756.722	-21.397.457
Fatture da emettere Tari comune di Roma	1.897.585	12.497.585	-10.600.000
Note credito da emettere TaRi comune di Roma	-290.961	0	-290.961
Fatture per servizi	69.736.157	59.371.436	10.364.721
Fatture da emettere servizi	31.314.397	10.184.672	21.129.725
Note credito da emettere servizi	0	-597.588	597.588
Fatture emesse per contratto di servizio tariffa	56.076.663	0	56.076.663
Fatture da emettere per contratto di servizio tariffa	157.500.000	0	157.500.000
Crediti diversi	6.306.606	6.306.606	0
<b>Totale Crediti v/ controllante</b>	<b>433.899.712</b>	<b>220.519.433</b>	<b>213.380.278</b>
<b>Fondo svalutazione crediti comune di Roma</b>	<b>-659.781</b>	<b>-3.387.054</b>	<b>2.727.273</b>
<b>TOTALE</b>	<b>433.239.931</b>	<b>217.132.379</b>	<b>216.107.551</b>

La voce crediti verso impresa controllante ammonta ad euro 433.239.931.

L'incremento è determinato dal valore delle fatture emesse e da emettere per effetto del passaggio in capo al comune di Roma della titolarità del credito della tariffa. Pertanto i crediti verso l'azionista accolgono il corrispettivo del servizio reso da AMA definito nel piano finanziario tariffa 2010 per complessivi euro 630 milioni (al netto dell'IVA del 10%).

Nel rispetto dei rapporti amministrativi derivanti da tale nuovo assetto, AMA, nel corso dell'anno, ha compensato parzialmente le fatture emesse nei confronti del comune con le somme incassate dai clienti fino al 31.12.2010 e con le anticipazioni finanziarie ricevute nell'anno.

### Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2010 ammonta ad euro 349.464.265 ed è portato in diretta diminuzione dei crediti.

Il fondo è il risultato delle movimentazioni riguardanti gli utilizzi, gli accantonamenti e le riclassifiche sotto indicati.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	31/12/2009	riclassifiche	accanton. 0	utilizzi	31/12/2010
Fondo svalutazione crediti v/clienti	16.911.205	0	0	0	16.911.205
Fondo svalutazione crediti v/ altri	15.384.287	0	0	1.579.841	13.784.426
Fondo svalutazione crediti v/clienti Ta.Ri.	298.794.863	0	30.500.000	22.680.452	306.614.411
Fondo svalutazione crediti v/imprese controllate	0	9.624.999	0	0	9.624.999
Fondo svalutazione crediti v/ controllante	3.387.054	0	0	2.727.273	659.781
Fondo interessi di mora	1.696.411	0	0	28.969	1.869.442
<b>TOTALE</b>	<b>336.355.800</b>	<b>9.624.999</b>	<b>30.500.000</b>	<b>27.016.535</b>	<b>349.464.265</b>

Il fondo svalutazione crediti aumenta per effetto dell'accantonamento su crediti verso clienti Ta.Ri. per complessivi euro 30.500.000 ed alla parziale riclassifica di euro 9.624.999 del fondo rischi su partecipazione come già descritto sopra.

Gli importi in diminuzione si riferiscono all'utilizzo del fondo svalutazione crediti Ta.Ri. per la radiazione dei crediti ritenuti inesigibili e per la svalutazione di crediti verso la controllante.

### Crediti tributari

CREDITI TRIBUTARI	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Crediti tributari	5.746.484	7.274.350	-1.527.865
<b>TOTALE</b>	<b>5.746.484</b>	<b>7.274.350</b>	<b>-1.527.865</b>

Il crediti tributari di euro 5.746.484 accolgono il valore dell'IVA al 31 dicembre 2010.

### Crediti per imposte anticipate

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Crediti per imposte anticipate	49.235.992	41.276.109	7.959.883
<b>TOTALE</b>	<b>49.235.992</b>	<b>41.276.109</b>	<b>7.959.883</b>

La variazione in incremento della voce crediti in esame è imputabile all'iscrizione di imposte anticipate sull'accantonamento a fondo svalutazione crediti dell'esercizio, sugli ammortamenti dei cespiti soggetti a rivalutazione non ancora rilevanti ai fini fiscali e sull'accantonamento dell'esercizio al fondo rischi ed oneri.

### Crediti verso altri

CREDITI V/ALTRI	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Crediti previdenziali	1.618.480	1.749.781	-131.302
Crediti diversi	5.640.606	3.559.593	2.081.013
Crediti giubileo 2000	13.302.333	13.302.333	0
<b>Totale crediti v/altri entro 12 mesi</b>	<b>20.561.419</b>	<b>18.611.707</b>	<b>1.949.712</b>
Fondo svalutazione crediti v/altri	-13.784.426	-15.364.267	1.579.842
<b>TOTALE</b>	<b>6.776.993</b>	<b>3.247.440</b>	<b>3.529.553</b>

I crediti verso altri ammontano ad euro 6.776.993 al netto del relativo fondo svalutazione crediti e si riferiscono a crediti previdenziali, a crediti diversi e crediti verso la presidenza del consiglio dei ministri (Giubileo 2000).

### Attività finanziarie non immobilizzate

ALTRI TITOLI	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Fondi patrimoniali gestiti	3.718.490	3.718.490	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.718.490</b>	<b>3.718.490</b>	<b>0</b>

La voce altri titoli ammonta ad euro 3.718.490 e rappresenta principalmente l'investimento in fondi comuni per il rilascio di fidejussioni bancarie a garanzia della gestione degli impianti di smaltimento.

### Disponibilità liquide

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Banche	34.335.645	73.557.971	-39.222.326
Poste	1.158.407	385.250	773.157
Denaro e valori bollati in cassa	40.683	92.906	-52.223
<b>TOTALE</b>	<b>35.534.735</b>	<b>74.036.127</b>	<b>-38.501.392</b>

Tale voce ammonta ad euro 35.534.735 ed è costituita dal saldo dei conti correnti bancari, postali e dalle giacenze di cassa al 31 dicembre 2010.

La variazione in diminuzione rispetto allo stock di liquidità disponibile nel precedente esercizio è da ricollegare all'operazione di ristrutturazione del debito del 2009 che generò, a fine esercizio, una consistente e temporanea disponibilità di cassa utilizzata nel mese di gennaio 2010 per il pagamento dei fornitori.

### Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ratei attivi	12.420	0	12.420
Risconti attivi	3.177.565	3.371.547	-193.982
<b>TOTALE</b>	<b>3.189.985</b>	<b>3.371.547</b>	<b>-181.562</b>

La voce ratei e risconti attivi ammonta ad euro 3.189.985 e si riferisce principalmente alla contabilizzazione degli interessi passivi su leasing anticipati finanziariamente ed ai costi di natura legale.

## Passivo

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 è pari ad euro 176.506.003 con un utile d'esercizio di euro 1.615.625.

Il patrimonio netto si è così movimentato:

PATRIMONIO NETTO	riserve		riserve		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	FUTURO AUMENTO CAPITALE	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA STRAORD.	
Saldo al 31/12/2009	63.023.916	0	0	110.184.444	0	174.890.378
Destinazione del risultato dell'esercizio 2009 (vedi verbale di Assemblea del 29 aprile 2010)		54.421			1.034.006	0
Risultato dell'esercizio 2010					1.615.625	1.615.625
Saldo al 31/12/2010	63.023.916	54.421	0	110.184.444	1.034.006	176.506.003

Natura/descrizione	Importo	possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli esercizi precedenti	
				per copertura perdite	altre ragioni
Capitale	63.023.916			68.724.084	
Riserva di capitale					
Riserva di rivalutazione	110.184.444	A, B	110.184.444	232.995.929	
Riserve di utili					
Riserva legale	54.421			231.654	
Altre riserve	593.591	B	593.591		
Riserva straordinaria	1.034.006	A, B	1.034.006		
Risultato dell'esercizio 2010	1.615.625				
<b>Totale</b>	<b>176.506.003</b>		<b>111.812.041</b>	<b>301.951.667</b>	<b>0</b>
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>111.812.041</b>		
<b>Residuo quota distribuibile</b>			<b>0</b>		

A: per aumento di capitale  
B: per copertura perdite

### Il capitale sociale

Il capitale sociale di euro 63.023.916 è rappresentato da n. 7.000.000 di azioni.

### La riserva legale

La riserva legale ammonta ad euro 54.421 e si incrementa della quota dell'utile di esercizio al 31 dicembre 2009.

### La riserva di rivalutazione

La riserva al 31.12.2010 ammonta ad euro 110.184.444.

### Altre riserve

Questa voce è rappresentata dalla riserva avanzo di fusione generatasi nel 2009 per l'annullamento della partecipazione in Amagest per euro 12.172 e in Ama Fm per euro 581.419.

### Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta ad euro 1.034.006 ed è rappresentata dalla destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2009 al netto della riserva legale.

### Risultato dell'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2010 chiude con un risultato positivo pari ad euro 1.615.625.

### **Fondo rischi e oneri**

La voce fondo rischi ed oneri ammonta ad euro 30.647.154 e riflette la consistenza di potenziali passività per rischi probabili e quantificabili, in applicazione dei principi contabili di riferimento.

La voce è così composta:

<b>FONDO RISCHI ED ONERI</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>345.860</b>	<b>485.723</b>	<b>-139.863</b>
<b>Altri fondi rischi ed oneri</b>			
Fondo rischi su partecipazioni	2.692.942	14.703.397	-12.010.455
Fondo vertenze in corso	6.134.073	6.943.052	-808.979
Fondo per rischi e oneri contrattuali	13.065.967	8.065.967	5.000.000
Fondo rischi per controversie	344.790	346.529	-1.739
Fondo rischi su commesse	4.700.000	4.700.000	0
Fondo rischi diversi	226.000	226.000	0
Fondi rischi altri	3.137.522	3.137.522	0
<b>Totale altri fondi rischi e oneri</b>	<b>30.301.294</b>	<b>38.122.467</b>	<b>-7.821.173</b>
<b>TOTALE</b>	<b>30.647.154</b>	<b>38.608.190</b>	<b>-7.961.036</b>

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

FONDO RISCHI ED ONERI	Saldo al 31/12/2009	accanto to	utilizzo	rilascio	riclassifiche	Saldo al 31/12/2010
Fondo per imposte anche differite	485.723	16.692	156.555	0	0	345.860
<b>Fondo rischi ed oneri</b>						
Fondo rischi su partecipazioni	14.703.397	30.942	0	1.300.000	10.741.397	2.692.942
Fondo vertenze in corso	6.943.052	0	808.979	0	0	6.134.073
Fondo per rischi e oneri contrattuali	8.065.967	5.000.000	0	0	0	13.065.967
Fondo rischi per controversie	346.529	0	1.739	0	0	344.790
Fondo rischi su commesse	4.700.000	0	0	0	0	4.700.000
Fondo rischi diversi	226.000	0	0	0	0	226.000
Fondi rischi altri	3.137.522	0	0	0	0	3.137.522
<b>Totale fondo rischi ed oneri</b>	<b>38.122.467</b>	<b>5.030.942</b>	<b>810.718</b>	<b>1.300.000</b>	<b>10.741.397</b>	<b>30.301.294</b>
<b>TOTALE</b>	<b>38.608.190</b>	<b>5.047.634</b>	<b>967.273</b>	<b>1.300.000</b>	<b>10.741.397</b>	<b>30.647.154</b>

Il fondo rischi ed oneri si decrementa per le movimentazioni di seguito sintetizzate.

Il *fondo rischi su partecipazioni* è stato utilizzato per complessivi 10.740.000 a fronte della situazione patrimoniale presentata dalla partecipata Servizi Ambientali. A seguito dell'atto di messa in liquidazione della società predetta, sono stati riclassificati dal fondo rischi su partecipazioni al fondo svalutazione partecipazioni euro 1.116.398 per l'intero valore di carico della controllata ed euro 9.624.999, a fondo svalutazioni crediti verso controllate.

Il rilascio del fondo rischi su partecipazioni per euro 1.300.000, ascrivibile alla società collegata EP Sistemi accantonato negli esercizi precedenti per far fronte alla perdita di valore della partecipazione, è da inquadrarsi nel venire meno delle condizioni che ne hanno obbligato la costituzione.

Il fondo, inoltre, si incrementa dell'accantonamento di euro 30.942 per la collegata Ecomed S.r.l.

Il *fondo rischi per controversie* è stato utilizzato per far fronte a costi sopraggiunti, precedentemente accantonati.

Il *fondo per rischi ed oneri contrattuali* ammonta ad euro 13.065.967 e si incrementa dell'accantonamento di periodo per euro 5.000.000 a fronte di possibili controversie di natura contrattuale.

#### Trattamento di fine rapporto

T.F.R.	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Trattamento di fine rapporto	85.594.459	86.799.444	-1.204.985
<b>TOTALE</b>	<b>85.594.459</b>	<b>86.799.444</b>	<b>-1.204.985</b>



Al 31 dicembre 2010 il debito per trattamento di fine rapporto è pari ad euro 85.594.459 e corrisponde al totale delle indennità spettanti al personale dipendente, calcolate in relazione agli obblighi contrattuali e alle vigenti leggi regolanti i rapporti di lavoro.

Il fondo si è così movimentato:

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO A							
Fondo trattamento TFR	saldo al 1/1/2010	ACCANTONAMENTO			UTILIZZO		saldo al 31/12/2010
		TFR anno corrente	Rivalutazione Lorda	TFR F.do Tesoreria INPS e Previdenza Complementare	TFR maturato	TFR F.do Tesoreria INPS e Previdenza Complementare	
TFR	86.799.444	51.177	2.447.932	12.892.258	3.704.095	12.892.258	85.594.459
TOTALE	86.799.444	51.177	2.447.932	12.892.258	3.704.095	12.892.258	85.594.459

## Debiti

I debiti ammontano ad euro 1.370.652.216 e sono così composti:

DEBITI	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Banche c/c passivo	78	100.574	-100.497
Debiti v/banche	620.975.480	607.519.278	13.456.202
Debiti v/altri finanziatori	21.429	6.915.104	-6.893.675
Acconti da clienti	2.879.587	2.890.840	-11.253
Debiti v/fornitori	331.249.299	350.239.890	-18.990.591
Debiti v/imprese controllate	4.312.169	1.764.108	2.548.061
Debiti v/imprese collegate	26.550.561	47.644.846	-21.094.285
Debiti v/controlante	220.292.886	218.955.038	1.337.848
Debiti tributari	69.182.687	79.163.088	-9.980.401
Debiti istituti previdenziali	19.296.203	20.393.016	-1.096.813
Altri debiti	75.891.838	69.071.651	6.820.187
<b>TOTALE</b>	<b>1.370.652.216</b>	<b>1.404.657.434</b>	<b>-34.005.218</b>

Il saldo presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente. In particolare, il miglioramento delle performance finanziarie ha consentito di effettuare maggiori pagamenti verso fornitori.

Il saldo complessivo dei debiti è condizionato anche dalla compensazione dei crediti e dei debiti verso la società Marco Polo già descritta nelle precedenti sezioni.

Per scadenza sono così classificati:

DEBITI	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	totale
Banche c/c passivo	78	0	0	78
Debiti v/banche	220.130.750	117.151.330	283.693.400	620.975.480
Debiti v/altri finanziatori	21.429	0	0	21.429
Acconti da clienti	2.879.587	0	0	2.879.587
Debiti v/ fornitori	331.249.299	0	0	331.249.298
Debiti v/ imprese controllate	4.312.169	0	0	4.312.169
Debiti v/ imprese collegate	26.550.561	0	0	26.550.561
Debiti v/ controllante	220.292.886	0	0	220.292.886
Debiti tributari	69.182.687	0	0	69.182.687
Debiti istituti previdenziali	19.296.203	0	0	19.296.203
Altri debiti	75.891.838	0	0	75.891.838
<b>TOTALE</b>	<b>969.807.486</b>	<b>117.151.330</b>	<b>283.693.400</b>	<b>1.370.652.216</b>

### Debiti verso banche

Debiti verso banche	31/12/10	31/12/09	variazione
<b>Debiti verso banche a breve termine</b>			
Conti correnti passivi bancari	78	100.574	-100.497
Linee di credito			
Banca Nazionale del Lavoro - Linea B	206.440.732	176.000.000	30.440.732
<b>Totale linee di credito</b>	<b>206.440.732</b>	<b>176.000.000</b>	<b>30.440.732</b>
<b>Totale debiti v/banche a breve termine</b>	<b>206.440.810</b>	<b>176.100.574</b>	<b>30.340.236</b>
<b>Debiti verso banche a medio lungo termine</b>			
Mutui e finanziamenti passivi			
CASSA DD. PP. € 60,425 mln	7.366.768	14.402.569	-7.035.801
DEXIA - CREDIOP € 3,9 mln	1.532.955	1.803.488	-270.533
DEXIA - CREDIOP € 74,6 mln	30.033.858	35.334.191	-5.300.333
Banca Popolare di Milano	0	1.352.863	-1.352.863
Banca Nazionale del Lavoro - Linea A	372.476.167	372.476.167	0
Banca OPI S.p.A. - € 5 mln	3.125.000	3.750.000	-625.000
Banca OPI S.p.A. - € 12 mln	0	2.400.000	-2.400.000
<b>Totale debiti verso banche a medio lungo termine</b>	<b>414.534.748</b>	<b>431.519.278</b>	<b>-16.984.529</b>
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>620.975.558</b>	<b>607.619.852</b>	<b>13.355.706</b>

La voce debiti verso banche ammonta ad euro 620.975.558, l'incremento del saldo rispetto ai valori del 31 dicembre 2009 è determinato esclusivamente dall'utilizzo delle linee di indebitamento per effettuare maggiori pagamenti verso i fornitori. Nel corso dell'esercizio 2010 si è registrato un incremento del 25% rispetto all'esercizio 2009 (pari a 70 milioni di euro) degli importi bonificati ai fornitori. La voce debiti verso banche a medio lungo termine diminuisce per effetto dei rimborsi effettuati.

Si riporta di seguito la composizione dei mutui e dei finanziamenti sottoscritti con i principali istituti di credito.

MUTUI E FINANZIAMENTI	importo finanziamento	residuo al 31/12/2010	valuta	scadenza	garanzia prevista	tasso applicato
CASSA DD. PP. € 80,425 mln	80.425.457	7.366.769	Euro	31/12/11	nessuna	4,65%
DEXIA - CREDIOP € 3,9 mln	3.964.516	1.532.955	Euro	31/12/15	nessuna	(Rendistato + (Euribor 6m + 0,75%))/2 + 0,43%
DEXIA - CREDIOP € 74,6 mln	74.640.467	30.033.858	Euro	31/12/15	nessuna	IRS3a + 0,80%
Banca Nazionale del Lavoro - Linea A	372.476.167	372.476.167	Euro	31/12/21	pegno crediti	Euribor 6 mesi + 2,00%
Banca OPI S.p.A. - € 5 mln	5.000.000	3.125.000	Euro	31/12/15	nessuna	Euribor 6 mesi + 0,70%
Banca OPI S.p.A. - € 12 mln	12.000.000	0	Euro	31/12/10	nessuna	Euribor 6 mesi + 0,35%
Banca Popolare di Milano S.c.r.l.	7.500.000	0	Euro	31/10/10	nessuna	Euribor 3 mesi + 0,90%
<b>TOTALE</b>	<b>536.006.807</b>	<b>414.534.748</b>				

### Debiti verso altri finanziatori

Il debito verso altri finanziatori ammonta ad euro 21.429 ed è così dettagliato:

DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
IFI Italia	0	6.823.054	-6.823.054
Sistemi Energia & Ambiente S.r.l.	21.429	64.286	-42.857
Cial	0	27.764	-27.764
<b>TOTALE</b>	<b>21.429</b>	<b>6.915.104</b>	<b>-6.893.675</b>

La variazione in diminuzione è dovuta esclusivamente alla chiusura dell'operazione di cessione dei crediti da tariffa, relativa agli utenti della pubblica amministrazione perfezionata con IFI Italia.

### Acconti da clienti

La voce acconti da clienti ammonta ad euro 2.879.587 ed è così composta:

ACCONTI	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Acconti da clienti	95.836	107.089	-11.253
Acconti da clienti per commesse	2.783.751	2.783.751	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.879.587</b>	<b>2.890.840</b>	<b>-11.253</b>

La voce più significativa è riferibile alla commessa Metroferro per la quale si rimanda alla sezione altre informazioni – principali controversie della relazione sulla gestione.

Debiti verso fornitori

DEBITI V/FORNITORI	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Debiti per fatture ricevute	263.124.175	287.739.707	-24.615.532
Debiti per fatture da ricevere	68.411.638	62.719.553	5.692.085
Note credito da ricevere	-286.514	-219.370	-67.144
<b>TOTALE</b>	<b>331.249.299</b>	<b>350.239.890</b>	<b>-18.990.591</b>

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 331.249.299 e si riferiscono a debiti di natura commerciale per acquisti di beni e servizi e per i programmi di investimento.

La diminuzione rispetto al precedente esercizio è risultata possibile sia per il miglioramento delle performance di incasso della tariffa rifiuti, sia per una più efficace gestione della tesoreria aziendale.

Il debito verso fornitori è sostanzialmente in linea con le previsioni del piano industriale.

Debiti verso imprese controllate

DEBITI COMMERCIALI V/IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Debiti commerciali v/imprese controllate			
Servizi ambientali - gruppo Ama S.r.l. (in liquidazione)	514.490	272.513	241.977
Ama disinfestazioni S.r.l.	3.797.679	1.427.141	2.370.538
<b>TOTALE</b>	<b>4.312.169</b>	<b>1.699.654</b>	<b>2.612.515</b>

DEBITI FINANZIARI V/IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Debiti finanziari e sottoscrizione quote			
Consorzio bonifiche amianto (liquidazione terminata)	0	64.454	-64.454
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>64.454</b>	<b>-64.454</b>

I debiti verso imprese controllate ammontano complessivamente ad euro 4.312.169 ed evidenziano una variazione in aumento verso la controllata AMA Disinfestazioni per effetto del maggior volume di attività.

### Debiti verso imprese collegate

DEBITI COMMERCIALI V/IMPRESE COLLEGATE	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Marco polo S.p.A.	14.358.589	34.750.008	-20.391.419
Ecomed S.r.l.	69.677	69.677	0
Roma multiservizi S.p.A.	6.418.954	7.673.744	-1.254.790
EP Sistemi S.p.A.	455.277	41.988	413.289
<b>TOTALE</b>	<b>21.302.497</b>	<b>42.535.417</b>	<b>-21.232.920</b>
<b>TOTALE</b>	<b>21.302.497</b>	<b>42.535.417</b>	<b>-21.232.920</b>

DEBITI FINANZIARI V/IMPRESE COLLEGATE	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Marco polo S.p.A.	5.248.064	5.109.429	138.635
<b>TOTALE</b>	<b>5.248.064</b>	<b>5.109.429</b>	<b>138.635</b>

Il decremento dei debiti verso le imprese collegate, è quasi esclusivamente imputabile al rapporto con la società Marco Polo per la compensazione avvenuta a fine 2010. Tale decremento di debito trova corrispondenza nella correlata voce dell'attivo.

### Debiti verso controllante

DEBITI V/CONTROLLANTE	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Debiti commerciali	79.060	49.882	29.178
Debiti finanziari a breve	218.252.000	218.252.000	0
Debiti diversi	1.961.826	653.156	1.308.670
Anticipazioni corrispettivi piano finanziario	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>220.292.886</b>	<b>218.955.038</b>	<b>1.337.848</b>

I debiti verso impresa controllante rimangono sostanzialmente invariati.

Debiti tributari

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
IRPEF	2.895.947	5.020.369	-2.124.422
IVA esigibilità differita	21.761.851	19.799.794	1.962.057
Addizionale provinciale su tariffa	28.935.827	39.602.966	-10.667.139
Altri debiti tributari	831.373	998.660	-167.287
IRES	9.534.999	6.333.622	3.201.377
IRAP	2.548.006	2.058.310	489.696
Imposta sostitutiva di rivalutazione	2.674.684	5.349.367	-2.674.683
<b>TOTALE</b>	<b>69.182.687</b>	<b>79.163.088</b>	<b>-9.980.401</b>

I debiti tributari ammontano ad euro 69.182.687. La variazione è l'effetto compensato del maggior valore del debito IVA ad esigibilità differita a seguito della fatturazione verso il comune di Roma. Il decremento del debito per l'addizionale provinciale è riconducibile al nuovo assetto TaRi ampiamente descritto nelle sezioni precedenti.

Debiti v/ istituti previdenziali

La voce debiti verso istituti previdenziali ammonta ad euro 19.296.203.

La voce comprende i debiti verso i principali istituti previdenziali.

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
INPS	4.579.330	3.988.694	590.636
INAIL	186.419	8.212	178.208
INPDAP	7.455.493	7.434.400	21.093
INADEL	23.041	23.041	0
IPA	358.590	1.942.661	-1.584.070
Altri contributi su competenze differite	5.445.788	5.837.890	-392.102
Previambiente	1.120.417	1.136.737	-16.320
Previdai	105.401	2.340	103.061
Altri istituti previdenziali ed assicurativi	21.723	19.041	2.682
<b>TOTALE</b>	<b>19.296.203</b>	<b>20.393.016</b>	<b>-1.096.812</b>

Altri debiti

<b>ALTRI DEBITI</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti diversi	62.098.560	55.377.143	6.721.417
Debiti vari del personale	13.396.140	13.125.490	270.650
Debiti per depositi cauzionali	397.138	569.018	-171.880
<b>TOTALE</b>	<b>75.891.838</b>	<b>69.071.651</b>	<b>6.820.187</b>

Gli altri debiti ammontano ad euro 75.891.838 ed includono tra i debiti diversi gli incassi da regolarizzare sulla tariffa stratificatisi negli anni. L'attività di bonifica è proseguita anche nell'esercizio in esame.

I debiti vari del personale riguardano principalmente competenze da erogare.

Ratei e risconti passivi

<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>Variazioni</b>
Ratei passivi	1.504.216	1.869.608	-365.392
Risconti passivi	43.429.910	39.615.547	3.814.363
<b>TOTALE</b>	<b>44.934.126</b>	<b>41.485.155</b>	<b>3.448.971</b>

Il saldo della voce ratei e risconti passivi è pari ad euro 44.934.126.

La voce si incrementa per la parte di contributi in conto capitale riconosciuto ad AMA per la realizzazione del "programma per lo sviluppo della raccolta differenziata nel comune di Roma" e per il "piano di interventi per lo sviluppo e la promozione della raccolta differenziata – terza annualità".

## Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	31/12/10	31/12/09	Variazione
<b>Garanzie personali</b>			
- fidejussioni prestate nell'interesse di :			
FIDEJ. A FAV. CITTA' DI TORINO	127.600	127.600	0
FIDEJ. A FAV. COMUNE DI ROMA (MANUT. ORDINARIA AREE VERDE PUBBLICO)	267.670	267.670	0
FIDEJ. A FAV. SISTEMI ENERGIA E AMBIENTE	346.444	346.444	0
FIDEJ. A FAV. PEGASO	0	775.000	-775.000
FIDEJ. A FAV. CIAL (IMPIANTI DI SELEZ. E CONFEZ. IMBALLAGGI ALLUMINIO)	200.000	200.000	0
FIDEJ. A FAV. ATER (CONVENZIONE)	478.934	478.934	0
FIDEJ. A FAV. MINISTERO AMBIENTE (RINNOVO .ISCR.ALBO GR1)	2.582.285	2.582.285	0
FIDEJ. A FAV. MINISTERO AMBIENTE (RINN.ISCR.ALBO GR4 CL.B)	1.032.914	1.032.914	0
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (IMPIANTO PONTE MALNOME)	640.000	640.000	0
FIDEJ. A FAV. PROVINCIA DI ROMA (IMPIANTO MACCARESE)	305.400	290.400	15.000
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (PRODUZIONE COMBUSTIBILE SOLIDO DA RIFIUTO)	2.370.000	2.370.000	0
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (PRODUZIONE COMBUSTIBILE SOLIDO DA RIFIUTO)	2.370.000	2.370.000	0
FIDEJ. A FAV. REGIONE LAZIO (IMPIANTO SELEZIONE F.SECCA ROCCA CENCIA)	630.000	630.000	0
FIDEJ. A FAV. PROVINCIA DI ROMA (ASS.TO AMBIENTE IMPIANTO POMEZIA)	295.200	295.200	0
FIDEJ. A FAV. DI REGIONE LAZIO (FONDO ROTAZIONE EX ART 183/87)	63.627	63.627	0
FIDEJ. A FAV. MINISTERO DEL LAVORO (FLESSIBILITA')	0	15.520	-15.520
FIDEJ. GARANZ.FINANZIAMENTO AMA INTERNATIONAL	0	10.400.000	-10.400.000
FIDEJ. A FAV. DI AMA INTERNATIONAL (N.003759411- PART.SIMEST C.S. AAEC)	560.000	187.145	392.855
FIDEJ. A FAV. BANCA OPI-GARANZ.FINANZAMEST	207.965	207.965	0
FIDEJ. A FAV. E.P. SISTEMI	12.418.857	15.748.488	-3.329.631
FIDEJ. A FAV. MOBILSERVICE	1.000.000	1.000.000	0
FIDEJ. A FAV. AGENZ DEL TERRITORIO	7.368	7.366	0
FIDEJ. A FAV. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 6 (COMPENSAZIONI IVA AMA)	1.100.792	1.100.792	0
FIDEJ. A FAV. AGENZIA DELLE ENTRATE ROMA 6 (COMPENSAZIONI IVA AMAGEST)	237.818	237.618	0
FIDEJ. A FAV. PROVINCIA DI ROMA (IMPIANTO PONTE MALNOME)	15.000	0	15.000
- altre garanzie personali prestate nell'interesse di:			
LETTERA PATRONAGE A FAV. MPS (LINEE DI CREDITO MPS AMA INT.)	0	1.560.000	-1.560.000
LETTERA PATRONAGE A FAV BPS (AMA INT - BOND DI BPS CONTR.ABU DHABI)	1.500.000	1.500.000	0
LETTERA PATRONAGE A FAV BPS - (ALL CLEAN)	1.000.000	1.000.000	0
<b>Totale garanzie personali</b>	<b>29.757.672</b>	<b>45.414.967</b>	<b>-15.657.296</b>
<b>Impegni di acquisto o di vendita</b>			
IMPEGNO DEI CANONI DEL LEASING	26.449.170	32.104.752	-5.655.582
<b>Totale impegni di acquisto o di vendita</b>	<b>26.449.170</b>	<b>32.104.752</b>	<b>-5.655.582</b>
<b>Beni di terzi presso l'azienda</b>			
BENI DI TERZI-COM.ROMA EX SSSFCC	19.321	19.321	0
BENI DI TERZI A NOLEGGIO	27.825.969	21.511.753	6.314.216
<b>Totale beni di terzi presso l'azienda</b>	<b>27.845.290</b>	<b>21.531.074</b>	<b>6.314.216</b>
<b>Beni dell'azienda presso terzi</b>			
BENI DELL'AZIENDA C/O TERZI	0	22.500	-22.500
AUTOMEZZI DELL'AZIENDA C/O TERZI	460.820	2.153.726	-1.692.906
<b>Totale beni dell'azienda presso terzi</b>	<b>460.820</b>	<b>2.176.226</b>	<b>-1.715.406</b>
<b>Altri</b>			
ARBITRATO COLARI	44.797.653	44.797.653	0
COMUNE DI ROMA (conteggio interessi ammortati su conferimenti patrimoniali del comune di Roma al 31 dicembre 1999)	20.803.597	20.803.597	0
COMUNE DI ROMA (conteggio interessi ammortati su conferimenti patrimoniali del comune di Roma al 31 dicembre 1999)	-20.803.597	-20.803.597	0
IFI ITALIA (Cessione del credito Tari)	0	26.409.354	-26.409.354
<b>Totale Altri</b>	<b>44.797.653</b>	<b>73.207.007</b>	<b>-28.409.354</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>129.310.605</b>	<b>174.434.027</b>	<b>-45.123.421</b>



### Garanzie personali prestate

In seguito alla dismissione della partecipazione di AMA International, perfezionata in data 21 dicembre 2009, ed all'atto transattivo sottoscritto tra AMA, Gesenu e AMA International, Gesenu ha preso in carico con atto formale le fidejussioni e le lettere di patronage iscritte in bilancio di AMA al 31 dicembre 2008 per totali euro 13.835.109, liberando la stessa da ogni obbligo da quest'ultima assunto in nome e/o per conto e/o anche solo nell'interesse di ASA International S.p.A. (già AMA International S.p.A.) e delle società dalla stessa partecipate, anche a titolo di fidejussione e di garanzia ed obbligazioni in genere. Alla data del 31 dicembre 2010 la controgaranzia ancora in essere è di complessivi euro 2.267.965.

### Impegni di acquisto e di vendita

L'impegno iscritto nei conti d'ordine per leasing da pagare per euro 26.449.170 si riferisce all'ammontare del debito residuo al 31 dicembre 2010 relativamente ad operazioni di natura finanziaria effettuata con la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, come elencate nel seguente prospetto:

In base all'articolo 2427, comma 22, riportiamo il prospetto finalizzato a informare sulla consistenza patrimoniale dei beni strumentali utilizzati in virtù del contratto di leasing finanziario e, nel contempo, sull'esposizione debitoria derivante dai medesimi contratti.

C/C		Data di inizio contratto		Data di scadenza contratto		Valore del contratto		Valore del residuo		Valore del residuo	
C/C		Data di inizio contratto		Data di scadenza contratto		Valore del contratto		Valore del residuo		Valore del residuo	
1	52500	13/11/2006	13/11/2014	17.097.884	3.355.213	20.452.897	170.977	16	1.267.620	10.311.937	12.847.177
2	52508	11/05/2007	11/05/2015	5.025.000	1.084.906	6.109.806	60.250	16	378.722	3.458.750	4.218.185
3	52520_9	26/08/2008	26/08/2016	658.248	168.886	827.134	6.582	16	51.284	570.712	673.281
4	52520_10	26/08/2008	26/08/2016	1.042.000	273.520	1.315.520	10.420	16	81.589	907.678	1.070.814
5	52520_11	02/09/2008	02/09/2016	318.286	84.200	402.486	3.183	16	24.966	302.680	352.573
6	52520_12	24/12/2008	24/06/2016	325.941	51.629	377.470	3.238	15	24.947	277.680	327.575
7	52520_13 e 14	06/07/2008	06/07/2016	388.601	104.961	503.562	3.986	16	31.224	378.668	441.115
8	52520_15 e 16	16/07/2008	16/07/2016	1.752.310	461.595	2.213.906	17.523	16	137.274	1.664.810	1.938.356
9	52520_15.2	07/08/2008	07/09/2016	822.810	216.746	1.039.556	8.228	16	64.458	781.724	910.840
10	52520_20	29/12/2008	29/12/2016	426.366	71.313	497.678	4.264	16	30.838	374.324	436.001
11	52520_22	06/03/2009	06/09/2016	829.500	251.503	1.081.003	9.296	16	73.232	885.279	1.031.742
12	52520_23	16/12/2008	16/12/2016	641.000	114.330	755.330	6.410	16	46.807	568.100	661.715
13	52520_18	24/03/2009	24/03/2017	775.561	79.432	854.993	7.756	16	52.952	698.136	802.041
14	52520_19	24/03/2009	24/03/2017	775.561	79.432	854.993	7.756	16	52.952	698.136	802.041
15	52520_21	04/03/2009	04/03/2017	840.312	71.277	911.589	8.403	16	44.074	578.367	667.515
16	52520_24	05/03/2009	05/03/2017	1.932.000	213.306	2.145.306	19.320	16	132.874	1.746.883	2.012.431
17	52520_27	05/03/2009	05/03/2017	132.600	14.840	147.240	1.328	16	8.120	118.861	136.120
18	52520_28	07/06/2009	07/02/2017	523.400	37.330	560.730	5.226	15	37.033	485.564	560.730
19	52520_29	03/06/2009	03/03/2017	523.520	38.188	561.698	5.235	15	36.984	485.781	559.688
20	52520_30	16/11/2009	16/11/2017	368.391	25.818	394.009	3.584	16	24.395	345.218	394.009
21	52520_31	02/12/2009	02/12/2017	368.391	25.883	394.074	3.584	16	24.399	345.276	394.074
22	52520_32	02/12/2009	02/12/2017	248.672	17.337	266.009	2.487	16	16.470	233.069	266.009
23	52520_33	16/12/2009	16/12/2017	91.816	6.404	98.020	918	16	6.069	85.682	98.020
24	52520_34	03/02/2010	03/12/2017	157.200	10.321	167.521	10.372	16	10.372	146.778	0
25	ex c/c_338849	17/07/2008	17/07/2013	40.510	9.352	49.862	403		rescalto anticipato	0	32.591
26	ex c/c_30120228	26/06/2008	26/06/2013	181.180	28.932	210.112	1.810		rescalto anticipato	0	133.971
27	ex c/c_3012051	25/09/2007	25/09/2012	271.500	36.584	308.084	2.715		rescalto anticipato	0	153.614
Totale				36.468.080	6.830.519	43.388.578	373.449			26.449.170	31.623.039
				residuo del contratto n. 52520 quadro non ancora operativo (valore nominale)						0	181.714
				Totale						26.449.170	32.104.753

<b>BENI E EFFETTO PATRIMONIALE</b>		
Attività	31/12/10	31/12/09
<b>a) Contratti in corso</b>		
<i>Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente</i>	<b>27.553.046</b>	<b>24.485.107</b>
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	157.200	6.380.024
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-392.062	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-3.589.627	-3.312.085
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0	0
<b>Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi</b>	<b>23.728.558</b>	<b>27.553.046</b>
<b>b) Beni riscattati</b>		
<i>Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</i>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Storno del Risconto attivo su max canone</b>		<b>30.586</b>
<b>Passività</b>		
<b>c) Debiti</b>		
<i>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente</i>	<b>27.986.800</b>	<b>24.962.725</b>
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	157.200	6.139.930
- Rimborsio delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-4.496.821	-3.387.673
<b>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio, di cui:</b>	<b>23.647.179</b>	<b>27.714.982</b>
-scadenti entro l'esercizio successivo	4.386.978	4.008.076
-scadenti da 1 a 5 anni	18.815.730	21.296.611
-scadenti oltre i 5 anni	444.471	2.410.295
<b>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)</b>	<b>81.379</b>	<b>-192.521</b>
<b>e) Effetto fiscale</b>	<b>-272.725</b>	<b>-88.669</b>
<b>f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>	<b>-191.345</b>	<b>-281.190</b>

<b>Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario</b>	<b>4.918.876</b>	<b>5.081.536</b>
<b>Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario</b>	<b>-678.438</b>	<b>-1.219.641</b>
<b>Rilevazione delle quote di ammortamento:</b>		
§ su contratti in essere	-3.589.627	-3.312.085
§ su beni riscattati	0	0
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0	0
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>650.811</b>	<b>549.811</b>
<b>Rilevazione dell'effetto fiscale</b>	<b>-207.348</b>	<b>-175.170</b>
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>443.463</b>	<b>374.641</b>

### Beni di terzi presso l'azienda

L'impegno iscritto nei conti d'ordine per beni di terzi a noleggio è di complessivi euro 27.845.290. Tale impegno si riferisce principalmente ai contratti di noleggio di automezzi sottoscritti con la società Arval Service Lease Italia, con la società Socram, con la società Gorent e per i contratti di noleggio di bagni chimici con la società Toi Toi e Sebach.

**Altri**

Il valore iscritto nei conti d'ordine verso il comune di Roma è relativo a presunti crediti che il comune vanterebbe nei confronti di AMA per interessi arretrati sui conferimenti patrimoniali conteggiati sino al 31/12/1999. In data 23 settembre 2008 è stata inviata formale comunicazione al Sindaco, all'assessore alle politiche economiche e bilancio e al commissario straordinario del comune di Roma con la quale si è rappresentato che, qualora tali somme fossero dovute da AMA, questo avrebbe comportato che il valore del patrimonio netto di trasformazione sarebbe stato di gran lunga inferiore al valore nominale del capitale sociale attribuito ad AMA in sede di trasformazione in società per azioni.

In aggiunta a quanto dedotto nella nota sopracitata AMA, in data 16 aprile 2009, sulla scorta di un parere rilasciato da primario studio legale amministrativo, faceva osservare al comune che il credito in questione doveva considerarsi estinto per confusione, o comunque per compensazione.

Per confusione in quanto il presunto debito non è stato accollato dalla conferitaria e, pertanto in capo al comune si cumulerebbero le posizioni di creditore e di debitore.

Per compensazione, perché comunque AMA avrebbe diritto, in ossequio al principio di effettività del capitale sociale, a essere tenuta indenne da sopravvenienze passive, con la conseguenza che il debito ipotetico verrebbe compensato con il debito di regresso di pari importo.

In attesa del definitivo storno dell'addebito, da parte del comune si è iscritto l'importo nei conti d'ordine come posta attiva e passiva.

La voce in esame risulta decrementata del valore dell'impegno derivante dalla cessione di alcuni crediti (ministeri, grandi utenti ed altri) alla società IFI Italia (gruppo BNL Paribas) il cui contratto non è più attivo al 31 dicembre 2010.

## Analisi delle voci di conto economico

Il conto economico dell'esercizio al 31.12.2010 evidenzia un risultato positivo pari ad euro 1.615.625 alla cui formazione concorrono le componenti aggregate nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO	2010	2009	Variazioni
Valore della produzione	728.457.555	688.308.263	40.149.292
Costi della produzione	713.595.292	630.157.694	83.437.598
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>14.862.263</b>	<b>58.150.570</b>	<b>-43.288.307</b>
Proventi e oneri finanziari	-20.805.188	-22.881.039	2.075.851
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-54.055	0	-54.055
Proventi e oneri straordinari	45.796.687	-804.794	46.601.481
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>39.799.708</b>	<b>34.464.738</b>	<b>5.334.970</b>
Imposte	-38.184.083	-33.376.311	-4.807.772
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>1.615.625</b>	<b>1.088.427</b>	<b>527.198</b>

L'utile registrato dell'esercizio 2010 migliora le previsioni del Piano Industriale ed è l'effetto congiunto dei risultati operativi, finanziari e straordinari.

La voce relativa alla differenza tra valore e costi della produzione e la parte straordinaria sono sostanzialmente condizionate dalle attività relative all'aggiornamento del database tariffa.

## Valore della produzione

Il valore della produzione al 31.12.2010 è pari ad euro 728.457.555 ed è sinteticamente così costituito:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>				
Ricavi da tariffa rifiuti urbani	0	571.434.233	-571.434.233	-100,00
Ricavi comune di Roma	659.049.090	11.121.272	647.927.818	5.826,02
Ricavi operativi	39.325.675	47.272.064	-7.946.389	-16,81
<b>Totale</b>	<b>698.374.765</b>	<b>629.827.569</b>	<b>68.547.196</b>	<b>10,88</b>
<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>306.191</b>	<b>1.049.268</b>	<b>-743.077</b>	<b>-70,82</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>29.776.599</b>	<b>57.431.426</b>	<b>-27.654.827</b>	<b>-48,15</b>
<b>TOTALE</b>	<b>728.467.555</b>	<b>688.308.283</b>	<b>40.149.292</b>	<b>5,83</b>

In dettaglio:

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano ad euro 698.374.765 e comprendono ricavi da comune di Roma e ricavi operativi.

### Ricavi da tariffa

RICAVI DA TARIFFA	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Utenti	0	547.168.086	-547.168.086	-100,00
Comune di Roma per immobili, scuole ed agevolazioni sociali	0	24.266.147	-24.266.147	-100,00
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>571.434.233</b>	<b>-571.434.233</b>	<b>-100,00</b>

La voce ricavi da tariffa al 31.12.2010 registra un saldo pari a zero in quanto, in attuazione delle delibere di consiglio comunale 56 e 57 del 2 luglio, la titolarità della tariffa rifiuti è passata in capo al comune di Roma, come già ampiamente descritto nella relazione sulla gestione. Infatti, nel corso del 2010, sono stati emessi in nome e per conto del comune di Roma avvisi di pagamento Ta.Ri. per complessivi euro 628.414.703.

### Ricavi comune di Roma

RICAVI COMUNE DI ROMA	2010	2009	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Contratto di servizio tariffa	630.000.000	0	630.000.000	100,00
Corrispettivo servizi funebri e cimiteriali	10.766.015	0	10.766.015	100,00
Interventi specifici su aree pubbliche private	21.578	35.473	-13.895	-39,17
Bonifica aree pubbliche e private	1.748.069	858.501	889.569	103,62
Decoro urbano	0	1.047.382	-1.047.382	-100,00
Servizi per campi nomadi	1.455.512	1.650.322	-194.809	-11,80
Manifestazioni	298.952	566.847	-267.895	-47,26
Rimborso derattizzazione e disinfestazione	0	250.000	-250.000	-100,00
Protezione civile	0	453.157	-453.157	-100,00
Gestione bagni pubblici	1.416.116	1.301.903	114.213	8,77
Lotta abusivismo edilizio	0	37.500	-37.500	-100,00
Costruzione c/manufatti cimiteriali	6.355.832	4.532.090	1.823.741	40,24
Defissione e cancellazioni scritte	837.256	23.098	814.158	3.524,80
Altri ricavi extra tariffa	6.149.760	365.000	5.784.760	1.584,87
<b>TOTALE</b>	<b>659.049.090</b>	<b>11.121.272</b>	<b>647.927.818</b>	<b>5.826,02</b>

I ricavi verso il comune di Roma registrano il corrispettivo annuo riconosciuto ad AMA sulla base del piano finanziario tariffa 2010 approvato con deliberazione n. 57 della giunta comunale in data 2 luglio 2010.

Il piano finanziario tariffa determina il costo complessivo del servizio per l'anno 2010 in euro 630 milioni.

Con riferimento agli altri ricavi verso il comune di Roma, l'esercizio in esame è stato caratterizzato dall'entrata a regime del nuovo modello di servizio e con il coinvolgimento attivo di AMA nel progetto Si.De.Ro. - sistema integrato decoro Roma - il cui piano è costituito da nuovi servizi extra tariffa.

Tali servizi sono stati affidati ad AMA attraverso tre convenzioni:

- 1) decoro della città e cancellazione scritte;
- 2) sanificazione e lavaggi;
- 3) manutenzione aree verdi.

Per effetto di quanto sopra, la voce relativa al ricavo per l'attività di decoro urbano nel 2010 (di euro 2.574.760) è stata compresa nella voce ricavi extra tariffa.

### Ricavi operativi

RICAVI OPERATIVI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Incenerimento rifiuti ospedalieri	5.806.151	5.975.275	-369.124	-6,18
Recupero raccolta cartoni e differenziate	6.498.447	7.702.604	-1.204.157	-15,63
Servizi a pagamento	3.278.085	3.388.819	-110.734	-3,27
Servizi a privati	1.048.967	1.154.775	-105.808	-9,16
Viaggi a pagamento	835.481	850.997	-15.516	-1,82
Serv. cassoni (nolo, trasp.,)	1.393.637	1.231.389	162.248	13,18
Serv. manutenzione automezzi a terzi	0	151.659	-151.659	100,00
Servizi di Igiene urbana altri comuni	153.600	100.000	53.600	53,60
Servizi comune di Fiumicino	153.600	100.000	53.600	53,60
Ricavi da trattamento rifiuti	192.986	111.869	81.117	72,51
Ricavi funebri e cimiteriali	23.239.158	29.575.875	-6.336.717	-21,43
Servizi cimiteriali	0	12.365.614	-12.365.614	-100,00
Aste tombe	5.223.131	0	5.223.131	100,00
Operazioni agenzia e trasporto, diritti di privativa	7.296.305	7.642.714	-346.409	-4,53
Operazioni cimiteriali	9.656.975	8.576.762	1.080.213	12,59
Altri ricavi funebri e cimiteriali	1.062.747	990.785	71.962	7,26
Altri ricavi	357.248	417.622	-60.373	-14,46
<b>TOTALE</b>	<b>39.325.675</b>	<b>47.272.064</b>	<b>-7.946.389</b>	<b>-16,81</b>

I ricavi operativi riguardano le attività verso clienti. Da segnalare che la voce servizi cimiteriali nel 2010 trova rappresentazione nella voce "corrispettivo servizi funebri e cimiteriali" della categoria "ricavi verso il comune di Roma".

Tra i ricavi operativi l'incremento è ascrivibile all'asta tombe; i decrementi sono da imputare alla riduzione delle tariffe medie applicate dai consorzi di filiera sui volumi di rifiuti recuperati.

### Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	306.191	1.049.268	-743.077	-70,82
<b>TOTALE</b>	<b>306.191</b>	<b>1.049.268</b>	<b>-743.077</b>	<b>-70,82</b>

La voce incrementi delle immobilizzazione per lavori interni è esclusivamente ascrivibile alla capitalizzazione degli interessi passivi sul mutuo cassa depositi e prestiti assunto per la realizzazione di impianti ed infrastrutture.

### Altri ricavi e proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2010	2009	Variazioni	
			Valore assoluto	%
<b>Contributi</b>	<b>15.201.147</b>	<b>36.075.345</b>	<b>-20.874.198</b>	<b>-57,86</b>
Contributi giubileo c/ capitale	1.018.210	1.897.495	-879.285	-46,34
Contributi ministero ambiente c/capitale	18.645	18.645	0	0,00
Contributi regione Lazio c/capitale	354.133	373.731	-19.598	-5,24
Contributo ministero Interni	100.454	100.454	0	0,00
Contributi comune di Roma - cassa DD PP- altri	1.739.325	1.495.519	243.806	16,30
Contributi comune di Roma per "porta a Porta"	11.970.380	2.068.087	9.902.292	478,81
Altri contributi	0	30.121.414	-30.121.414	-100,00
<b>Rimborsi e recuperi vari</b>	<b>4.646.465</b>	<b>4.752.405</b>	<b>-105.940</b>	<b>-2,23</b>
Rimborso mensa	241.632	192.565	49.067	25,48
Rimborso personale comandato	1.524.249	1.691.035	-166.787	-9,86
Rimborsi e proventi società del gruppo	2.665.075	2.570.602	94.473	3,68
Rimborsi vari	215.509	298.203	-82.694	-27,73
<b>Varie</b>	<b>9.493.813</b>	<b>16.212.286</b>	<b>-6.718.473</b>	<b>-41,44</b>
Sanzioni da tariffa	0	2.500.000	-2.500.000	-100,00
Sopravvenienze e plusvalenze attive	8.880.978	12.903.616	-4.022.638	-31,17
Locazioni attive	61.659	223.837	-162.178	-72,45
Altri ricavi	551.176	584.832	-33.656	-5,75
<b>Asilo nido</b>	<b>435.174</b>	<b>391.390</b>	<b>43.784</b>	<b>11,19</b>
<b>TOTALE</b>	<b>29.776.599</b>	<b>57.431.426</b>	<b>-27.654.828</b>	<b>-48,15</b>

La voce altri ricavi e proventi, si riduce sostanzialmente per effetto del venir meno nel 2010 dell'integrazione tariffaria riconosciuta eccezionalmente nel corso del 2009 dal comune di Roma ad AMA.

Si evidenzia inoltre che anche per l'anno 2010, con apposite convenzioni, sono stati affidati ad AMA contributi in conto esercizio ed in conto capitale a sostegno dello sviluppo e della promozione della raccolta differenziata.



## Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.331.530	29.462.774	1.868.756	6,34
Servizi	221.096.489	207.962.433	13.134.056	6,32
Godimento beni di terzi	19.025.914	13.754.298	5.271.616	38,33
Salari e stipendi	211.965.673	199.955.740	12.009.934	6,01
Oneri sociali	75.344.029	72.772.860	2.571.169	3,53
Trattamento di fine rapporto	15.340.191	13.753.135	1.587.056	11,54
Altri costi del personale	15.369.378	8.184.599	7.184.779	87,78
Amm.to imm.ni immateriali	8.596.880	8.799.381	-202.501	-2,30
Amm.to immob.ni materiali	37.155.669	34.782.083	2.373.586	6,82
Altre sval.ni delle imm.ni	2.187.658	1.174.913	1.012.745	88,20
Sval.ni crediti attivo circolante	30.500.000	22.439.054	8.060.946	35,92
Variazioni rimanenze	641.381	-155.614	796.995	-512,16
Accantonamenti per rischi	5.030.942	12.341.397	-7.310.455	-59,24
Oneri diversi di gestione	40.009.558	4.930.640	35.078.918	711,45
<b>TOTALE</b>	<b>713.595.292</b>	<b>630.157.694</b>	<b>83.437.601</b>	<b>13,24</b>

I costi della produzione ammontano ad euro 713.595.292 e sono così articolati:

### Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Spese per materiali di manutenzione	5.890.887	6.066.866	-175.979	-2,90
Spese per materiali di consumo	25.440.643	23.395.908	2.044.735	8,74
<b>TOTALE</b>	<b>31.331.530</b>	<b>29.462.774</b>	<b>1.868.756</b>	<b>6,34</b>

La voce comprende le spese per materiali di manutenzione e per materiali di consumo.

### Materiali di manutenzione

SPESE PER MATERIALE DI MANUTENZIONE	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Ricambi per automezzi	4.401.819	5.206.818	-804.999	-15,46
Ricambi per attrezzature e cassonetti	1.108.242	456.877	651.385	142,57
Ricambi per impianti e forno	247.469	358.656	-111.186	-31,00
Ricambi per altre attrezzature	65.828	10.202	55.625	545,23
Mat. edill, elettr.idraulici	67.529	34.313	33.216	96,80
<b>TOTALE</b>	<b>5.890.887</b>	<b>6.066.866</b>	<b>-175.979</b>	<b>-2,90</b>

La voce è pari ad euro 5.890.887 e si riferisce prevalentemente al materiale di manutenzione per l'attività di gestione dei veicoli.

## Materiali di consumo

SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Vestiaro e antinfortun.	927.819	1.391.214	-463.395	-33,31
Mat. e attrezzi per spazz.	169.016	271.188	-102.170	-37,68
Acquisti materiali vari di consumo	432.668	1.084.271	-651.603	-60,10
Materiali di consumo forno e altri impianti	308.326	323.362	-15.036	-4,65
Sacchi di plastica	1.442.658	1.751.033	-308.375	-17,61
Carburante per autotrazione	17.493.198	14.182.134	3.311.064	23,35
Oil e lubrificanti vari	810.491	626.387	184.105	29,39
Combustibili per riscaldamento e fomi	444.200	444.853	-653	-0,15
Prodotti chimici e igien.	255.370	523.717	-268.347	-51,24
Cancel. stamp. mater. uff.	281.511	261.134	20.378	7,80
Materiale pubblicitario e di propaganda	1.691.479	1.050.418	641.061	61,03
Acquisto contenitori farmaci scaduti	16.903	35.850	-18.947	-52,85
Merci per servizi cimiteriali	1.167.004	1.343.272	-176.268	-13,12
Acquisti di beni e attrezzature varie	0	107.078	-107.078	-100,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.440.643</b>	<b>23.395.908</b>	<b>2.044.735</b>	<b>8,74</b>

La voce materiali di consumo ammonta ad euro 25.440.643. In particolare si evidenzia una contrazione rispetto allo scorso anno della voce vestiario ed antinfortunistica, dovuta all'utilizzo, nell'anno 2010, delle scorte del magazzino costituite nel corso del 2009.

L'incremento del saldo in esame rispetto allo scorso anno è dovuto all'aumento del costo carburante per autotrazione ed al maggior consumo richiesto dall'estensione del nuovo modello di servizio.

Si evidenzia inoltre un incremento dei costi di acquisto di materiale pubblicitario e propaganda per l'intensificazione dell'attività di comunicazione sulla raccolta differenziata e sull'applicazione del nuovo modello di servizio.

## Servizi

SERVIZI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Spese per servizi operativi	174.605.495	164.568.744	10.036.751	6,10
Spese per utenze	9.403.689	7.956.399	1.447.290	18,19
Spese per servizi amministrativi e generali	36.788.075	34.904.814	1.883.261	5,40
Spese per pubblicità promozione e rapp.za	299.230	532.477	-233.247	-43,80
<b>TOTALE</b>	<b>221.096.489</b>	<b>207.962.433</b>	<b>13.134.054</b>	<b>6,32</b>

### Servizi operativi

SERVIZI OPERATIVI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Interventi su automezzi e attrezzature	15.166.309	11.309.227	3.857.082	34,11
Interv.su immobili	2.922.915	4.065.398	-1.142.483	-28,10
Interventi su HW e SW, macc. d'uffi, .inform. e telefoniche	1.320.480	2.150.455	-829.976	-38,60
Costruzioni e manutenzioni manufatti cimiteriali	10.751.292	8.904.108	1.847.184	20,75
Servizi cimiteriali	3.913.905	4.192.152	-278.248	-6,64
Pulizia aree pubbliche	4.685.743	3.557.372	1.128.371	31,72
Prestazione di terzi per trattamento RSU	14.538.100	7.481.184	7.056.916	94,33
Smaltimento in discarica	81.336.621	87.976.833	-6.640.212	-7,55
Raccolte differenziate	21.300.597	18.702.865	2.597.732	13,89
Interventi di derattizzazione e disinfestazione	1.201.921	304.202	897.719	295,11
Gestione fono RSO	833.469	517.140	316.329	61,17
Gestione impianti specifici	4.008.464	4.757.108	-748.644	-15,74
Smaltimento rifiuti tossici e nocivi	1.220.243	1.001.127	219.116	21,89
Servizi di igiene urbana in altri comuni e a commessa	0	7.062	-7.062	-100,00
Gestione gabinetti pubblici	1.107.201	1.273.070	-165.869	-13,03
Servizio trasporto intermodale	613.880	984.033	-370.153	-37,62
Prestazione di terzi per servizio cassonetti	47.700	163.225	-115.525	-70,78
Servizi per tariffa	5.246.445	4.565.583	680.862	14,91
Servizio viaggi a pagamento	220.008	124.675	95.333	76,47
Servizio monitoraggio aziendale	304.100	243.300	60.800	24,99
Altri servizi operativi	3.866.102	2.288.623	1.577.479	68,93
<b>TOTALE</b>	<b>174.605.495</b>	<b>164.568.744</b>	<b>10.036.751</b>	<b>6,10</b>

La composizione della voce servizi operativi è la risultante dei diversi fattori:

- l'incremento dell'attività di manutenzione automezzi correlata all'attivazione di nuovi contratti finalizzata a rispondere alle esigenze di intensificazione dell'attività e di miglioramento degli standard qualitativi del parco mezzi;
- l'aumento dei volumi di raccolta differenziata, in particolare organico;
- l'attivazione di nuovi servizi legati alle convenzioni del progetto Si.De.Ro. di cui si è detto sopra;
- l'internalizzazione delle attività relative alla raccolta dei cartoni presso le utenze commerciali e alla gestione dell'impianto di trattamento di via Salaria;
- l'incremento del trattamento dei rifiuti RSU con una corrispondente riduzione dei volumi smaltiti in discarica.

### Servizi per utenze

SERVIZI PER UTENZE	2010	2009	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Telefoniche	2.432.299	2.273.501	158.798	6,98
Energia elettrica	3.231.867	2.955.110	276.757	9,37
Idrica	1.939.789	1.392.685	547.104	39,28
Gas	1.013.870	1.077.036	-63.166	-5,86
Tariffa	785.864	258.067	527.797	204,52
<b>TOTALE</b>	<b>9.403.689</b>	<b>7.956.399</b>	<b>1.447.290</b>	<b>18,19</b>

Si incrementano i costi per le utenze ed in particolare i costi per energia elettrica ed energia idrica.

#### Spese per servizi amministrativi e generali

SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	2010	2009	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Assicurazioni	11.856.313	10.629.023	1.227.290	11,55
Servizi di facility management	14.354.585	14.187.186	167.399	1,18
Compensi amministratori e sindaci	765.243	642.236	123.007	19,15
Compensi società di revisione	183.000	125.750	57.250	45,53
Costi per servizi bancari, postali e finanziari	925.628	1.903.202	-977.573	-51,36
Servizi amministrativi e generali vari	6.645.703	5.955.021	690.682	11,60
Altri	2.057.603	1.462.396	595.207	40,70
<b>TOTALE</b>	<b>38.788.075</b>	<b>34.904.814</b>	<b>1.883.262</b>	<b>5,40</b>

Le spese per servizi amministrativi e generali registrano un incremento riconducibile essenzialmente ai costi assicurativi correlati al potenziamento del parco mezzi.

#### Spese per pubblicità promozione e spese di rappresentanza

SPESE PER PUBBLICITA' PROMOZIONI E SPESE DI RAPPRESENTANZA	2010	2009	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Inserz. su quotidiani	199.053	436.747	-237.694	-54,42
Spese rappresentanza	20.178	23.503	-3.325	-14,15
Costi per mostre/fiere/sponsorizz. ni	79.999	72.227	7.772	10,76
<b>TOTALE</b>	<b>299.230</b>	<b>532.477</b>	<b>-233.247</b>	<b>-43,80</b>

La riduzione dei costi è da riferire ai minori oneri sostenuti per gli avvisi di gara.

#### **Godimento beni di terzi**

GODIMENTO BENI DI TERZI	2010	2009	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Canoni di noleggio	7.750.503	2.529.805	5.220.698	206,37
Costi di utilizzo	848.203	546.908	301.297	55,09
Locazioni	4.043.551	4.290.367	-246.816	-5,75
Canoni noleggio wc	720.433	862.289	-141.856	-16,45
Deposito osservazione - obitorio - camera mortuaria	630.135	642.963	-12.828	-2,00
Leasing	5.033.089	4.881.967	151.122	3,10
<b>TOTALE</b>	<b>19.025.914</b>	<b>13.754.298</b>	<b>5.271.616</b>	<b>38,33</b>

La voce di costo godimento beni di terzi evidenzia un significativo incremento connesso al noleggio dei nuovi automezzi destinati all'estensione della raccolta differenziata di tipo duale ed all'attivazione delle convenzioni legate al progetto Si.De.Ro..

### Costi del personale

I costi del personale ammontano ad euro 318.019.271.

COSTI DEL PERSONALE	2010	2009	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Salari e stipendi	211.965.673	199.955.740	12.009.934	6,01
Oneri sociali	75.344.029	72.772.860	2.571.169	3,53
Trattamento di fine rapporto	15.340.191	13.753.134	1.587.057	11,54
Altri costi	15.369.378	8.184.600	7.184.778	87,78
<b>TOTALE</b>	<b>318.019.271</b>	<b>294.666.334</b>	<b>23.352.938</b>	<b>7,93</b>

Il costo del personale è l'effetto delle azioni previste nel piano industriale che hanno comportato un incremento del numero degli addetti per far fronte a:

- l'estensione della raccolta differenziata duale a 420 mila abitanti;
- l'internalizzazione della raccolta del cartone;
- il consolidamento del modello di servizio su tutti i municipi della città.

Il costo del personale risente anche delle attività messe in esercizio, non previste nel piano industriale, correlate al progetto Si.De.Ro. e all'internalizzazione della gestione dell'impianto di via Salaria, nonché ad attività non ricorrenti (defissione manifesti).

Nella voce in argomento è compreso l'onere legato al rinnovo contrattuale.

La tabella seguente rappresenta il dettaglio della forza lavoro suddiviso per categoria contrattuale.

Categorie	N. dipendenti al	Variazioni nell'esercizio				N. dipendenti al
	31.12.2009	Passaggi interni Entrata	Uscita	Assunzioni	Dimissioni e pensioni	31.12.2010
Operai	6.289	0	1	755	108	6.935
Impiegati (*)	830	2	2	18	26	822
Quadri	48	1	0	4	1	52
Dirigenti (**)	33	1	1	0	2	31
<b>TOTALE</b>	<b>7.200</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>777</b>	<b>137</b>	<b>7.840</b>

**Note**

(\*) compreso personale CCNL Giornalisti (n. 3 unità al 31/12/2010)

(\*\*) di cui n.9 in preavviso/comando/aspettativa

**Salari e stipendi**

SALARI E STIPENDI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Ritribuzioni ordinarie	172.643.783	163.713.683	8.930.100	5,45
Straordinario	15.702.461	16.686.236	-983.775	-5,90
Compensi per festività	4.264.920	3.205.608	1.059.311	33,05
Indennità varie	18.693.461	15.715.848	2.977.613	18,95
Compensi commissione giudicatrice	12.000	14.992	-2.992	-19,90
Indennità sostitutiva di preavviso	649.048	619.372	29.676	4,79
<b>TOTALE</b>	<b>211.965.673</b>	<b>199.955.740</b>	<b>12.009.934</b>	<b>6,01</b>

La voce salari e stipendi ammonta ad euro 211.965.673.

L'incremento dei costi per salari e stipendi è da correlare ai fattori descritti precedentemente.

**Oneri sociali**

ONERI SOCIALI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Inpdap previdenziali	35.046.515	36.378.297	-1.331.781	-3,66
Inps previdenziali	30.849.558	27.502.214	3.347.344	12,17
Inail assicurativi	7.291.271	6.909.655	381.616	5,52
Fasi	81.930	77.514	4.416	5,70
Inpdap - contributo di solidarietà	216.165	126.838	89.328	70,43
Assidai	28.303	27.118	1.185	4,37
Casagit e Inpgi	62.645	54.961	7.684	13,98
Previambiente	1.655.327	1.588.745	66.583	4,19
Previndai - Previndapi - Fasdapi	112.315	107.518	4.797	4,46
<b>TOTALE</b>	<b>75.344.029</b>	<b>72.772.860</b>	<b>2.571.171</b>	<b>3,53</b>

L'incremento degli oneri sociali è legato alla crescita dei costi per salari e stipendi.

### Trattamento di fine rapporto

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
T.F.R.	15.340.191	13.753.134	1.587.057	11,54
<b>TOTALE</b>	<b>15.340.191</b>	<b>13.753.134</b>	<b>1.587.057</b>	<b>11,54</b>

La voce trattamento di fine rapporto ammonta ad euro 15.340.191 ed accoglie l'accantonamento per la quota annua maturata nel corso dell'esercizio 2010.

L'entità dell'incremento è da imputarsi ad una maggior rivalutazione Istat rispetto agli anni precedenti.

### Altri costi del personale

Tale voce ammonta ad euro 15.369.378 ed è così dettagliata:

ALTRI COSTI DEL PERSONALE	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Esodo agevolato	1.123.037	1.428.865	-305.828	-21,40
Visite mediche	891.262	768.425	122.837	15,99
Contributi e quote associative	681.867	614.252	67.615	11,01
Somministrazione lavoro	12.610.531	5.320.659	7.289.872	137,01
Vari	62.681	52.399	10.282	19,62
<b>TOTALE</b>	<b>15.369.378</b>	<b>8.184.599</b>	<b>7.184.778</b>	<b>87,78</b>

L'incremento è correlato ai maggiori oneri relativi al personale a somministrazione, utilizzato per far fronte alle attività di cui si è detto sopra.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e svalutazione**

#### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Ammortamento immob. Immateriali	8.596.880	8.799.381	-202.501	-2,30
<b>TOTALE</b>	<b>8.596.880</b>	<b>8.799.381</b>	<b>-202.501</b>	<b>-2,30</b>

La voce ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad euro 8.596.880 ed evidenzia un lieve incremento.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Ammortamento immob. materiali	37.155.669	34.782.083	2.373.586	6,82
<b>TOTALE</b>	<b>37.155.669</b>	<b>34.782.083</b>	<b>2.373.586</b>	<b>6,82</b>

La voce ammortamento delle immobilizzazioni materiali ammonta ad euro 37.155.669 ed il suo incremento è principalmente ascrivibile all'entrata in funzione dell'impianto presso lo stabilimento aziendale di via Salaria.

### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	413.898	650.959	-237.061	-36,42
Svalutazioni immobilizzazioni materiali	1.773.760	523.954	1.249.806	238,53
<b>TOTALE</b>	<b>2.187.658</b>	<b>1.174.913</b>	<b>1.012.744</b>	<b>86,20</b>

Al termine del processo di inventariazione di tutti gli automezzi di proprietà di AMA effettuato nel 2010, si è reso necessario svalutare euro 1.773.760 a fronte di mezzi non più utilizzabili acquistati negli esercizi precedenti.

### Svalutazione crediti dell'attivo circolante

SVALUTAZIONE CREDITI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Sval. ne crediti compresi nell'attivo circolante	30.500.000	22.439.054	8.060.946	35,92
<b>TOTALE</b>	<b>30.500.000</b>	<b>22.439.054</b>	<b>8.060.946</b>	<b>35,92</b>

La voce presenta un saldo pari ad euro 30.500.000 ed accoglie gli accantonamenti effettuati durante l'anno 2010 come già descritto nella sezione relativa ai fondi svalutazione crediti.



### Variazione delle rimanenze

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Variazione materiali di consumo	641.381	-155.614	796.995	-512,16
<b>TOTALE</b>	<b>641.381</b>	<b>-155.614</b>	<b>796.995</b>	<b>-512,16</b>

La voce variazione delle rimanenze presenta un saldo negativo pari ad euro 641.381.

### Accantonamenti per rischi

ACCANTONAMENTI PER RISCHI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Accantonamenti per rischi	5.030.942	12.341.397	-7.310.455	-59,24
<b>TOTALE</b>	<b>5.030.942</b>	<b>12.341.397</b>	<b>-7.310.455</b>	<b>-59,24</b>

La voce presenta un saldo pari ad euro 5.030.942 ed accoglie gli accantonamenti effettuati durante l'anno 2010 come già descritto nella sezione relativa ai fondi rischi e oneri.

### Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione è pari ad euro 40.009.558 con un incremento significativo rispetto l'esercizio precedente, imputabile all'attività di aggiornamento del database tariffa, che ha comportato la radiazione di crediti inesigibili.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Imposte diverse da quelle sul reddito	3.602.680	2.662.098	940.582	35,33
Contributi e quote associative	347.741	332.386	15.355	4,62
Altri	36.059.137	1.936.156	34.122.981	1.762,41
<b>TOTALE</b>	<b>40.009.558</b>	<b>4.930.640</b>	<b>35.078.918</b>	<b>711,45</b>

### Imposte diverse da quelle sul reddito

IMPOSTE DIVERSE DA QUELLE SUL REDDITO	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Imposte e tasse e oneri vari	2.599.385	2.169.063	430.322	19,84
Pro rata IVA indetraibile	971.983	481.871	490.112	101,71
Altro	31.312	11.164	20.148	160,47
<b>TOTALE</b>	<b>3.602.680</b>	<b>2.662.098</b>	<b>940.582</b>	<b>35,33</b>

Le imposte diverse da quelle sul reddito di euro 3.602.680 si riferiscono in via quasi esclusiva alle imposte dovute per l'occupazione suolo pubblico.

### Contributi e quote associative

CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE	2010	2009	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Contributi Federambiente	179.667	170.000	9.667	5,69
Quote e contributi associative varie	63.340	44.351	18.989	42,82
Confservizi	28.744	42.045	-13.301	-31,64
Confservizi Lazio	75.990	75.990	0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>347.741</b>	<b>332.386</b>	<b>15.355</b>	<b>4,62</b>

La voce comprende contributi e quote associative per euro 347.741 per iscrizioni ad associazioni di categoria quali Federambiente, Confservizi ed altre associazioni minori.

### Altri oneri diversi di gestione

ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2010	2009	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Sopraavvenienze passive ordinarie	2.147.661	1.707.848	439.813	25,75
Perdite beni ammortizzabili	193.078	107.447	85.631	79,70
Perdite su crediti	33.663.888	0	33.663.888	100,00
Varie	54.510	120.861	-66.350	-54,90
<b>TOTALE</b>	<b>36.059.137</b>	<b>1.936.156</b>	<b>34.122.981</b>	<b>1.762,41</b>

Come già descritto in precedenza, la bonifica sul database utenti, ha comportato la radiazione di alcuni crediti il cui riflesso a conto economico è pari a 33.663.888 euro.

### **Proventi ed oneri finanziari**

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2010	2009	Variazioni	
			Valore assoluto	%
Proventi finanziari	1.496.878	2.781.186	-1.284.308	-46,18
Oneri finanziari	22.302.066	25.662.225	-3.360.160	-13,09
<b>TOTALE</b>	<b>-20.805.188</b>	<b>-22.881.039</b>	<b>2.075.851</b>	<b>-9,07</b>

Presentano un saldo negativo di euro 20.805.188 in dettaglio:

## Proventi finanziari

PROVENTI FINANZIARI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
<b>Proventi da partecipazione</b>				
Proventi da partecipazione impr.collegate	1.306.237	1.107.500	198.737	17,94
Proventi da partecipazione impr.altre	0	29.071	-29.071	-100,00
<b>Totale proventi da partecipazione</b>	<b>1.306.237</b>	<b>1.136.571</b>	<b>169.666</b>	<b>14,93</b>
<b>Proventi da titoli iscritti nelle Immob.ni finanziarie</b>				
Proventi finanziari da titoli iscritti nelle imm.ni	12.709	100.148	-87.439	-87,31
Interessi e proventi da altri titoli a reddito fisso	18.184	24.404	-6.220	-25,49
<b>Totale proventi da titoli iscritti nelle Immob.ni finanz.</b>	<b>30.893</b>	<b>124.552</b>	<b>-93.659</b>	<b>-78,20</b>
<b>Altri proventi finanziari</b>				
Su c/c bancari e postali	95.678	79.591	16.087	20,21
Interessi su crediti v/impr controllante	0	56.926	-56.926	-100,00
Altri	64.070	1.383.546	-1.319.477	-95,37
<b>Totale altri proventi</b>	<b>159.748</b>	<b>1.520.064</b>	<b>-1.360.316</b>	<b>-89,49</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.496.878</b>	<b>2.781.186</b>	<b>-1.284.309</b>	<b>-46,18</b>

I proventi finanziari da partecipazione si riferiscono quasi esclusivamente ai dividendi deliberati dalla società Roma Multiservizi.

Gli altri proventi finanziari per la maggior parte sono costituiti da interessi su conti correnti bancari ed interessi di mora.

## Oneri finanziari

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Interessi passivi per mutui	14.185.905	3.097.883	11.088.022	357,92
Interessi passivi su depositi, linee di credito ed altri finanz.ti	5.403.758	18.794.145	-13.390.387	-71,25
Interessi passivi verso fornitori	2.322.387	3.731.477	-1.409.090	-37,76
Altri	390.016	38.720	351.296	907,27
<b>TOTALE</b>	<b>22.302.066</b>	<b>25.662.225</b>	<b>-3.360.159</b>	<b>-13,09</b>

Gli oneri finanziari ammontano ad euro 22.302.066 e si riferiscono principalmente agli interessi passivi per debiti verso banche e agli interessi passivi verso fornitori per ritardati pagamenti. La ristrutturazione del debito con gli istituti di credito avvenuta nel 2009 ha modificato la composizione degli oneri finanziari.

Il decremento dei costi complessivi verso gli istituti di credito è imputabile ad una più efficiente gestione delle risorse finanziarie ed alla riduzione dei tassi di interesse.

## Proventi ed oneri straordinari

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Proventi straordinari	49.955.141	1.547.525	48.407.616	3.128,07
Oneri straordinari	4.158.454	2.352.319	1.806.135	76,78
<b>TOTALE</b>	<b>45.796.687</b>	<b>-804.794</b>	<b>46.601.481</b>	<b>-5.790,49</b>

La gestione straordinaria presenta un valore positivo pari ad euro 45.796.687 determinato principalmente dall'attività di bonifica del database tariffa che ha consentito la fatturazione del condono edilizio di esercizi precedenti e l'attivazione di nuovi utenti.

## Proventi straordinari

PROVENTI STRAORDINARI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Sopraavvenienze attive straordinarie	49.182.689	1.247.658	47.935.031	3.842,00
Altri	772.452	299.866	472.586	157,60
<b>TOTALE</b>	<b>49.955.141</b>	<b>1.547.524</b>	<b>48.407.617</b>	<b>3.128,07</b>

I proventi straordinari ammontano ad euro 49.955.141 e riflettono quanto già commentato.

## Oneri straordinari

ONERI STRAORDINARI	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Sopraavvenienze passive straordinarie	2.749.211	42.092	2.707.119	6.431,40
Minusvalenze da alienazioni	0	16.124	-16.124	-100,00
Multe, penali	63.293	70.269	-6.977	-9,93
Altri	1.345.950	2.223.834	-877.884	-39,48
<b>TOTALE</b>	<b>4.158.454</b>	<b>2.352.319</b>	<b>1.806.135</b>	<b>76,78</b>

Gli oneri straordinari ammontano ad euro 4.158.454 fanno riferimento per la maggior parte a rettifiche di anni precedenti.

## Imposte

IMPOSTE E TASSE	2010	2009	Variazioni	
			Valore assoluto	%
IRES	26.476.763	16.279.685	10.197.078	62,64
IRAP	19.807.066	16.752.161	3.054.905	18,24
Imposte anticipate	-7.959.883	362.530	-8.322.413	-2.295,65
Imposte differite	-139.863	-18.065	-121.798	674,22
<b>TOTALE</b>	<b>38.184.083</b>	<b>33.376.311</b>	<b>4.807.772</b>	<b>14,40</b>

La movimentazione della fiscalità anticipata / differita è desumibile dalle tabelle sottostanti:

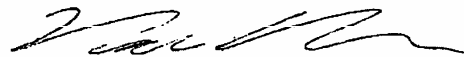
	Bilancio 2010		Riduzione	Bilancio 2009		Riduzione	Bilancio 2008		Riduzione	Bilancio 2007		Riduzione	Bilancio 2006		
	Importo	%		Importo	%		Importo	%		Importo	%		Importo	%	
Ires	145.575.009	27,5	12.844.392	89,165	27,5	21.520	12.349.074	27,5	3.796.009	25.577.793	27,5	10.870.143	175.844.573	27,5	46.794.077
Irap	8.008.781	4,36	431.717	89,165	4,51	10.837	427.405	4,51	19.276	11.501.423	4,51	518.794	70.836.614	4,51	941.986
Totale	153.583.790		13.276.109		-13,886		9.416.285		18.306.867		11.520.617		176.581.187		48.736.063

VARIANTE	Bilancio 2010				Bilancio 2009				Bilancio 2008				Bilancio 2007			
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%		
Ires	1.713.665	27,5	471.257	-2	27,5	-1	567.406	27,5	153.321	60.686	27,5	16.692	1.216.805	27,5	334.538	
Irap	331.794	4,36	14.466		331.794	4,51	498	82.950	4,51	3.741			248.844	4,51	11.123	
Totale			485.723			697		570.356		157.062		16.692			345.661	

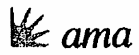
Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRES					Esercizio 2009			Esercizio 2010		
Risultato prima delle imposte						34.464.738				39.799.708
Aliquota ordinaria applicabile						27,5%				27,5%
Onere fiscale teorico						9.477.803				10.944.820
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:										
Svalutazioni e sopravvenienze passive non deducibili	18.449.599,00	5.073.839,73	14,72%				35.835.898,00	9.854.871,95	24,76%	
Differenze temporanee deducibili es. successiva	8.590.588,00	2.362.411,70	6,65%				39.527.793,00	10.870.143,06	27,31%	
Accantonamenti Fondo rischi e varie indeducibili	13.709.224,00	3.770.036,80	10,94%				1.491.632,00	410.198,80	1,03%	
Differenze temporanee di prec. es. tassate nell'esercizio	693.480,00	190.701,50	0,55%				557.496,00	153.311,40	0,39%	
Oneri straordinari e ammortamenti non deducibili	1.009.822,00	277.701,05	0,81%				3.116.549,00	857.600,98	2,15%	
Differenze temporanee prec. es. deducibili nell'esercizio	-13.095.865,00	-3.601.362,88	-10,45%				-7.909.701,00	-2.175.167,78	-5,47%	
Differenze temporanee tassabili es. successivi	-1.754.530,00	-482.495,75	-1,40%				-1.213.951,00	-333.836,53	-0,84%	
Proventi e sopravvenienze attive non tassabili	-2.868.183,00	-788.750,33	-2,29%				-14.928.287,00	-4.105.276,93	-10,31%	
<b>Aliquota effettiva</b>			<b>47,24%</b>						<b>66,63%</b>	
Imponibile Fiscale						59.198.853				96.279.137
Ires dell'esercizio						16.279.686				26.476.763
Reversal Anticipate/Differite						713.354				7.586.234
Ires da bilancio						16.993.039				18.890.529
<b>Aliquota effettiva su Ires da bilancio</b>			<b>49,31%</b>						<b>47,46%</b>	

### Utile dell'esercizio

UTILE DELL'ESERCIZIO	2010	2009	Variazioni	
			valore assoluto	%
Utile dell'esercizio	1.615.625	1.088.427	527.198	48,44
<b>TOTALE</b>	<b>1.615.625</b>	<b>1.088.427</b>	<b>527.198</b>	<b>48,44</b>

  
 Per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente  
**Marco Daniele Clarke**

*allegati alla  
nota integrativa*

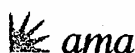


*allegati alla nota integrativa  
bilanci sintetici delle società controllate  
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate*

---

## *rendiconto finanziario*





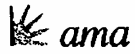
allegati alla nota integrativa  
bilanci sintetici delle società controllate  
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate

RENDICONTO FINANZIARIO DI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE		31/12/10	31/12/09
<b>A</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDA INIZIALE</b>	<b>74.036.129</b>	<b>13.731.958</b>
	Utile (Perdita) di periodo	1.615.625	1.088.427
	Amm.ti, svalutazioni e (rivalutazioni) di imm.immateriali	8.596.880	8.799.381
	Amm.ti, svalutazioni e (rivalutazioni) di imm.materiali	37.155.669	34.782.083
	(Aumento) diminuzione di rimanenze	654.956	(1.879.596)
	(Aumento) diminuzione di crediti verso clienti	178.093.358	(125.604.981)
	Aumento (diminuzione) del fondo svalutazione crediti	7.790.579	17.043.254
	Diminuzione (aumento) di altre voci dell'attivo circolante	-	110.215
	Diminuzione (aumento) altre attività correnti	(198.239.239)	(38.627.700)
	Aumento (diminuzione) del fondo rischi e oneri	(7.961.036)	1.855.136
	Aumento (diminuzione) del fondo TFR	(1.204.985)	3.019.215
	Aumento (diminuzione) di debiti verso fornitori	(19.001.844)	45.807.274
	Aumento (diminuzione) altri debiti a breve	6.820.186	20.595.507
	Aumento (diminuzione) altre passività correnti	(28.285.589)	1.763.999
<b>B</b>	<b>OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE</b>	<b>(13.965.441)</b>	<b>(31.247.786)</b>
	(Aumento) diminuzione di immobilizzazioni immateriali	(9.022.979)	(10.631.524)
	(Acquisto) dismissioni cespiti	(25.660.715)	(44.328.536)
	(Acquisto) vendita immobilizzazioni finanziarie	55.180	17.412.581
	Aumento (diminuzione) risconti pass.per contrib. c/investim.	3.448.971	(676.536)
	(Aumento) diminuzione di altre attività immobilizzate	181.562	(196.582)
<b>C</b>	<b>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(30.997.981)</b>	<b>(38.420.597)</b>
	Incremento (decremento) debiti a breve	20.112.051	(226.669.880)
	Accensione (rimborso) mutui	(13.650.022)	356.048.843
	Aumento (diminuzione) del Patrimonio netto	-	593.591
<b>D</b>	<b>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>6.462.029</b>	<b>129.972.554</b>
<b>E=B+C+D FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO</b>		<b>(38.501.393)</b>	<b>60.304.171</b>
<b>F=A+E DISPONIBILITA' LIQUIDA FINALE</b>		<b>35.534.736</b>	<b>74.036.129</b>

Il flusso di cassa complessivo della gestione 2010 risulta difficilmente comparabile rispetto a quello dello scorso esercizio, in quanto il 2009 è stato fortemente caratterizzato dall'operazione straordinaria della ristrutturazione del debito.

In particolare, l'analisi dei flussi di cassa al 2010 evidenzia:

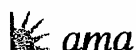
- un miglioramento della gestione reddituale, che fa registrare una variazione positiva rispetto al precedente esercizio, dovuta principalmente al miglioramento degli incassi dei crediti commerciali che ha consentito la riduzione dei debiti verso fornitori. La variazione positiva è parzialmente assorbita dall'incremento dei crediti verso la controllante;
- un contenimento, rispetto al 2009, del saldo delle attività di investimento;
- l'attività di finanziamento non è comparabile rispetto al 2009 per l'evento straordinario di cui si è detto.



*allegati alla nota integrativa  
bilanci sintetici delle società controllate  
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate*

---

## *bilanci sintetici delle società controllate*



*allegati alla nota integrativa  
bilanci sintetici delle società controllate  
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate*

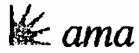
Partecipata: Ama Disinfestazioni S.r.l.  
Sede sociale: Vicoio Savini snc - 00146 Roma  
Capitale sociale: 104.000,00  
% possesso: 100

**BILANCIO DI ESERCIZIO**  
(schema di sintesi)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci	0	0
B) Immobilizzazioni	364.788	174.732
C) Attivo circolante	5.278.444	3.368.397
D) Ratei e Risconti attivi	2.239	2.239
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.645.471</b>	<b>3.545.368</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto	2.321.104	1.461.590
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) T.F.R. di lavoro subordinato	138.552	126.631
D) Debiti	3.177.618	1.950.999
E) Ratei e risconti passivi	8.198	6.148
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.645.472</b>	<b>3.545.368</b>

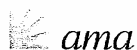
CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009
Valore della produzione	6.104.951	3.601.474
Costi della produzione	4.705.244	3.379.453
Differenza tra valore e costi della produzione	1.399.707	222.021
Proventi e oneri finanziari	-1.933	289
Rettifiche di valore di att. Fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	-45.136	-24.064
Imposte	-493.124	-152.589
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>859.514</b>	<b>45.657</b>



*allegati alla nota integrativa  
bilanci sintetici delle società controllate  
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate*

---

*Riepilogo delle  
partecipazioni in imprese  
collegate*



allegati alla nota integrativa  
bilanci sintetici delle società controllate  
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate

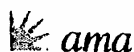
Partecipata: Servizi Ambientali - Gruppo Ama srl in liquidazione  
Sede sociale: Via Calderon de la Barca,87- 00142 Roma  
Capitale sociale: 500.000,00  
% possesso: 87,5

**BILANCIO DI ESERCIZIO**  
(schema di sintesi)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci	0	0
B) Immobilizzazioni	2.059.058	4.081.967
C) Attivo circolante	18.908.145	20.231.186
D) Ratei e Risconti attivi	32.408	13.438
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>20.999.611</b>	<b>24.326.591</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto	-20.755.725	-11.175.963
B) Fondi per rischi e oneri	1.716.368	116.844
C) T.F.R. di lavoro subordinato	453.051	586.386
D) Debiti	39.585.917	34.797.663
E) Ratei e risconti passivi	0	1.661
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>20.999.611</b>	<b>24.326.591</b>

CONTO ECONOMICO	31/12/2010	31/12/2009
Valore della produzione	26.472.024	24.657.992
Costi della produzione	31.305.008	31.310.340
Differenza tra valore e costi della produzione	-4.832.984	-6.652.348
Proventi e oneri finanziari	-155.230	-226.310
Rettifiche di valore di att. Fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	-2.709.417	-4.928.498
Imposte	-477.825	-418.085
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>-8.175.457</b>	<b>-12.225.241</b>



allegati alla nota integrativa  
bilanci sintetici delle società controllate  
e riepilogo partecipazioni in imprese collegate

RIEPILOGO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE									
Società	Sede sociale	%	Capitale Sociale	Capitale Sociale per azione	Valore di Bilancio al 31/12/09	Perimetro Bilancio per periodo	Valore di Bilancio al 31/12/09	Valore di Bilancio al 31/12/09	Valore di Bilancio al 31/12/09
<b>Imprese collegate</b>									
Cisterna Ambiente S.p.A.	Corso della Repubblica, 304 - 04012 Cisterna di Latina	29,0000%	110.000	31.900	306.504	86.866	23.628	6.832	31.900
Soc. Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina, 1072 - 00156 Roma	35,0000%	2.066.000	743.760	16.677.610	6.003.939	3.372.087	1.213.951	743.698
Fiumicino Servizi S.p.A.	Via Giorgio Giorgis, 10 - 000054 Fiumicino (Roma)	29,6000%	258.225	76.435	304.532	90.141	-45.063	-13.345	77.019 (*)
E.P. Sistemi S.p.A.	Via Vittorio Emanuele s.n.c. - Colledara (Roma)	40,0000%	8.437.720	3.375.088	4.883.968	1.953.587	-1.104.900	-441.960	4.757.478 (*)
Marco Polo S.p.A.	Viale Marco Polo, 31 - 00154 Roma	34,2280%	894.000	305.998	2.197.621	752.202	-51.389	-17.589	306.000 (*)
Ecomed S.r.l.	Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma	50,0000%	50.094	25.047	-61.884	-30.942	-41.706	-20.853	0
Consorzio Riciclaggio Scarli EDI	Via della Magliana, 1098 - 00148 Roma	50,0000%	51.846	25.823	41.144	20.572	-289	-145	25.823
Fondazione "Amici del teatro brancaccio" (in liquidazione)	Via Calderon de la Barca, 87 - 00142 Roma	38,0000%	543.847	206.588	14.919	5.668	-150	-57	1 (**)
<b>Totale imprese collegate</b>			<b>12.411.332</b>	<b>4.798.637</b>	<b>24.364.413</b>	<b>8.884.835</b>	<b>2.152.198</b>	<b>726.835</b>	<b>5.841.919</b>

(\*) sono stati considerati i bilanci al 31 dicembre 2009

(\*\*) è stato considerato il bilancio al 31 dicembre 2007

## *Relazione del collegio sindacale*

# *Relazione della società di revisione*



*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
G. Alemanno

IL SEGRETARIO GENERALE  
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del  
**19 luglio 2011.**

*Dal Campidoglio, lì .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....